



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 39

DEL 27 SETTEMBRE 2023

39

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0151/ Pres.

LR 18/2005, art. 5. Ricostituzione della Commissione regionale per il lavoro.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0152/ Pres.

LR 16/2004, articolo 2. Consulta regionale dei consumatori e degli utenti. Costituzione.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0153/ Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Chions.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0154/ Pres.

Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base).

pag. **12**

Decreto del Presidente della Regione 15 settembre 2023, n. 0155/ Pres.

Delega all'Assessore Roberti in materia di personale.

pag. **29**

Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2023, n. 0156/ Pres.

LR 50/1993, art. 5 sexies. Nomina del Direttore generale PromoTurismoFVG.

pag. **29**

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 15 settembre 2023, n. 41762

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'8 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura al 6 novembre per l'annata venatoria 2023-2024.

pag. **31**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 14 settembre 2023, n. 41429

LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73; LR 3/2020, art. 5 bis - Contributi ai soggetti gestori degli alberghi diffusi (capitolo 8752) - Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2023.

pag. **34**

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 13 settembre 2023, n. 41402

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 articolo 13, comma 1, lettera a): costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari; lettera b): acquisto di macchine ed attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica; lettera c): acquisto di alveari e famiglie di api. Approvazione graduatoria delle domande presentate nell'anno 2023.

pag. **44**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 13 settembre 2023, n. 41351/GRFVG

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Resiutta Fg 3 mapp 804 del catasto terreni per 279 mq.

pag. **54**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 31 agosto 2023, n. 39712. (Estratto)

DLgs. 152/06 - art. 208, LR 34/2017 Autorizzazione unica per la realizzazione degli interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi della discarica di prima categoria - p.to 4.2.2 della deliberazione del Comitato interministeriale 27 luglio 1984 - sita in Comune di Maniago (PN), loc. Cossana - Friul Julia Appalti Srl.

pag. **55**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 settembre 2023, n. 41122

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA) - Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di agosto 2023 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

pag. **55**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 settembre 2023, n. 41133

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di giugno 2023.

pag. **60**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2023, n. 41406

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA - 2022/2024. Direttiva Forlinc - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazione area 1 - Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC- PROG). Scadenza 26 maggio 2023 ore 17:00.

pag. **68**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2023, n. 41407

Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi per il sistema regionale dello spettacolo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10.

pag. **73**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2023, n. 41408

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nei mesi di luglio e agosto 2023.

pag. **87**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 settembre 2023, n. 41656

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Direttiva Forlinc- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 2 - Attività di carattere orientativo (LINC-OR) - Scadenza 31 luglio 2023 ore 17:00.

pag. **97**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 settembre 2023, n. 41792

Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c). Avviso approvato con decreto n. 17749/GRFVG del 19 aprile 2023. Approvazione operazioni.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 settembre 2023, n. 43098

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma specifico 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione Avviso.

pag. **104**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 18 settembre 2023, n. 42119

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di istruzione tecnologica superiore. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 - Riapertura dei termini per la presentazione di operazioni per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026.

pag. **124**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 13 settembre 2023, n. 41326

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - Leader - attuazione strategie di sviluppo locale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DGR n. 869/2023. Proroga termine di presentazione domande.

pag. **127**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 settembre 2023, n. 41067

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 3 di cui al decreto VIA numero 29085 dd. 21 giugno 2023 (VIA/561). Proponente: Gesteco Spa.

pag. **128**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 11 settembre 2023, n. 40965/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/2232.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12 e art. 15, DLgs. 387/2003 art.12. Voltura dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Paparotti” e delle relative opere e infrastrutture connesse, nei Comuni di Udine, località Paparotti, e di Pradamano, della potenza di 9,1 MW. Società subentrante Udine Sud Srl. Società cedente Fineuro Srl.

pag. **129**

Deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2023, n. 1396

PR-FESR 2021-2027. Tipologie di Intervento B.1.2.3/B.4.1.1. Invito “Riqualificazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione”. Approvazione.

pag. **130**

Deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2023, n. 1419

Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento.

pag. **185**

Deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2023, n. 1420

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **229**

Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1456

Opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito delle operazioni che prevedono il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione del PR FESR FVG 2021-2027.

pag. **301**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bortolussi Lorenzo Ssa.

pag. **304**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di variante sostanziale a derivare acqua alla ditta Friulair Srl.

pag. **305**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Gonzati Giovanni.

pag. **305**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Zoppola Biogas Srl.

pag. **305**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n.11. Istanza di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Amministrazione Ciardi di Waschl Maurizio.

pag. **306**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **307**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **307**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **307**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **308**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Scorcola 7/COMP/22. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 20 giugno 2023.

pag. **308**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura - Commissione di garanzia per i procedimenti referendari - Deliberazione 19 settembre 2023, n. 1 - Verifica della regolarità della proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo <<Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019>>, ai sensi dell'articolo 22, LR 5/2003.

pag. **311**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto definitivo di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per realizzazione dei lavori di miglioramento idraulico della rete fognaria in via Baldasseria Media in Comune di Udine (UD).

pag. **313**

Comune di Grado (GO)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale al PRGC n. 40: "per la modifica di destinazione d'uso dell' "ambito Sant'Eufemia" e approvazione del relativo "Piano attuativo comunale di iniziativa privata ambito Sant'Eufemia".

pag. **315**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di adozione della variante n. 2 al PAC di iniziativa privata "Via Sopraorti".

pag. **315**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di adozione della variante puntuale n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **316**

Comunità di montagna della Carnia (UD)

Ordinanza CDPC n. 558/2018 - Piano degli investimenti 2021 - Emissione del decreto di esproprio per i beni immobili interessati dai lavori per gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza della strada comunale Vuezis-Gracco: tratto Soclap-Vuezis- Gracco-Stalis, mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI, in Comune di Rigolato (UD) - D21-UCAR-2064 - CUP J37H21000340001 (Estratto).

pag. **316**

Consorzio di sviluppo economico del Friuli (UD)

Decreto di esproprio n. 02/2983/rep. di data 18 settembre 2023 della particella n. 503 del foglio 11 in Comune di Pavia di Udine (ZIU) ai sensi del DPR 327/2001 per la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della ZIU.

pag. **317**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 513 del 7 settembre 2023 - Decreto di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento della fornitura e posa in opera "Terza corsia A4 - I lotto: tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento casello di San Donà di Piave. Impianti tecnologici: esazione pedaggio - Opere impiantistiche" - CUP I71B07000190005; CIG: 9905850604.

pag. **318**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale del concorso pubblico per l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 assistenti tecnici, area degli assistenti, da collocare presso una delle strutture tecniche dell'Agenzia.

pag. **320**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di operatore tecnico specializzato - idraulico impiantista manutentore da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **321**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di assistente tecnico geometra da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **335**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.4 posti di operatore tecnico specializzato - elettricista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **350**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.7 posti di collaboratore tecnico professionale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia (ingegnere civile).

pag. **364**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.8 posti di collaboratore tecnico professionale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia (ingegnere biomedico).

pag. **378**

Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette (ed equiparati) di cui all'art. 18, comma 2, della L 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di infermiere.

pag. **392**

Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per 1 posto di dirigente medico, disciplina Chirurgia maxillo-facciale.

pag. **403**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_39_1_DPR_151_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0151/Pres.

LR 18/2005, art. 5. Ricostituzione della Commissione regionale per il lavoro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ed in particolare l'articolo 5, comma 1, che prevede l'istituzione della Commissione regionale per il lavoro al fine di assicurare il concorso delle parti sociali nella determinazione delle politiche del lavoro e nella definizione delle relative scelte programmatiche e di indirizzo;

VISTO, altresì, il comma 3 del sopra citato articolo 5, in base al quale la Commissione regionale è costituita con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, rimane in carica per la durata della legislatura regionale ed è composta da:

- l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, che la presiede;
- cinque rappresentanti designati dalle organizzazioni di lavoratori comparativamente più rappresentative sul territorio regionale, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- cinque rappresentanti designati dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul territorio regionale nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del commercio e della cooperazione, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- un rappresentante delle libere professioni designato congiuntamente dalla Consulta regionale delle professioni e dal Comitato regionale delle professioni non ordinistiche previste rispettivamente agli articoli 2 e 5 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni);
- la Consigliera o il Consigliere regionale di parità;
- due rappresentanti della Consulta regionale delle associazioni dei disabili;
- due rappresentanti designati congiuntamente dalle associazioni di cui alla legge regionale 2 maggio 2001, n. 14 (Rappresentanza delle categorie protette presso la pubblica amministrazione);
- un rappresentante designato dall'ANCI del Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che a seguito della conclusione della XII legislatura regionale si rende necessario procedere alla ricostituzione della Commissione;

VISTO il comma 4 del menzionato articolo 5, che stabilisce che le organizzazioni sindacali e datoriali designano per ogni rappresentante effettivo anche un rappresentante supplente;

ATTESO che per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali sono stati individuati quali indicatori, in aderenza al consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, i seguenti criteri di valutazione:

- a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni;
- b) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- c) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- d) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

ATTESO, inoltre, che, in continuità con una prassi adottata anche negli anni precedenti, molte associazioni datoriali hanno auspicato che la previsione dei componenti supplenti costituisca una modalità attraverso cui garantire una presenza pluralista delle organizzazioni dei vari settori, fermo restando il diritto della più rappresentativa ad esprimere comunque il rappresentante effettivo e ritenuto di aderire

a tale auspicio;

VISTE le designazioni formulate dalle organizzazioni e dagli enti interessati;

VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

VISTE le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

VISTO l'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1360 dell'1 settembre 2023;

DECRETA

1. E' ricostituita, presso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, la Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 della legge regionale 18/2005, con la seguente composizione:

Presidente: l'Assessore regionale competente in materia di lavoro;

Componenti:

- Michele Piga, rappresentante effettivo, e Villiam Pezzetta, rappresentante supplente, designati da CGIL FVG;
- Luciano Bordin, rappresentante effettivo, e Cristiano Pizzo, rappresentante supplente, designati da CISL FVG;
- Matteo Zorn, rappresentante effettivo, e Luigi Oddo, rappresentante supplente, designati da UIL FVG;
- Roberta Vlahov, rappresentante effettivo, e Vincenzo Esposito, rappresentante supplente, designati da UGL FVG;
- Marina Kucich, rappresentante effettivo, e Claudio Barbina, rappresentante supplente, designati da CIDA FVG;
- Eva Ursella, rappresentante effettivo, e Stefano Visintin, rappresentante supplente, designati congiuntamente da Coldiretti FVG e da Confagricoltura FVG;
- Stefano Hauser, rappresentante effettivo, e Enrico laquinta, rappresentante supplente, designati unitariamente da Confindustria FVG e Confapi FVG;
- Melitta Crevatin, rappresentante effettivo, e Laura Cosatto, rappresentante supplente, designati congiuntamente da Confartigianato FVG e CNA FVG;
- Patrizia Verde, rappresentante effettivo, e Gianluca Giofrè, rappresentante supplente, designati da Confcommercio FVG;
- Federica Visintin, rappresentante effettivo, e Stefano Chiandetti, rappresentante supplente, designati congiuntamente da Confcooperative FVG e Lega delle Cooperative FVG;
- Francesca Pevere, rappresentante delle libere professioni, designata congiuntamente dalla Consulta regionale delle professioni e dal Comitato regionale delle professioni non ordinistiche;
- Mario Brancati e Maurizio Pessato, designati dalla Consulta regionale delle associazioni dei disabili;
- la Consiglieria regionale di parità;
- Amedeo Bozzer e Francesca Lisjak, in rappresentanza delle associazioni di cui alla legge regionale 14/2001;
- Alessandro Fabbro, rappresentante designato dall'ANCI del FVG.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_39_1_DPR_152_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0152/Pres.

LR 16/2004, articolo 2. Consulta regionale dei consumatori e degli utenti. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 24 maggio 2004, n. 16 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti", che

all'articolo 2 prevede l'istituzione di una Consulta regionale dei consumatori e degli utenti per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 della stessa legge;

PRESO ATTO che secondo le citate disposizioni normative, così come modificate con legge regionale 28/2018, la predetta Consulta è nominata con decreto del Presidente della Regione all'inizio di ogni legislatura regionale e rimane in carica per tutta la durata della stessa e che di essa fanno parte:

- l'Assessore regionale competente in materia, o suo delegato, che la presiede;
- il dirigente del Servizio competente in materia di commercio;
- un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni iscritte nell'Elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 5 della legge regionale 16/2004;
- un rappresentante designato congiuntamente dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Regione;

CONSIDERATO che la Consulta regionale dei consumatori e degli utenti nominata con proprio decreto del 22 luglio 2019, n. 0121/Pres. è scaduta per intervenuta fine della XII legislatura e che pertanto è necessario provvedere alla ricostituzione dell'organo collegiale;

VISTA la richiesta di designazione a componente della Consulta prot. n. 257971/GRFVG del 03.05.2023 inviata a Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS con sede a Palmanova (UD), Borgo Aquileia, 3/B, quale Associazione dei consumatori e degli utenti rappresentativa a livello regionale iscritta nel relativo Elenco per l'anno 2023;

VISTA la richiesta di designazione a componente della Consulta prot. n. 257970/GRFVG del 03.05.2023 inviata a Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS, con sede a Gorizia (GO), via Alessandro Manzoni 5, quale Associazione dei consumatori e degli utenti rappresentativa a livello regionale iscritta nel relativo Elenco per l'anno 2023;

VISTA altresì la richiesta di designazione congiunta a componente della Consulta, prot. n. 257972/GRFVG del 03.05.2023 inviata alla Camera di Commercio Venezia Giulia e alla Camera di Commercio di Pordenone - Udine;

VISTE le note a mezzo delle quali sono state formulate le designazioni dalle Associazioni e dagli Enti camerali interessati e segnatamente:

- nota di Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS, prot. n. 265661/GRFVG del 08.05.2023;
- nota di Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS, prot. n. 297109/GRFVG del 22.05.2023;
- nota della Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia, prot. n. 292956/GRFVG del 18.05.2023;

PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dagli interessati non sussistono cause ostative al conferimento degli incarichi in parola;

VISTO l'articolo 2, comma 4 della legge regionale 16/2004, ai cui sensi la partecipazione alle riunioni della Consulta non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO altresì l'articolo 3, comma 2 della legge regionale 16/2004, che dispone che per l'espletamento delle sue funzioni, la Consulta si avvale del personale e dei mezzi messi a disposizione dalla Direzione competente in materia di commercio presso la quale ha la propria sede;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, recante la "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";

DECRETA

1. È costituita, presso la Direzione centrale competente in materia di commercio, la Consulta regionale dei consumatori e degli utenti con la seguente composizione:

Presidente:

-l'Assessore regionale competente per materia, o suo delegato.

Componenti:

- il Direttore del Servizio competente in materia di commercio;
- il signor Angelo Michele D'Adamo, designato da Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS;
- il signor Giuseppe De Martino, designato da Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS;
- il signor Michele Bin, designato congiuntamente dalla Camera di Commercio Venezia Giulia e dalla Camera di Commercio di Pordenone - Udine.

Segretario:

-le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario di categoria non inferiore alla D, assegnato al Servizio competente in materia di commercio.

2. La Consulta regionale dei consumatori e degli utenti dura in carica per l'intera legislatura.

3. La partecipazione alle riunioni della Consulta non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

23_39_1_DPR_153_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0153/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Chions.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021 sono stati eletti il Consiglio comunale di Chions ed il Sindaco nella persona del sig. Renato Santin;

PRESO ATTO che in data 24 agosto 2023 il predetto amministratore è deceduto, giusta comunicazione a firma del Segretario comunale di pari data;

VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 "Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli - Venezia Giulia e per il Trentino Alto Adige";

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" ed in particolare l'articolo 6, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

CONSIDERATO che in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 "Norme urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in materia di autonomie locali e di organizzazione dell'Amministrazione regionale", continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli-Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali";

CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 1) (decesso del sindaco) della legge 142/1990 quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, in caso di decesso del sindaco il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco e che, sino alla predetta elezione, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco;

VISTO l'articolo 23 della citata legge regionale 23/1997, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali sono adottati dal Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

VISTO l'articolo 5, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 "Disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale 28/2007 in materia di elezioni regionali", il quale prevede che le elezioni degli organi dei comuni della Regione si svolgano in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1358 dell'1 settembre 2023;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Chions è sciolto.
2. Il Consiglio e la Giunta del Comune di Chions rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco che avrà luogo, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 19/2013, tra il 15 aprile ed il 15 giugno 2024. Sino alla predetta elezione, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice-sindaco Diego Armellin.
3. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Chions, al Commissario del Governo nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_39_1_DPR_154_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0154/Pres.

Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base);
RICORDATO che la norma citata istituisce l'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 4, comma 2, della legge regionale 22/2019, che demanda ad un regolamento regionale la disciplina delle modalità di presentazione delle domande di iscrizione all'Elenco e i casi di sospensione e cancellazione dal medesimo;

RICHIAMATO altresì l'articolo 18, comma 1, della predetta legge regionale, che prevede l'approvazione di un regolamento regionale per la disciplina degli interventi previsti ai Capi I, II e III del Titolo II;

VISTO il testo del di "Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base)";

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1363 dell'1 settembre 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base).

Capo I

Disposizioni generali

Articolo 1 Finalità

Articolo 2 Definizioni

Articolo 3 Soggetti beneficiari

Articolo 4 Attuazione degli interventi

Capo II

Disposizioni particolari per l'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia

Articolo 5 Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia

Articolo 6 Termini e modalità di presentazione della domanda di iscrizione

Articolo 7 Modalità di conferma del mantenimento dell'iscrizione

Articolo 8 Casi di inammissibilità

Articolo 9 Gestione dell'Elenco

Articolo 10 Casi di sospensione e cancellazione dall'Elenco

Capo III

Disposizioni particolari per il finanziamento dei corsi di studio pre-AFAM in uno strumento musicale o in canto e nelle relative discipline collegate

Articolo 11 Contenuti del bando

Articolo 12 Modalità di presentazione delle domande e di avvio del procedimento

Articolo 13 Tipologie di spese ammissibili

Articolo 14 Modalità di concessione ed erogazione dei contributi

Capo IV

Disposizioni particolari per il finanziamento dei corsi di studio per l'insegnamento musicale di base in uno strumento musicale o in canto con programma didattico di tipo libero

Articolo 15 Contenuti del bando

Articolo 16 Modalità di presentazione delle domande

Articolo 17 Tipologie di spese ammissibili

Articolo 18 Modalità di concessione ed erogazione dei contributi

Capo V

Disposizioni particolari per il finanziamento dei progetti didattici musicali realizzati da associazioni di rete tra enti gestori di scuole non statali di musica

Articolo 19 Contenuti del bando

Articolo 20 Modalità di presentazione delle domande

Articolo 21 Tipologie di spese ammissibili

Articolo 22 Commissione di valutazione

Articolo 23 Criteri, parametri e punteggi di valutazione dei progetti

Articolo 24 Formazione della graduatoria dei progetti

Articolo 25 Modalità di concessione ed erogazione dei contributi

Capo VI**Disposizioni procedurali comuni ai Capi III, IV e V**

Articolo 26 Modalità di rendicontazione della spesa

Articolo 27 Revoca del contributo

Articolo 28 Cumulo con altri contributi

Capo VII**Disposizioni transitorie e finali**

Articolo 29 Disposizioni transitorie

Articolo 30 Rinvio

Articolo 31 Entrata in vigore

Capo I**Disposizioni generali****Art. 1**

Finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base), di seguito legge, disciplina il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia.
2. In particolare, il presente regolamento stabilisce, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, e dell'articolo 18, comma 1, lettere a) e b) della legge:
 - a) le modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, di seguito Elenco, e di conferma del mantenimento dell'iscrizione per gli anni successivi a quello di prima iscrizione, nonché i casi di sospensione e cancellazione dall'Elenco;
 - b) il contenuto dei bandi di cui agli articoli 6, 10 e 15 della legge;
 - c) le modalità di presentazione della domanda di ammissione ai contributi, la documentazione da allegare alla domanda a pena di inammissibilità, le modalità di concessione, erogazione e revoca dei contributi, le tipologie di spesa ammissibili e le modalità di rendicontazione relativamente agli interventi disciplinati ai Capi I, II e III del Titolo II della legge;
 - d) con riferimento agli interventi previsti dal Capo III del Titolo II della legge anche i criteri e i parametri di valutazione dei progetti e i relativi punteggi, l'importo massimo del contributo concedibile, le modalità di eventuale cofinanziamento e i termini di rendicontazione.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) insegnamento principale di strumento e canto: l'insegnamento della singola materia di indirizzo caratterizzante il percorso di studio di ciascun allievo, che si compie attraverso un corso di studio;
 - b) insegnamento di discipline collegate: l'insegnamento delle singole materie non di indirizzo previste dal percorso di studi a completamento dell'insegnamento principale di strumento e canto;
 - c) corso di studio: una serie di lezioni dedicate all'insegnamento principale di strumento e canto e alle relative discipline collegate, svolte con cadenza regolare nell'arco dell'anno scolastico di riferimento;

- d) durata del corso di studio: l'arco di tempo di svolgimento dell'attività didattica musicale di base, strutturata in almeno ventiquattro lezioni per ogni allievo iscritto distribuite nel corso dell'anno scolastico;
- e) arco temporale di riferimento dei corsi di studio pre-AFAM: il periodo di svolgimento dei corsi previsti al Capo I del Titolo II della legge, coincidente con l'intervallo di tempo compreso tra il 1° settembre di un anno e il 30 giugno dell'anno successivo;
- f) arco temporale di riferimento dei corsi di studio liberi: il periodo di svolgimento dei corsi previsti al Capo II del Titolo II della legge, coincidente con l'intervallo di tempo compreso tra il 1° settembre di un anno e il 31 agosto dell'anno successivo;
- g) regolamento di funzionamento della scuola non statale di musica: l'insieme di disposizioni che disciplinano l'attività organizzativa e didattica della scuola non statale di musica, regolamentando aspetti quali sedi, funzioni di segreteria, orari di apertura, organi, incarichi di direttori e docenti, descrizione e durata dei corsi, modalità di iscrizione, costi, saggi ed esami, utilizzo di strumenti musicali e materiali didattici.

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono richiedere l'iscrizione all'Elenco gli Enti gestori delle scuole non statali di musica che svolgono le attività didattiche musicali di base previste dalla legge, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 della legge.
2. Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della legge esclusivamente gli Enti gestori delle scuole non statali di musica iscritte all'Elenco.
3. Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge esclusivamente le associazioni di rete costituite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge tra enti gestori di scuole non statali di musica e in possesso dei requisiti previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo alla data della presentazione della domanda.

Art. 4

Attuazione degli interventi

1. L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti contributivi è il Servizio competente in materia di istruzione, di seguito Servizio, che provvede, per l'istituzione dell'Elenco di cui all'articolo 3, comma 1, della legge, sulla base di un avviso emanato annualmente e, per gli interventi disciplinati dall'articolo 6, comma 1, dall'articolo 10, comma 1, e dall'articolo 15, comma 1, della legge, sulla base di bandi emanati periodicamente.

Capo II

Disposizioni particolari per l'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia

Art. 5

Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia

1. L'Elenco è istituito presso il Servizio e viene pubblicato nella sezione dedicata alle scuole non statali di musica del sito internet istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. All'Elenco possono iscriversi gli Enti gestori delle scuole non statali di musica in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 3 e 4, della legge che svolgano attività didattica musicale di base.
3. L'iscrizione nell'Elenco costituisce condizione necessaria al fine di poter beneficiare dei contributi per la realizzazione degli interventi disciplinati ai Capi I e II del Titolo II della legge.

4. Le comunicazioni tra gli Enti interessati ad iscriversi all'Elenco ed il Servizio vengono scambiate mediante posta elettronica certificata (di seguito PEC) da inviarsi all'indirizzo indicato nell'avviso.
5. L'avvio del procedimento di iscrizione è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle scuole non statali di musica. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.

Art. 6

Termini e modalità di presentazione della domanda di iscrizione

1. Il Direttore del Servizio emana entro il 30 settembre di ciascun anno apposito avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, di seguito avviso, con la relativa modulistica.
2. L'avviso è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale.
3. Gli Enti interessati all'iscrizione nell'Elenco presentano domanda al Servizio dall'1 al 31 ottobre di ciascun anno, esclusivamente tramite PEC dell'Ente gestore ovvero mediante il sistema informatico regionale dedicato, secondo quanto indicato nell'avviso.
4. La domanda è redatta su modulistica conforme a quella approvata con l'avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e inviata al Servizio completa della seguente documentazione, prevista a pena di inammissibilità:
 - a) qualora non già in possesso del Servizio, copia di atto costitutivo e statuto dell'ente richiedente in cui lo svolgimento dell'attività didattica musicale di base sul territorio regionale sia indicato tra le attività volte al conseguimento dei fini istituzionali e, in caso di variazioni intervenute successivamente, copia dello statuto vigente e dell'atto con cui le modifiche sono state adottate dall'organo competente in base allo statuto;
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante il possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 3 e 4, della legge alla data di presentazione della domanda per l'anno scolastico di riferimento.
5. Alla domanda deve essere inoltre allegata la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente:
 - a) copia del regolamento di funzionamento della scuola non statale di musica e dell'atto con cui è stato adottato dall'organo competente in base allo statuto;
 - b) copia degli atti con cui l'organo competente in base allo statuto ha deliberato di avviare la gestione della scuola non statale di musica per l'anno scolastico di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco;
 - c) copia del bilancio preventivo dell'Ente gestore dell'anno in corso alla data di presentazione della domanda e copia dei bilanci consuntivi dei tre anni precedenti, unitamente ad un estratto del verbale di approvazione degli stessi da parte dell'organo competente in base allo statuto;
 - d) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta su modulistica conforme a quella approvata con l'avviso, concernente l'attività didattica musicale di base avviata con allievi iscritti nelle sedi situate sul territorio regionale per l'anno scolastico in corso alla data di presentazione della domanda, in cui si attestì:
 - 1) l'elenco degli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto, suddivisi tra quelli pre-AFAM e quelli con programma didattico di tipo libero, per i quali sono stati attivati corsi di studio, con indicazione delle date di inizio e fine degli stessi nonché del numero di lezioni in cui sono articolati;
 - 2) l'indicazione del numero e delle date di inizio e fine delle lezioni collettive di musica d'insieme strumentale e corale;

- 3) il numero degli insegnanti che compongono il corpo docente della scuola per l'anno scolastico in corso alla data di presentazione della domanda, suddivisi in docenti dei corsi di studio pre-AFAM e dei corsi di studio con programma didattico di tipo libero, nelle materie di insegnamento principale di strumento e di canto, con indicazione dei titoli posseduti da ciascuno tra quelli indicati all'articolo 3, comma 4, lettera b) della legge;
 - e) un elenco degli strumenti musicali che costituiscono la dotazione della scuola non statale di musica dedicata allo svolgimento dell'attività didattica musicale di base, disponibili presso le sedi situate in territorio regionale nell'anno scolastico in corso alla data di presentazione della domanda.
6. Gli enti gestori delle scuole non statali di musica che abbiano già presentato al Servizio nell'ultimo triennio la documentazione richiesta alle lettere b) e c) del comma 5 non devono ripresentarla.
 7. Alla domanda è allegata la documentazione ulteriore eventualmente richiesta dall'avviso.
 8. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva si renda necessaria per l'istruttoria della domanda di iscrizione.
 9. La documentazione richiesta ai sensi del comma 7, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve pervenire esclusivamente tramite PEC dell'Ente gestore entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della domanda.
 10. Entro i termini previsti dall'articolo 4, comma 4, della legge, fatte salve eventuali sospensioni e interruzioni, il Servizio dispone l'accoglimento o il diniego della domanda di iscrizione e provvede alla pubblicazione dell'Elenco sul sito web istituzionale.

Art. 7

Modalità di conferma del mantenimento dell'iscrizione

1. Per gli anni successivi a quello di prima presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco gli Enti gestori iscritti e interessati presentano, dall'1 al 31 ottobre di ciascun anno, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà a conferma del mantenimento, per l'anno scolastico in corso alla data di presentazione della dichiarazione, del possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 3, commi 3 e 4, della legge.
2. La dichiarazione di conferma viene presentata al Servizio esclusivamente tramite PEC dell'Ente gestore ovvero mediante il sistema informatico regionale dedicato, secondo quanto indicato nell'avviso.
3. La conferma di cui al comma 1, redatta su modulistica predisposta dal Servizio e resa disponibile sul sito internet regionale entro il 30 settembre di ciascun anno, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente gestore della scuola non statale di musica e corredata della seguente documentazione:
 - a) copia dello statuto dell'ente richiedente se variato successivamente all'ultima trasmissione e copia dell'atto con cui le modifiche sono state adottate dall'organo competente in base allo statuto;
 - b) copia del regolamento di funzionamento della scuola non statale di musica qualora siano intervenute variazioni dalla presentazione della prima domanda di iscrizione nell'Elenco e copia dell'atto con cui le modifiche sono state adottate dall'organo competente in base allo statuto;
 - c) copia dell'atto con cui l'organo competente in base allo statuto ha deliberato di proseguire la gestione della scuola non statale di musica per l'anno scolastico in corso alla data di presentazione della conferma;
 - d) dichiarazione inerente l'attività didattica musicale di base avviata con allievi iscritti nelle sedi situate sul territorio regionale, avente gli stessi contenuti e caratteristiche di quella prevista all'articolo 6, comma 5, lettera d);

- e) un elenco degli strumenti musicali avente gli stessi contenuti e caratteristiche di quello previsto all'articolo 6, comma 5, lettera e), se variati dopo la presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco;
 - f) copia del bilancio preventivo dell'Ente gestore dell'anno in corso alla data di presentazione della conferma e del bilancio consuntivo dell'anno precedente, unitamente ad un estratto del verbale di approvazione da parte dell'organo competente in base allo statuto.
4. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva si renda necessaria per confermare l'iscrizione.

Art. 8

Casi di inammissibilità

1. Sono inammissibili le domande di iscrizione all'Elenco e le dichiarazioni di conferma del mantenimento dei requisiti di iscrizione:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3, comma 1, della legge;
 - b) presentate senza la documentazione prevista all'articolo 6, comma 4;
 - c) presentate con modalità diverse da quelle indicate negli articoli 5, 6 e 7;
 - d) presentate oltre il termine di scadenza, fissato rispettivamente dall'articolo 6, comma 3, e dall'articolo 7, comma 1;
 - e) prive di sottoscrizione del legale rappresentante dell'Ente gestore o di altro soggetto munito di delega e potere di firma;
 - f) non trasmesse da casella PEC dell'Ente gestore all'indirizzo PEC indicato nell'avviso o non presentate tramite l'applicativo informatico dedicato, secondo quanto indicato nell'avviso.

Art. 9

Gestione dell'Elenco

1. Il Direttore del Servizio dispone con proprio decreto l'iscrizione nell'Elenco degli Enti gestori in possesso dei requisiti previsti e la sua pubblicazione sul sito della Regione.
2. L'iscrizione resta valida fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di iscrizione o conferma del mantenimento dell'iscrizione, salvo provvedimento di sospensione o cancellazione, disposto con decreto del Direttore del Servizio nei casi indicati all'articolo 10. In tale ultimo caso l'iscrizione cessa dalla data del provvedimento di cancellazione, con gli effetti previsti dal comma 7 dell'articolo 10.
3. Gli Enti iscritti all'Elenco sono tenuti a comunicare al Servizio esclusivamente tramite PEC dell'Ente gestore le sopravvenute modifiche riguardanti denominazione, sede, recapiti e dati fiscali, nonché le variazioni statutarie o regolamentari entro trenta giorni dalla loro adozione.
4. L'Elenco è aggiornato annualmente in occasione dell'apertura dei termini per le nuove iscrizioni e la verifica del mantenimento dei requisiti da parte degli iscritti e, in corso d'anno, per i soli casi di sospensione o cancellazione.

Art. 10

Casi di sospensione e cancellazione dall'Elenco

1. In caso di sopravvenuta modifica dei requisiti richiesti dall'articolo 3 della legge per l'iscrizione all'Elenco il Servizio comunica via PEC agli Enti iscritti non in regola con le nuove disposizioni la sospensione dall'Elenco e la necessità di adeguarsi entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione. Gli Enti interessati comunicano via PEC al Servizio l'avvenuto adeguamento. Qualora gli Enti non provvedano nei termini indicati è disposta la cancellazione ai sensi del comma 5, lettera d).

2. La sospensione è prevista anche in caso di sopravvenuta carenza dei requisiti dichiarati in sede di domanda di iscrizione o richiesta di conferma, verificata anche a campione. In tal caso se la carenza è sanabile il Servizio assegna un termine non superiore a trenta giorni all'Ente interessato per regolarizzare la propria posizione, in mancanza provvede alla cancellazione dall'Elenco, ai sensi del comma 5, lettera c). Se la carenza non è sanabile ovvero l'Ente interessato non ottempera nei termini stabiliti è prevista la cancellazione dall'Elenco.
3. Se la sospensione avviene in corso di realizzazione di interventi finanziati ai sensi della legge e la posizione dell'Ente interessato dal provvedimento è successivamente regolarizzata nei termini indicati rispettivamente ai commi 1 e 2 le attività oggetto di finanziamento possono essere portate a compimento.
4. La sospensione e la cancellazione sono disposte con decreto del Direttore del Servizio.
5. Il Servizio dispone la cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi:
 - a) richiesta motivata di cancellazione da parte dell'Ente interessato, inviata al Servizio esclusivamente mediante PEC dell'Ente gestore;
 - b) mancata o tardiva presentazione della conferma del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco;
 - c) carenza dei requisiti dichiarati in sede di domanda di iscrizione o conferma, acclarata anche a seguito di controlli a campione;
 - d) mancata o tardiva presentazione della documentazione richiesta ai sensi del comma 1.
6. L'Ente nei cui confronti è stato adottato un decreto di cancellazione dall'Elenco per le motivazioni di cui al comma 5, lettera c), non può presentare domanda di iscrizione all'Elenco per i due anni scolastici successivi alla data del provvedimento.
7. Se la cancellazione per le motivazioni di cui al comma 5, lettera c) avviene in corso di realizzazione di interventi finanziati ai sensi della legge sono disposte contestualmente la decadenza dai finanziamenti concessi, la revoca della concessione e la restituzione di eventuali somme già liquidate in via anticipata.

Capo III

Disposizioni particolari per il finanziamento dei corsi di studio pre-AFAM in uno strumento musicale o in canto e nelle relative discipline collegate

Art. 11

Contenuti del bando

1. Il Direttore del Servizio emana entro il 10 aprile di ciascun anno apposito bando pubblico per il finanziamento dei corsi di studio pre-AFAM in uno strumento musicale o in canto e nelle relative discipline collegate.
2. Il bando indica le risorse finanziarie disponibili, da ripartire in base ai criteri indicati ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 7 della legge.
3. Il bando è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica.

Art. 12

Modalità di presentazione delle domande e di avvio del procedimento

1. Ciascun Ente gestore iscritto all'Elenco può presentare entro il 30 aprile di ogni anno un'unica domanda di contributo, indipendentemente dal numero di scuole non statali di musica da esso gestite, redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando e trasmessa esclusivamente mediante PEC dell'Ente gestore ovvero mediante l'applicativo informatico dedicato, secondo quanto indicato nel bando.

2. La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore, è corredata a pena di inammissibilità di una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti all'articolo 5 della legge, nonché della seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore:
 - a) una relazione illustrativa dell'attività realizzata dalla scuola non statale di musica nell'anno scolastico precedente a quello di presentazione della domanda di contributo e di quella dell'anno scolastico di presentazione della domanda, incentrata sull'attività didattica dei corsi di studio attivati per gli insegnamenti pre-AFAM principali di strumento musicale e di canto;
 - b) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando, attestante:
 - 1) il numero e la denominazione degli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto e degli insegnamenti nelle relative discipline collegate per i quali sono stati avviati corsi di studio pre-AFAM con allievi iscritti nelle sedi del territorio regionale sia nell'anno scolastico per cui si presenta la domanda che per il precedente;
 - 2) il numero degli allievi iscritti e frequentanti i predetti corsi di studio pre-AFAM nell'anno scolastico precedente a quello di presentazione della domanda;
 - 3) il numero degli allievi iscritti nell'anno scolastico precedente ai predetti corsi di studio pre-AFAM, che abbiano frequentato il corso per l'intera durata e fino alla chiusura dell'anno scolastico e che si siano reinscritti per l'anno scolastico per cui si presenta la domanda;
 - 4) il numero dei nuovi allievi iscritti e frequentanti i predetti corsi di studio pre-AFAM nell'anno scolastico di presentazione della domanda;
 - 5) per ognuno dei suddetti corsi di studio, il numero di lezioni previste per ciascun allievo iscritto e le date di inizio e fine delle lezioni svolte e da svolgersi nell'arco temporale di riferimento dei corsi di studio pre-AFAM dell'anno scolastico per cui si presenta la domanda;
 - c) una dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente il numero delle attestazioni di fine livello pre-AFAM relative agli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto o agli insegnamenti di altre discipline collegate agli insegnamenti principali conseguite dagli allievi della scuola non statale di musica e rilasciate da Istituzioni dell'AFAM nei due anni scolastici precedenti a quello di presentazione della domanda;
 - d) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il numero di convenzioni o accordi sottoscritti dall'Ente gestore, eventualmente per il tramite delle associazioni di rete tra Enti gestori di scuole non statali di musica, con Istituzioni dell'AFAM ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della legge.
3. Alla domanda è allegata la documentazione ulteriore eventualmente richiesta dal bando.
4. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.

Art. 13

Tipologie di spese ammissibili

1. Si considerano ammissibili le seguenti tipologie di spesa, direttamente collegate alla realizzazione dei corsi di studio pre-AFAM:
 - a) spese per compensi al personale docente, comprendenti retribuzione e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi;
 - b) spese per acquisto di materiale didattico utilizzato per lo svolgimento delle lezioni;
 - c) spese per noleggio o manutenzione di strumenti musicali utilizzati per le lezioni;

- d) spese per acquisto di strumenti musicali utilizzati per le lezioni, per un importo non superiore al 15 per cento del contributo assegnato e comunque fino all'ammontare massimo di 1.000,00 euro;
 - e) spese generali riferite alla realizzazione dell'attività didattica, per un importo non superiore al 10 per cento del contributo assegnato.
2. Le spese devono essere sostenute e pagate nell'anno scolastico per il quale è presentata la domanda di contributo.

Art. 14

Modalità di concessione ed erogazione dei contributi

1. Il decreto di riparto dei contributi è adottato dal Direttore del Servizio.
2. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
3. Su richiesta del beneficiario con il decreto di concessione è erogato un anticipo pari al settanta per cento del contributo concesso. Se il beneficiario ha natura di impresa e l'importo del contributo è superiore a quindicimila euro l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa, prestata con le modalità di cui all'articolo 39, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Se il beneficiario non ha natura di impresa per l'erogazione dell'anticipo non è necessaria la prestazione della garanzia.
4. Il saldo del contributo è erogato con decreto del Direttore del Servizio a seguito dell'approvazione dei rendiconti, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di rendicontazione.
5. I decreti di cui ai commi 1, 2 e 4 sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica.

Capo IV

Disposizioni particolari per il finanziamento dei corsi di studio per l'insegnamento musicale di base in uno strumento musicale o in canto con programma didattico di tipo libero

Articolo 15

Contenuti del bando

1. Il Direttore del Servizio emana entro il 10 agosto di ciascun anno apposito bando pubblico per il finanziamento dei corsi di studio per l'insegnamento musicale di base in uno strumento musicale o in canto con programma didattico di tipo libero.
2. Il bando indica le risorse finanziarie disponibili, da ripartire in base ai parametri indicati all'articolo 11 della legge.
3. Il bando è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica.

Articolo 16

Modalità di presentazione delle domande

1. Ciascun Ente gestore iscritto all'Elenco può presentare, indipendentemente dal numero di scuole non statali di musica da esso gestite, un'unica domanda di contributo entro il 31 agosto di ogni anno, redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando e trasmessa al Servizio esclusivamente mediante PEC dell'Ente gestore ovvero mediante l'applicativo informatico dedicato, secondo quanto indicato nel bando.

2. La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore, è corredata a pena di inammissibilità di una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti all'articolo 9 della legge, nonché della seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore:
 - a) una relazione illustrativa dell'attività realizzata dalla scuola non statale di musica nell'anno scolastico di presentazione della domanda di contributo, incentrata sull'attività didattica dei corsi di studio attivati per gli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto con programma didattico libero;
 - b) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando, attestante:
 - 1) il numero e la denominazione degli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto per i quali sono stati avviati corsi di studio con programma didattico di tipo libero attivati con allievi iscritti nelle sedi site sul territorio regionale nell'anno scolastico per cui è presentata la domanda di contributo;
 - 2) il numero degli allievi iscritti ai predetti corsi di studio con programma didattico di tipo libero nell'anno scolastico di presentazione della domanda che abbiano frequentato il corso per l'intera durata;
 - 3) per ciascuno dei predetti corsi di studio, il numero di lezioni previste per ogni allievo iscritto e le date di inizio e fine delle lezioni svolte nell'arco temporale di riferimento dei corsi di studio con programma didattico di tipo libero dell'anno scolastico per cui si presenta la domanda;
 - 4) l'aver o meno stabilito la sede principale della scuola non statale di musica in un Comune con popolazione inferiore ai tremila abitanti in base ai dati ISTAT sulla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.
3. Alla domanda è allegata la documentazione ulteriore eventualmente richiesta dal bando.
4. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.

Articolo 17

Tipologie di spese ammissibili

1. Si considerano ammissibili le seguenti tipologie di spesa, direttamente collegate alla realizzazione dei corsi di studio con programma didattico di tipo libero:
 - a) spese per compensi al personale docente, comprendente retribuzione e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi;
 - b) spese per acquisto di materiale didattico utilizzato per lo svolgimento delle lezioni;
 - c) spese per noleggio o manutenzione di strumenti musicali utilizzati per le lezioni;
 - d) spese per acquisto di strumenti musicali utilizzati per le lezioni, per un importo non superiore al 15 per cento del contributo assegnato e comunque fino all'ammontare massimo di 1.000,00 euro;
 - e) spese generali riferite alla realizzazione dell'attività didattica, per un importo non superiore al 10 per cento del contributo assegnato.
2. Le spese devono essere sostenute e pagate nell'anno scolastico per il quale è presentata la domanda di contributo.

Art. 18

Modalità di concessione ed erogazione dei contributi

1. Il decreto di riparto dei contributi è adottato dal Direttore del Servizio.

2. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio entro centocinquanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
3. Gli elenchi dei soggetti beneficiari con gli importi dei relativi contributi e di quelli esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica.
4. Su richiesta del beneficiario con il decreto di concessione è erogato un anticipo pari al settanta per cento del contributo concesso. Se il beneficiario ha natura di impresa e l'importo del contributo è superiore a quindicimila euro l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa, prestata con le modalità di cui all'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000. Se il beneficiario non ha natura di impresa per l'erogazione dell'anticipo non è necessaria la prestazione della garanzia.
5. Il saldo del contributo è erogato con decreto del Direttore del Servizio a seguito dell'approvazione dei rendiconti, entro centocinquanta giorni dalla scadenza del termine di rendicontazione.
6. I decreti di cui ai commi 1, 2 e 5 sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica.

Capo V

Disposizioni particolari per il finanziamento di progetti didattici musicali realizzati da associazioni di rete tra enti gestori di scuole non statali di musica

Art. 19

Contenuti del bando

1. Il Direttore del Servizio emana entro il 31 marzo di ciascun anno apposito bando pubblico per il finanziamento di progetti didattici musicali realizzati da associazioni di rete tra enti gestori di scuole non statali di musica.
2. Il bando reca, in particolare, l'indicazione dei seguenti elementi:
 - a) le risorse finanziarie disponibili;
 - b) le date di presentazione delle domande di contributo e dei rendiconti;
 - c) l'importo massimo concedibile per ciascun progetto, anche in base all'entità della dotazione finanziaria complessivamente disponibile;
 - d) i sub criteri di valutazione e i relativi punteggi, previsti al fine di specificare e graduare i criteri e i punteggi massimi indicati all'articolo 23;
 - e) i criteri di priorità in caso di parità di punteggio tra diverse domande.
3. Il bando è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica.

Art. 20

Modalità di presentazione delle domande

1. Ciascuna associazione di rete tra Enti gestori di scuole non statali di musica può presentare un'unica domanda di contributo, entro la data indicata nel bando di cui all'articolo 19, per la realizzazione, nell'anno in cui viene presentata l'istanza, di un progetto rientrante in una delle tipologie indicate all'articolo 13 della legge.
2. La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione di rete, è redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando e trasmessa esclusivamente tramite PEC.
3. La domanda è corredata, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione di rete:

- a) una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti all'articolo 14, commi 2, 3 e 4, della legge;
 - b) un progetto didattico musicale per la promozione dell'educazione e la formazione musicale di base, con specifica indicazione della tipologia individuata tra quelle indicate all'articolo 13 della legge, dei destinatari dell'intervento, delle finalità e di un preventivo di spesa per la realizzazione delle attività progettuali;
 - c) un cronoprogramma delle attività previste dal progetto didattico musicale distribuite nell'arco temporale dell'anno solare di riferimento.
4. Alla domanda è allegata la documentazione ulteriore eventualmente richiesta dal bando.
 5. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.

Art. 21

Tipologie di spese ammissibili

1. Si considerano ammissibili le seguenti tipologie di spesa, direttamente collegate alla realizzazione dei progetti didattici musicali:
 - a) spese per personale docente, comprendente retribuzione e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi;
 - b) spese per acquisto di materiale didattico;
 - c) spese per noleggio o manutenzione di strumenti musicali;
 - d) spese per acquisto di strumenti musicali, per un importo non superiore al 15 per cento del contributo assegnato e comunque fino all'ammontare massimo di 1.000,00 euro;
 - e) spese generali riferite alla realizzazione dell'attività, per un importo non superiore al 10 per cento del contributo assegnato.
2. Non sono ammissibili spese inerenti la realizzazione di iniziative escluse dal finanziamento ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge.
3. Le spese sono sostenute e pagate dall'associazione di rete direttamente e per conto degli Enti gestori delle scuole non statali di musica iscritte all'Elenco, nell'anno per il quale è presentata la domanda di contributo.

Art. 22

Commissione di valutazione

1. Il Servizio effettua l'istruttoria delle domande, verificando la completezza e la regolarità formale, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dei progetti, la coerenza col fine specifico della legge, nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Il Direttore centrale della Direzione competente in materia di istruzione nomina con proprio decreto, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Commissione di valutazione dei progetti.
3. La Commissione è composta di norma dai seguenti membri:
 - il Direttore del Servizio competente in materia di istruzione, o suo delegato;
 - il Direttore del Servizio competente in materia di cultura, o suo delegato;
 - il Direttore del Servizio competente in materia di politiche sociali e disabilità, o suo delegato.
4. Quando lo ritenga necessario in base ai progetti didattici musicali pervenuti, il Direttore centrale integra la commissione mediante la nomina di componenti esterni, esperti nelle materie di volta in volta ritenute essenziali ai fini della valutazione.

5. La Commissione opera con un numero dispari di componenti, esamina i progetti ammissibili, effettua la valutazione comparativa in base ai criteri e ai parametri indicati all'articolo 23 e attribuisce i relativi punteggi.

Art. 23

Criteri, parametri e punteggi di valutazione dei progetti

1. Ai fini della valutazione dei progetti didattici musicali sono individuati i seguenti criteri ed il corrispondente peso:
 - a) qualità dell'iniziativa: fino a 50 punti, da attribuire in base alla rispondenza della proposta progettuale ai seguenti sub criteri: fabbisogni del contesto di riferimento, livello di definizione dei destinatari, degli obiettivi educativi e dell'efficacia del progetto in termini di capacità di raggiungere i risultati attesi, attendibilità delle analisi di contesto e delle valutazioni portate a supporto dell'impianto progettuale, coerenza interna della proposta progettuale, risorse umane, finanziarie e strumentali previste per la realizzazione della stessa, verifica delle competenze acquisite, modalità di monitoraggio e controllo della qualità delle iniziative previste, competenza dei soggetti coinvolti nel progetto;
 - b) pertinenza del progetto rispetto alle tipologie previste all'articolo 13 della legge: fino a 30 punti, da assegnare in considerazione dell'aderenza agli obiettivi della legge, alle tipologie di azione e alle priorità trasversali e specifiche identificate nel bando, alle prospettive di sviluppo migliorativo e innovatività, alla promozione dell'equità e al superamento delle situazioni di criticità e svantaggio, al minore status socio-economico e culturale delle famiglie di origine degli studenti, alle minori dotazioni strutturali destinate all'apprendimento musicale, alla presenza di interventi di sensibilizzazione sui temi dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione;
 - c) ricaduta dell'iniziativa sul territorio regionale: fino a 20 punti, da distribuire in base al numero degli Enti gestori di scuole di musica non statali coinvolti nel progetto aventi sede legale sul territorio regionale, al numero di province coinvolte, alle modalità di coinvolgimento della rete, ai collegamenti con il territorio e al coinvolgimento nell'iniziativa di altri enti, anche del terzo settore.
2. Il bando individua per ciascun criterio i sub criteri di valutazione definendo i relativi punteggi e stabilisce il punteggio minimo di ammissibilità dei progetti e i criteri di priorità in caso di parità di punteggio tra diverse domande.

Art. 24

Formazione della graduatoria dei progetti

1. Conclusa la fase di valutazione, con provvedimento del Direttore di Servizio pubblicato sul sito web istituzionale della Regione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande sono approvati:
 - a) la graduatoria dei progetti didattici musicali finanziabili, con l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del finanziamento regionale assegnato, nonché l'elenco di quelli ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo, con la relativa motivazione.
2. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine della graduatoria e per un importo massimo stabilito nel bando.
3. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore. In tal caso il beneficiario può coprire la differenza cofinanziando il progetto oppure rimodulare la spesa complessiva, previa autorizzazione del Servizio.

4. Fatto salvo il caso previsto dal comma 3, con riferimento ai progetti collocati in graduatoria, eventuali variazioni degli elementi progettuali, o compensazioni tra le diverse tipologie di spesa ammissibili inizialmente previste e tali da non comportare modifiche sostanziali dell'intervento finanziato, possono essere previamente autorizzate dal Servizio nei soli casi, eccezionali e documentati, di sopravvenuta impossibilità di realizzare l'intervento in modo conforme a quanto dichiarato nella domanda.
5. Si considerano sostanziali le variazioni che comportano la modifica del punteggio assegnato sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 23.

Art. 25

Modalità di concessione ed erogazione dei contributi

1. Il provvedimento di concessione dei contributi è adottato dal Direttore del Servizio entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione della graduatoria dei progetti didattici musicali finanziabili.
2. Su richiesta del beneficiario, con il decreto di concessione può essere erogato un anticipo pari al cinquanta per cento del contributo concesso; per l'erogazione dell'anticipo non è necessaria la prestazione della garanzia.
3. Il saldo del contributo è erogato con decreto del Direttore del Servizio a seguito dell'approvazione del rendiconto, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dello stesso.

Capo VI

Disposizioni procedurali comuni ai Capi III, IV e V

Art. 26

Modalità di rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della legge, è redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Servizio, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore e trasmesso esclusivamente tramite PEC dell'Ente gestore all'indirizzo indicato nel bando.
2. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative di cui al Capo III è presentato da ciascun beneficiario entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda, esclusivamente in relazione all'utilizzo delle somme percepite a titolo di incentivo.
3. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative di cui al Capo IV è presentato da ciascun beneficiario entro il termine del 28 febbraio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda, esclusivamente in relazione all'utilizzo delle somme percepite a titolo di incentivo.
4. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative di cui al Capo V è presentato al Servizio nei termini indicati dal bando.
5. I beneficiari del contributo presentano il rendiconto con le modalità previste dal Capo III del Titolo II della legge regionale 7/2000 e allegano a corredo i documenti di seguito indicati, sottoscritti digitalmente a seconda dei casi dal legale rappresentante dell'Ente gestore o dell'associazione di rete:
 - a) per il Capo III: relazione illustrativa dell'attività della scuola non statale di musica svolta nell'anno scolastico per cui viene presentata la domanda di contributo e di quella svolta nell'anno scolastico precedente, con particolare evidenza per l'attività didattica dei corsi pre-AFAM;
 - b) per il Capo IV: relazione illustrativa dell'attività della scuola non statale di musica svolta nell'anno scolastico per cui viene presentata la domanda di contributo, con particolare evidenza per l'attività didattica dei corsi di studio attivati per gli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto con programma didattico libero;

- c) per il Capo V: relazione illustrativa del progetto didattico musicale realizzato, contenente l'indicazione delle attività svolte e in particolare la dimostrazione della loro corrispondenza a quanto previsto in sede di presentazione della domanda o, nel caso, le motivazioni degli eventuali scostamenti verificatisi;
 - d) per i Capi III, IV e V: dichiarazione attestante l'utilizzo del contributo e l'assenza di sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi all'attività finanziata.
6. Qualora dalla rendicontazione risulti sostenuta una maggiore spesa rispetto all'ammontare del contributo concesso, resta fermo l'importo determinato in fase di concessione. In caso di minore spesa il contributo viene rideterminato.

Art. 27

Revoca del contributo

1. I contributi concessi ai sensi della legge sono revocati nei seguenti casi:
 - a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - b) perdita o mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità richiesti e dichiarati all'atto della presentazione della domanda di contributo;
 - c) mancata presentazione del rendiconto entro trenta giorni dalla scadenza del termine indicato nel bando;
 - d) inadempimento del beneficiario.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Art. 28

Cumulo con altri contributi

1. I contributi possono essere cumulati con altri contributi, pubblici e privati, comunque denominati, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale, purché la sommatoria non superi l'ammontare dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dei corsi di studio o dei progetti. In caso contrario, il contributo regionale viene conseguentemente rideterminato.

Capo VI

Disposizioni transitorie e finali

Art. 29

Disposizioni transitorie

1. Le disposizioni della legge regionale 2 giugno 1998, n. 59 (Sovvenzione regionale alle scuole e agli istituti di musica con finalità professionali) continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 e comunque fino alla conclusione dei procedimenti avviati nel corso del 2023.
2. Le domande di contributo a valere sui Capi I, II e III del Titolo II della legge possono essere presentate, con le tempistiche indicate nei predetti Capi, a partire dall'1 gennaio 2024.

Art. 30

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica la legge regionale 7/2000.

Art. 31

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

23_39_1_DPR_155_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 settembre 2023, n. 0155/Pres.

Delega all'Assessore Roberti in materia di personale.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 085/Pres. di data 20 aprile 2023, con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 e dell'articolo 21 della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e succ. mod. ed integrazioni, all'Assessore Pierpaolo Roberti sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7 "Articolazione della struttura organizzativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 recante modifiche all'articolazione e alla declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione e delle Direzioni centrali;

RILEVATO in particolare che con la citata deliberazione della Giunta regionale è stato tra l'altro disposto l'inserimento presso la Direzione generale delle funzioni riconducibili alla gestione del personale, precedentemente allocate presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, ivi incluse quelle di competenza del Servizio amministrazione personale regionale, all'interno delle quali si è reso opportuno operare una bipartizione, distinguendo tra gestione giuridica e gestione economica, con conseguente individuazione di due centri di competenza, rispettivamente, individuabili in un Servizio Gestione Economica del Personale ed in un Servizio Gestione Giuridica del Personale;

VISTO l'art. 25 della legge regionale n. 7/1988, il quale prevede che il Presidente della Regione può delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza delle strutture della Presidenza e che la delega, nel caso si tratti di una Direzione centrale o struttura direzionale equiparata, può essere riferita ad uno o più Servizi della Direzione o struttura equiparata medesima;

RITENUTO opportuno affidare all'Assessore Pierpaolo Roberti la delega a trattare gli affari di competenza del Servizio gestione economica del personale e del Servizio gestione giuridica del personale, unità organizzative di livello direzionale inserite nella Direzione generale, struttura della Presidenza equiparata a Direzione centrale;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. di delegare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'Assessore Pierpaolo Roberti a trattare gli affari di competenza del Servizio gestione economica del personale e del Servizio gestione giuridica del personale, unità organizzative della Direzione generale ed a firmare gli atti relativi.
2. È confermata la denominazione dell'Assessore Roberti quale Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_39_1_DPR_156_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2023, n. 0156/Pres.

LR 50/1993, art. 5 sexies. Nomina del Direttore generale Pro-moTurismoFVG.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 marzo 2015, n. 8, "Riorganizzazione di enti del sistema turistico regionale", ed in particolare l'articolo 2, che ha disposto la fusione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo denomi-

nata <<Turismo Friuli Venezia Giulia>> nell'«Agenzia Regionale Promotur», la quale, dal 1° gennaio 2016, assume la denominazione di PromoTurismoFVG;

VISTA la legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 «Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani», così come modificata dalla legge regionale 27 marzo 2015, n. 8;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 bis della legge regionale 50/1993, il quale prevede che PromoTurismoFVG, quale ente pubblico economico funzionale della Regione con personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica, sia preposto al concorso, nel quadro della politica di programmazione regionale, alla promozione e alla gestione dello sviluppo turistico e della pratica sportiva dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 5 sexies, comma 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, il Direttore generale dell'Ente, è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive;

RICORDATO che, ai sensi del comma 2 dell'art.5 sexies della legge regionale 50/1993, il direttore generale ha la legale rappresentanza di PromoTurismoFVG e ne definisce gli obiettivi e i programmi sulla base dei criteri e delle direttive stabiliti dalla Giunta regionale;

VISTO il comma 3 dell'art.5 sexies della legge regionale 50/1993 che stabilisce che il Direttore generale è scelto tra dirigenti in possesso di diploma di laurea, che abbiano svolto attività dirigenziali per almeno cinque anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 23;

RICORDATO, in particolare, che spettano al Direttore generale i poteri di indirizzo e di controllo, nonché l'adozione dei provvedimenti concernenti l'attività dell'Ente;

CONSIDERATO che in tale contesto il Direttore generale è l'organo dirigenziale di vertice dell'Ente, il quale provvede a rapportarsi in modo diretto ed autonomo con i vertici istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia, oltre che con le rappresentanze degli operatori e dei soggetti esterni controparte in genere;

ATTESO che il coordinamento e l'attuazione delle attività dirette alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi di cui trattasi rende necessario il possesso, in capo al Direttore generale, di competenze e attitudini manageriali di direzione di funzioni strategiche in strutture operative complesse, orientate ad un ambiente competitivo di mercato ed interessate da processi di riassetto, sviluppo e rafforzamento organizzativo, oltre alla presenza dei requisiti formali necessari per il conferimento di detto incarico;

DATO ATTO che in base a quanto disposto dal citato art.5 sexies della LR. n.50/2013, al comma 4, come da ultimo modificato dall'art.2, comma 16 della legge regionale n. 13/2019, il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale, i cui contenuti sono determinati dalla Giunta regionale, ivi comprese le clausole risolutive del rapporto, nonché il trattamento economico da corrispondere in coerenza con i valori indicati, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di organizzazione della Regione, per i propri direttori apicali;

DATO ATTO altresì che, in base a quanto disposto dal successivo comma 5 della medesima normativa sopra citata, il conferimento dell'incarico di Direttore generale a dipendenti della Regione determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico; il servizio prestato in forza del contratto a tempo determinato è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio;

RILEVATA, inoltre, la necessità che il ruolo di Direttore generale di PromoTurismoFVG sia caratterizzato dall'esclusività del rapporto, data la complessità e l'intensità dell'impegno che detto ruolo apicale comporta;

VISTO il proprio decreto n. 155/Pres. del 16 settembre 2021, pubblicato sul BUR n. 39 del 29 settembre 2021, con cui si provvedeva a dare attuazione alla nomina approvata con citata DGR n. 1377/2021 stabilendo, la decorrenza dell'incarico dal 20 settembre 2021 al 19 settembre 2023;

VISTA la deliberazione n. 1409 del 8 settembre 2023 con cui, la Giunta regionale, preso atto del ruolo strategico rivestito dall'Ente ai sensi della citata LR n. 50/1993 nel quadro della politica di programmazione regionale e, nel contempo, dei poteri conferiti al Direttore generale quale organo di vertice e legale rappresentante dell'Ente medesimo, ha stabilito:

- di rinnovare l'incarico di Direttore generale di PromoturismoFVG al dott. Antonio BRAVO, con decorrenza dell'incarico dal 20 settembre 2023 e per la durata di un anno, fino al 19 settembre 2024, in attesa della riorganizzazione dell'Ente, anche alla luce della recente approvazione del «Regolamento di organizzazione di PromoTurismoFVG», di cui alla delibera di giunta regionale 16 giugno 2023 n 925;

- di corrispondere, per il suddetto incarico, il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo corrispondente alla prima fascia, come individuato dalla citata delibera n. 1120 del 25 luglio 2023, adeguandolo automaticamente alle eventuali e successive rideterminazioni che si riterrà di apportare ai valori attualmente individuati dalla medesima deliberazione;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro di diritto privato, a tempo determinato, da stipularsi tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il dott. Antonio BRAVO;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Antonio BRAVO in materia di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1409 di data 8 settembre 2023;

DECRETA

1. di rinnovare, per i motivi sopra esposti, l'incarico di Direttore generale di PromoturismoFVG al dott. Antonio BRAVO, con decorrenza dell'incarico dal 20 settembre 2023 e fino al 19 settembre 2024.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_39_1_DAS_RIS AGR_41762_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 15 settembre 2023, n. 41762

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'8 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura al 6 novembre per l'annata venatoria 2023-2024.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera g), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), che prevede tra le funzioni della Regione, quella di vietare o limitare la caccia, anche per periodi ed ambiti definiti, a determinate specie di fauna selvatica per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute condizioni ambientali, stagionali, climatiche o per malattie;

VISTO l'articolo 4, commi 1, lettera f) e comma 3, della legge regionale 6/2008, che prevede che la struttura operativa regionale, individuata per lo svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche, fornisca il supporto conoscitivo per la sospensione o limitazione o ampliamento del periodo venatorio a determinate specie;

VISTO l'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), che prevede, per ragioni connesse alla consistenza delle singole specie di fauna selvatica, ovvero quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze, che il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, sentiti il Comitato faunistico-venatorio regionale e l'Istituto faunistico regionale, possa disporre con proprio decreto la sospensione dell'esercizio della caccia ovvero porre ulteriori limitazioni ai periodi di caccia, al numero massimo di capi abbattibili in ciascuna giornata di attività venatoria, nonché il divieto di caccia ad una o più specie di fauna selvatica su tutto o parte del territorio regionale;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, nonché il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 1 settembre 2008, n. 2419/DR, che hanno previsto in capo all'Ufficio studi faunistici del Servizio tutela ambienti naturali e fauna rinominato Servizio caccia e risorse ittiche con deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612, le funzioni già svolte dall'Istituto faunistico regionale;

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 17 marzo 2014, n. 702, con il quale è stato disposto il trasferimento della struttura stabile Ufficio studi faunistici al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

VISTA da ultima la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568, con la quale le compe-

tenze dell'Ufficio studi faunistici sono state attribuite alla Struttura stabile Osservatorio biodiversità del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO l'articolo 40, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si precisa che tutti i riferimenti al Comitato di cui all'articolo 22, della legge regionale 30/1999 si intendono riferiti al Comitato nominato ai sensi dell'articolo 6;

VISTO il decreto assessorile 19 settembre 2022, n. 13175, con il quale, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, si dispone, per l'annata venatoria 2022-2023, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale;

VISTO che con il citato decreto assessorile è stato altresì disposto il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 9 ottobre 2022 e l'anticipazione della chiusura dell'attività venatoria al giorno 7 novembre 2022 per la specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) stabilendo nel contempo che il prelievo della specie fosse consentito per non più di 4 (quattro) giornate;

VISTI i precedenti decreti assessorili n. 46/CP del 26.08.1999, n. 52/CP del 10.09.1999, n. 491 del 17.08.2000, n. 411 del 19.09.2001, n. 922 del 23.09.2002, n. 920 del 17.09.2003, n. 984 del 09.10.2003, n. 1058 del 17.09.2004, n. 3844 del 19.09.2005, n. 6462 del 11.10.2006, n. 2487 del 24.09.2007, n. 2373 del 25.09.2008, n. 2024 del 10.09.2009, n. 2254 del 07.10.2009, n. 1834 del 02.09.2010, n. 2086 del 07.10.2010, n. 1719 del 30.08.2011, n. 1949 del 28.09.2011, n. 2035 del 20.08.2012, n. 2465 del 09.10.2012, n. 1441 del 30.09.2013, n. 13/O/2014 del 29.09.2014, n. 5/O/2015 del 25.09.2015, n. 3052 del 28.09.2016, n. 4842 del 17.09.2017, n. 5362 del 13.09.2018, n. 6401 del 16.09.2019, n. 6802 del 21.09.2020, n. 6462 del 21.09.2021 e 19 settembre 2023, n. 13175 che hanno disposto simili sospensioni e limitazioni della caccia alle medesime specie;

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera j), della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempiimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che dispone il divieto di caccia alla specie Pernice bianca (*Lagopus mutus*) all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 726, con la quale sono state approvate le misure di conservazione dei 24 SIC della Regione biogeografia alpina del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Piano faunistico regionale nell'allegato n. 1/5 "Indirizzi gestionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;

VISTI i Piani venatori distrettuali dei Distretti venatori:

- n. 1 "Tarvisiano" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 863, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 24 novembre 2016, n. 2234 e 4 luglio 2019, n. 1133, così come integrata dalla deliberazione 9 agosto 2019, n. 1371;

- n. 2 "Carnia" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714, 18 maggio 2017, n. 901, 22 febbraio 2019, n. 303 e 28 maggio 2021, n. 847;

- n. 3 "Valli del Natisone" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 858, così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714;

- n. 4 "Prealpi carniche" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 865, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714 e 23 ottobre 2020, n. 1586;

- n. 6 "Pedemontana pordenonese" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 856, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 17 novembre 2017, n. 2235, 21 settembre 2018, n. 1742 e 31 ottobre 2019, n. 1874;

con i quali si dispone l'utilizzo del registro dei contrassegni inamovibili per il prelievo dei Galliformi alpini e, l'assegnazione preliminare dei capi a cacciatori nominativamente identificati, conformemente alle previsioni del Piano faunistico regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2021, n. 342, con la quale sono stati individuati i criteri per la concessione del prelievo di fauna alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie comprese nei Distretti venatori, comprensivi dei correttivi, integrazioni e modifiche rispetto ai contenuti dei piani di prelievo dei PVD;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), che all'articolo 5 ha previsto la proroga di un ulteriore anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2023, così come già prorogati per il medesimo periodo dalle leggi regionali 25/2020 e 23/2021;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/485622 di data 25 agosto 2023, del Servizio caccia e risorse

ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale è stato chiesto il previsto parere alla Struttura stabile osservatorio biodiversità, del Servizio biodiversità e, contestualmente sono state fornite le seguenti indicazioni gestionali, proposte dal Servizio caccia e risorse ittiche:

- posticipo dell'apertura del periodo del prelievo venatorio del Fagiano di monte maschio all'8 ottobre;
- anticipo della chiusura dell'attività venatoria alla succitata specie al 6 novembre;
- limitare il numero di giornate per la caccia al Fagiano di monte maschio in base ai dati sul successo riproduttivo al fine di rendere sostenibile l'attività venatoria;

- sospensione del prelievo venatorio alle specie Coturnice, Lepre bianca e Pernice bianca;

VISTO il parere tecnico protocollo n. SBIO/12.5/491968 di data 30 agosto 2023, della Struttura stabile osservatorio biodiversità, del Servizio biodiversità, con il quale:

- si condivide, per la specie Fagiano di monte maschio, la proposta del Servizio caccia e risorse ittiche, di posticipare l'apertura all'8 ottobre al fine di favorire il completamento dello sviluppo corporeo dei giovani e di anticipare la chiusura al 6 novembre, e di individuare il numero di giornate di caccia in base al successo riproduttivo, sulla base delle soglie e delle proporzioni stabilite dal PFR;

- si rileva che il prelievo per la specie Fagiano di monte maschio è ammissibile solo qualora siano soddisfatte le altre condizioni elencate nel Piano faunistico regionale, in particolare l'utilizzo del contrassegno inamovibile e l'assegnazione preliminare nominale dei capi abbattibili;

- si ritiene non assoggettabili al prelievo venatorio le specie Coturnice (*Alectoris graeca*) e Pernice bianca (*Lagopus muta*), in considerazione del precario stato di conservazione;

- si ritiene non possa essere sottoposta al prelievo venatorio la specie Lepre bianca (*Lepus timidus*) in quanto la specie è caratterizzata da un'elevata selettività ambientale e da un tasso di natalità non elevato;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/512565 di data 11 settembre 2023, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale sono stati comunicati i risultati del monitoraggio della specie Fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) alla Struttura stabile osservatorio biodiversità, del Servizio biodiversità;

VISTO il parere n. 09-2023 del Comitato faunistico regionale, il quale, a maggioranza dei presenti, si è espresso favorevolmente circa:

- la sospensione, dell'attività venatoria per la corrente annata alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*);

- il posticipo, per la corrente annata venatoria, dell'apertura del periodo del prelievo venatorio del Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'8 ottobre;

- l'anticipo, per la corrente annata venatoria, della chiusura dell'attività venatoria del Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 6 novembre;

- il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*), per la corrente annata venatoria, per non più di 4 (quattro) giornate di caccia;

CONSIDERATO che i dati del monitoraggio della specie Fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) condotti dal Servizio caccia e risorse ittiche hanno evidenziato un valore di successo riproduttivo (SR) pari a 1,69, valore per il quale il Piano faunistico regionale indica un numero di 4 (quattro) giornate di caccia;

RITENUTO di disporre per particolari esigenze di tutela della specie e per l'annata venatoria 2023-2024, alla luce della critica distribuzione sul territorio regionale:

- la sospensione, dell'attività venatoria alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*);

- il posticipo dell'apertura del periodo del prelievo venatorio della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'8 ottobre;

- l'anticipo della chiusura dell'attività venatoria della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 6 novembre;

- il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) per non più di 4 (quattro) giornate di caccia.

VISTO il DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 085/Pres., con il quale viene preposto l'Assessore Stefano Zannier alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con l'assunzione della denominazione di Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

DECRETA

Per quanto sopra esposto:

1. Di disporre per l'annata venatoria 2023-2024, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale.

2. Di disporre per l'annata venatoria 2023-2024, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio

1996, n. 24, il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'8 ottobre 2023.

3. Di disporre per l'annata venatoria 2023-2024, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la chiusura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 6 novembre 2023.

4. Il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*), è consentito, nel periodo 8 ottobre - 6 novembre 2023 (compreso), per non più di 4 (quattro) giornate di caccia.

5. Di riservarsi di disporre ulteriori indicazioni gestionali a seguito delle risultanze dei censimenti tardo-estivi della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*).

6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

7. Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede, a dare immediata comunicazione del presente decreto agli Enti preposti alla vigilanza e, tramite i Distretti venatori, alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie.

Udine, 15 settembre 2023

ZANNIER

23_39_1_DDC_ATT_PROD_41429_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 14 settembre 2023, n. 41429

LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73; LR 3/2020, art. 5 bis - Contributi ai soggetti gestori degli alberghi diffusi (capitolo 8752) - Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2023.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la LR 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), art. 8, commi da 69 a 73 e smi, che autorizza l'Amministrazione regionale a erogare finanziamenti a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi;

VISTO il Regolamento di esecuzione riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, emanato con DPRReg. n. 0189/Pres.2015 e smi, come modificato con DPRReg. n. 059/Pres. 2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE n. L 352/1 del 24 dicembre 2013;

RICORDATO che i contributi di cui al citato Regolamento sono concessi a titolo de minimis e non sono cumulabili con altri incentivi ottenuti per il finanziamento delle tipologie di spesa previste nello stesso Regolamento;

RICORDATO inoltre che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

VISTE le seguenti domande di contributo presentate via PEC dalle società di gestione entro il termine previsto del 31 marzo 2023:

numero	Data registrazione	N° Protocollo	Società di gestione
1	04/04/2023	PROT. 196963	ALBERGO DIFFUSO TRAIMONTI
2	03/04/2023	PROT. 193950	LA COMPAGNIA DEL FORTE SRL
3	31/03/2023	PROT. 190121	ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SOC. COOP. A. R. L. - TOLMEZZO
4	31/03/2023	PROT. 189526	ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUZETTO
5	31/03/2023	PROT. 189200	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO - SOCIETA' COOPERATIVA
6	31/03/2023	PROT. 188946	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOCIETA' COOPERATIVA
7	31/03/2022	PROT. 188120	FORGARIA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA - FORGARIA NEL FRIULI

numero	Data registrazione	N° Protocollo	Società di gestione
8	30/03/2023	PROT. 187330	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOCIETA' COOPERATIVA - PAULARO
9	29/03/2022	PROT. 182728	BORGO SOANDRI SOC. COOP. A R.L. - SUTRIO
10	29/03/2023	PROT. 182420	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. - POLCENIGO
	29/03/2023	PROT. 182120	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. - POLCENIGO
	29/03/2023	PROT. 179917	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. - POLCENIGO
11	28/03/2023	PROT. 182356	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE - SOCIETA' COOPERATIVA
12	24/03/2023	PROT. 173210	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE - FORNI DI SOTTO
13	23/03/2023	PROT. 171604	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA - BARCIS
14	22/03/2023	PROT. 166844	ALBERGO DIFFUSO SAURIS - SOCIETA' COOPERATIVA - SAURIS
15	15/03/2023	PROT. 152798	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS - SOC. COOP. A R.L. - COMEGLIANS
16	15/03/2023	PROT. 152484	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP. A R.L. - OVARO
17	14/03/2023	PROT. 166844	LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOCIETA' COOPERATIVA

CONSIDERATO che l'art. 9, comma 1, del Regolamento di esecuzione prevede che il contributo è concesso, entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria delle domande, proporzionalmente al punteggio ottenuto secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria e tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziare sul bilancio regionale;

ATTESO che ciascuna istanza è stata esaminata e valutata in base ai criteri stabiliti dal Regolamento e che è stata compilata apposita check list comprensiva dei punteggi e contestuale definizione della spesa ammissibile;

PRESO ATTO dell'ammissibilità a contributo di tutte le 17 domande presentate dalle società di gestione e del relativo punteggio ottenuto;

RITENUTO di formulare la graduatoria, ai sensi dall'art. 6, comma 4, del Regolamento di esecuzione, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, con l'evidenza del contributo concedibile calcolato in misura proporzionale al punteggio ottenuto e mai superiore a quanto richiesto, tenuto conto dello stanziamento di euro 300.000,00 disponibile sul capitolo/articolo 8752/1 del BFG 2023, così come risulta dalla seguente tabella:

N	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (euro)	CONTRIBUTO CONCESSO (euro)
1	LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOCIETA' COOPERATIVA - PALUZZA	02783210301	664,00	40.000,00	22.072,02
2	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA - BARCIS	01749170930	654,00	22.000,00	21.739,61
3	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUT	01532000930	615,00	19.000,00	19.000,00
4	ALBERGO DIFFUSO SAURIS - SOCIETA' COOPERATIVA - SAURIS	02466120306	610,67	28.000,00	20.299,28
5	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP. A R.L. - OVARO	02288500305	607,33	30.000,00	20.188,26
6	BORGO SOANDRI SOC. COOP. A R.L. - SUTRIO	02151620305	594,00	40.000,00	19.745,15
7	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. - POLCENIGO	01755910930	594,00	25.000,00	19.745,15
8	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE - SOCIETA' COOPERATIVA - GRIMACCO	02363700309	587,33	50.000,00	19.523,44
9	ALBERGO DIFFUSO CLAUZZETTO SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUZZETTO	01780200935	532,33	20.000,00	17.695,18

N	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (euro)	CONTRIBUTO CONCESSO (euro)
10	FORGARIA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA - FORGARIA NEL FRIULI	02198380301	530,67	30.000,00	17.640,00
11	ALBERGO DIFFUSO TRAIMONTI	01905500938	524,00	10.000,00	10.000,00
12	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS - SOC. COOP. A R.L. - COMEGLIANS	02089220301	524,00	20.000,00	17.418,28
13	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE SRL - FORNI DI SOTTO	02776060309	523,67	30.000,00	17.407,31
14	LA COMPAGNIA DEL FORTE SRL	02784500304	479,00	30.000,00	15.922,44
15	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO - SOCIETA' COOPERATIVA - VIVARO	01755130935	444,00	25.000,00	14.759,00
16	ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SOC. COOP. A. R. L. - TOLMEZZO	02779670302	429,00	20.000,00	14.260,39
17	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOCIETA' COOPERATIVA - PAULARO	02391550304	378,40	20.000,00	12.578,39 €

PRESO ATTO che la somma dei contributi da prenotare ammonta ad euro 299.993,93;

RITENUTO di approvare la graduatoria come sopra formulata e di prenotare l'importo complessivo di euro 299.993,93 a carico del capitolo/articolo 8752/1 del BFG 2023, autorizzando la spesa a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, per le finalità di cui alla LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73 e smi e alla LR 3/2020, n. 3, art. 5 bis e smi;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato Regolamento;

VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1127 di data 25 luglio 2023, con la quale è stato conferito al dott. Massimo Giordano l'incarico di Direttore centrale alle attività produttive e turismo dal 2 agosto 2023 al 1° agosto 2026;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e ss.mm.ii.;
- le leggi regionali 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023" e 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";
- la deliberazione n. 2055 del 29.12.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato, ai sensi della LR 26/2015, art. 5 e Dlgs 118/2011, art. 39, comma 10, il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) per l'esercizio 2023;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate, la seguente graduatoria delle domande di contributo presentate dalle società di gestione degli alberghi diffusi per l'anno 2023, ammissibili a contributo ai sensi del Regolamento di esecuzione riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, emanato con DPR. 16 settembre 2015, n. 0189/Pres. e smi:

N	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (euro)	CONTRIBUTO CONCESSO (euro)
1	LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOCIETA' COOPERATIVA - PALUZZA	02783210301	664,00	40.000,00	22.072,02
2	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA - BARCIS	01749170930	654,00	22.000,00	21.739,61
3	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUT	01532000930	615,00	19.000,00	19.000,00
4	ALBERGO DIFFUSO SAURIS - SOCIETA' COOPERATIVA - SAURIS	02466120306	610,67	28.000,00	20.299,28
5	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP. A R.L. - OVARO	02288500305	607,33	30.000,00	20.188,26
6	BORGO SOANDRI SOC. COOP. A R.L. - SUTRIO	02151620305	594,00	40.000,00	19.745,15
7	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. - POLCENIGO	01755910930	594,00	25.000,00	19.745,15
8	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE - SOCIETA' COOPERATIVA - GRIMACCO	02363700309	587,33	50.000,00	19.523,44
9	ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUZETTO	01780200935	532,33	20.000,00	17.695,18
10	FORGARIA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA - FORGARIA NEL FRIULI	02198380301	530,67	30.000,00	17.640,00
11	ALBERGO DIFFUSO TRAIMONTI	01905500938	524,00	10.000,00	10.000,00
12	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS - SOC. COOP. A R.L. - COMEGLIANS	02089220301	524,00	20.000,00	17.418,28
13	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE SRL - FORNI DI SOTTO	02776060309	523,67	30.000,00	17.407,31
14	LA COMPAGNIA DEL FORTE SRL	02784500304	479,00	30.000,00	15.922,44
15	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO - SOCIETA' COOPERATIVA - VIVARO	01755130935	444,00	25.000,00	14.759,00
16	ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SOC. COOP. A. R. L. - TOLMEZZO	02779670302	429,00	20.000,00	14.260,39
17	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOCIETA' COOPERATIVA - PAULARO	02391550304	378,40	20.000,00	12.578,39 €

2. di prenotare l'importo complessivo di euro 299.993,93 a carico del capitolo/articolo 8752/1 sullo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2023 - 2025 e del bilancio per l'anno 2023, in conto competenza, a titolo di contributo a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi di cui al punto 1, per le finalità di cui alla LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73 e smi e alla LR 3/2020, art. 5 bis e smi;

3. l'allegato contabile costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 settembre 2023

GIORDANO

ORDINE	NUMERO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO TOTALE 2022
1	17	LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOCIETA' COOPERATIVA - PALUZZA	622,5
2	13	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA - BARCIS	674
3	6	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUT	599
4	14	ALBERGO DIFFUSO SAURIS - SOCIETA' COOPERATIVA - SAURIS	634
5	16	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP. A R.L. - OVARO	588,29
6	9	BORGO SOANDRI SOC. COOP. A R.L. - SUTRIO	576,17
7	10	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. - POLCENIGO	594
8	11	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE - SOCIETA' COOPERATIVA - GRIMACCO	484,53
9	4	ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUZETTO	342,33
10	7	FORGARIA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA - FORGARIA NEL FRIULI	537,33
11	1	ALBERGO DIFFUSO TRAIMONTI	354
12	15	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS - SOC. COOP. A R.L. - COMEGLIANS	540,48

13	12	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE - FORNI DI SOTTO	496,3
14	2	FORT HENSEL	0
15	5	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO - SOCIETA' COOPERATIVA - VIVARO	439
16	3	ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SOC. COOP. A. R. L. - TOLMEZZO	489
17	8	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOCIETA' COOPERATIVA - PAULARO	306,4
			TOTALE

PUNTEGGIO TOTALE 2023	EURO 300,000,00 : 9291,40 PUNTI = EURO 32,288 IMPORTO CONCEDIBILE TEORICAMENTE	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO CONCEDIBILE PARZIALE
664	21.439,23 €	40.000,00 €	21.439,23 €
654	21.116,35 €	22.000,00 €	21.116,35 €
615	19.857,12 €	19.000,00 €	19.000,00 €
610,67	19.717,31 €	28.000,00 €	19.717,31 €
607,33	19.609,47 €	30.000,00 €	19.609,47 €
594	19.179,07 €	40.000,00 €	19.179,07 €
594	19.179,07 €	25.000,00 €	19.179,07 €
587,33	18.963,71 €	50.000,00 €	18.963,71 €
532,33	17.187,87 €	20.000,00 €	17.187,87 €
530,67	17.134,27 €	30.000,00 €	17.134,27 €
524	16.918,91 €	10.000,00 €	10.000,00 €
524	16.918,91 €	20.000,00 €	16.918,91 €

523,67	16.908,26 €	30.000,00 €	16.908,26 €
479	15.465,95 €	30.000,00 €	15.465,95 €
444	14.335,87 €	25.000,00 €	14.335,87 €
429	13.851,55 €	20.000,00 €	13.851,55 €
378,4	12.217,78 €	20.000,00 €	12.217,78 €
9.291,40	300.000,72 €	459.000,00 €	292.224,69 €

AVANZO DEL PRIMO RIPARTO EURO 7.775,31 : 8.152,40 PUNTI = EURO 0,953 ULTERIORE IMPORTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO TOTALE
632,79 €	22.072,02 €
623,26 €	21.739,61 €
	19.000,00 €
581,97 €	20.299,28 €
578,79 €	20.188,26 €
566,08 €	19.745,15 €
566,08 €	19.745,15 €
559,73 €	19.523,44 €
507,31 €	17.695,18 €
505,73 €	17.640,00 €
	10.000,00 €
499,37 €	17.418,28 €

499,06 €	17.407,31 €
456,49 €	15.922,44 €
423,13 €	14.759,00 €
408,84 €	14.260,39 €
360,62 €	12.578,39 €
7.769,24 €	299.993,93 €

23_39_1_DDS_COMP SIST AGROAL_41402_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 13 settembre 2023, n. 41402

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 articolo 13, comma 1, lettera a): costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari; lettera b): acquisto di macchine ed attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica; lettera c): acquisto di alveari e famiglie di api. Approvazione graduatoria delle domande presentate nell'anno 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura);

VISTO in particolare l'articolo 13, comma 1, lettere a), b) e c), della legge regionale 6/2010 che autorizzano l'Amministrazione regionale a concedere agli apicoltori singoli od associati, che risiedono nel territorio regionale ed ivi esercitano l'attività apistica, finanziamenti per la costruzione, trasformazione, ristrutturazione ampliamento ed ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, previsti al comma 1, lettera a), finanziamenti per l'acquisto di macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate all'esercizio dell'attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, previsti al comma 1, lettera b), e finanziamenti per l'acquisto di alveari e famiglie di api, previsti al comma 1, lettera c);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres. regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori singoli od associati che risiedono nel territorio regionale ed ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 6/2010, successivamente modificato con il decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2018 n. 0195/Pres.;

PRESO ATTO che nei termini consentiti dall'articolo 1, comma 2, della citata legge regionale 6/2010, risultano pervenute n. 105 domande intese ad ottenere i finanziamenti previsti dalla normativa regionale in argomento, n. 72 relative all'acquisto di macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate all'esercizio dell'attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari e n. 33 relative all'acquisto di alveari e famiglie di api;

CONSIDERATO che dagli esiti istruttori esperiti dal Servizio competitività sistema agroalimentare, risultano ammissibili a finanziamento n. 71 domande relative all'acquisto di macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate all'esercizio dell'attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, n. 33 domande relative all'acquisto di alveari e famiglie di api, mentre non risulta ammissibile a finanziamento n. 1 domanda;

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo", successivamente modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

CONSIDERATO necessario, sulla base di quanto disposto dall'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2017, procedere alla predisposizione di una apposita graduatoria, sulla base dei criteri individuati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

ESPERITA la formale istruttoria di tutte le istanze presentate nei termini consentiti;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto n. n. 35823/AGFOR di data 31 luglio 2023 relativo all'attribuzione ad interim al Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, ing. Maurizio Urizio, l'incarico di Direttore sostituto del Servizio competitività sistema agroalimentare;

DECRETA

1. Sono approvate le graduatorie delle domande presentate nell'anno 2023 da apicoltori singoli od associati ammesse ai finanziamenti per l'acquisto macchine ed attrezzature, comprese le arnie, destinate

all'esercizio dell'attività apistica ed alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari, e per l'acquisto di alveari e famiglie di api, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettere b) e c), della legge regionale 18 marzo 2010 n. 6, individuate rispettivamente negli elenchi allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. Le predette graduatorie sono formulate sulla base degli esiti istruttori esperiti dal Servizio competitività sistema agro alimentare.

3. La domanda non ammissibile a finanziamento unitamente alle motivazioni riportate a margine dell'istanza, risulta elencata all'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

4. Il presente decreto di approvazione delle graduatorie per l'anno 2023 viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 settembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
URIZIO

ALLEGATO A)**SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE**

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres. articolo 8, comma 1

B) ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' APISTICA, COMPRESSE LE ARNIE, NONCHE' DI MACCHINARI E ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DEI PROPRI APIARI CON L'ESCLUSIONE DI AUTOMEZZI

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA	%	IMPORTO CONTRIBUTO	NOTE
1	DAVID LORENZO	SI	SI	0	4.966,09 €	4.966,09 €	80%	3.972,87 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
2	PAOLINI NICOLE	SI	SI	18	7.643,90 €	6.599,03 €	80%	5.279,22 €	
3	SCREM RUDY	SI	SI	23	1.254,15 €	1.062,51 €	80%	850,01 €	
4	ALZETTA ROSSELLA	SI	SI	36	2.018,79 €	1.634,74 €	80%	1.307,79 €	
5	AZIENDA AGRICOLA CACOVICH DI CACOVICH DIMITRI	SI	SI	70	2.421,05 €	1.984,47 €	80%	1.587,58 €	
6	FATTORIA MARTELLI DI FILIPPO MARTELLI	SI	SI	101	11.304,73 €	11.304,73 €	80%	9.043,78 €	
7	ZANINI FABRIZIO	SI	SI	170	23.244,38 €	23.244,38 €	80%	18.595,50 €	
8	APICOLTURA DA FRANCO DI DEL PIN FRANCESCO	SI	SI	250	12.725,17 €	12.725,17 €	80%	10.180,14 €	

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA	%	IMPORTO CONTRIBUTO	NOTE
9	TRENTIN TOMMASO	SI	NO	7	5.060,22 €	5.060,22 €	80%	4.048,18 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
10	PAPINUTTO FRANCESCO	SI	NO	16	1.225,70 €	1.004,67 €	80%	803,74 €	
11	G. GROUP S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	SI	NO	25	2.867,40 €	2.332,72 €	80%	1.866,18 €	
12	APICOLTURA ORTIS GIACOMO	SI	NO	27	1.421,51 €	1.421,51 €	80%	1.137,21 €	
13	AZIENDA AGRICOLA RAIDÀ DI RAIDÀ ERIK	SI	NO	27	9.200,97 €	9.200,97 €	80%	7.360,78 €	
14	IL BUONO DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SI	NO	35	1.424,59 €	1.354,59 €	80%	1.083,67 €	
15	PERSOGLIA ELISA AZIENDA AGRICOLA	SI	NO	37	9.749,14 €	7.564,63 €	80%	6.051,70 €	
16	APICOLTURA FABRIS DI FABRIS MATTEO	SI	NO	46	2.216,35 €	2.216,35 €	80%	1.773,08 €	
17	APICOLTURA TREFFER DI STEFANO TREFFER DI LECCE	SI	NO	50	6.385,90 €	6.385,90 €	80%	5.108,72 €	
18	CAISUTTI DAVIDE	SI	NO	60	3.141,24 €	3.141,24 €	80%	2.512,99 €	
19	ZORZET DENIS	SI	NO	65	2.818,39 €	2.818,39 €	80%	2.254,71 €	
20	BRANDOLIN ANNA	SI	NO	70	3.510,73 €	2.877,65 €	80%	2.302,12 €	
21	MIELBON DI OCONI MAURO	SI	NO	120	2.861,00 €	2.650,00 €	80%	2.120,00 €	
22	IL MIELE DI ZORA DI GRILLO MARTINA	SI	NO	148	5.957,49 €	5.957,49 €	80%	4.765,99 €	
23	COMARO FRANCESCO	SI	NO	200	5.727,88 €	5.727,88 €	80%	4.582,30 €	

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA	%	IMPORTO CONTRIBUTO	NOTE
24	BERNARDI ERICA	SI	NO	404	5.000,00 €	4.098,36 €	80%	3.278,69 €	
25	LYCIA APICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	SI	NO	416	15.710,00 €	15.710,00 €	80%	12.568,00 €	
26	INFANTI ELIA	SI	NO	480	15.390,00 €	15.390,00 €	80%	12.312,00 €	
27	MIELOI DI CRISANAZ MARIELLA	NO	SI	3	2.638,06 €	2.638,06 €	80%	2.110,45 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
28	UGRIN FRANCO	NO	SI	3	9.233,38 €	9.233,38 €	80%	7.386,70 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
29	CENCIG DANILO	NO	SI	11	4.800,00 €	3.934,52 €	80%	3.147,62 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
30	TERRA DELLE MERAVIGLIE DAL CARSO ALLE VALLI DEL NATISONE DI ILLARIA SESSI	NO	SI	15	5.537,21 €	5.537,21 €	80%	4.429,77 €	
31	MIL DI MOROCUTTI FABRIZIO SULLA LETTERA I DIMIL CE UN ACCENTO CIRCONFLESSO	NO	SI	19	6.582,65 €	6.582,65 €	80%	5.266,12 €	
32	ZOTTON GIOVANNI	NO	SI	20	5.994,88 €	4.746,95 €	80%	3.797,56 €	
33	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	NO	SI	20	3.022,04 €	3.022,04 €	80%	2.417,63 €	
34	PITTANA ALBERTO	NO	SI	25	3.015,64 €	3.015,64 €	80%	2.412,51 €	
35	LEONARDUZZI SANDRO	NO	SI	27	1.183,62 €	1.183,62 €	80%	946,90 €	
36	AZIENDA AGRICOLA LA FELICINA DI CASAGRANDE MARCO	NO	SI	33	15.925,20 €	13.053,44 €	80%	10.442,75 €	
37	AZIENDA AGRICOLA ANDREA D'ORLANDO	NO	SI	41	5.923,96 €	5.923,96 €	80%	4.739,17 €	
38	VIZINTIN DAMIAN	NO	SI	52	6.520,90 €	6.520,90 €	80%	5.216,72 €	

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA	%	IMPORTO CONTRIBUTO	NOTE
39	MARCONI MAURIZIO	NO	SI	69	1.419,40€	1.419,40€	80%	1.135,52€	
40	APICOLTURA-CEBELARSTVO SILVAN DI FERFOLJA SULVAN	NO	SI	93	1.985,12€	1.627,15€	80%	1.301,72€	
41	AZZARO MARIA	NO	SI	114	6.861,76€	6.861,76€	80%	5.489,41€	
42	PAVAN MATTEO	NO	SI	119	4.913,06€	4.027,10€	80%	3.221,68€	
43	APICOLTURA GORCAZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NO	SI	145	11.338,63€	11.338,63€	80%	9.070,90€	
44	APICOLTURA FONTANIS DI IODICE NICOLA	NO	SI	156	10.065,55€	10.065,55€	80%	8.052,44€	
45	AZIENDA AGRICOLA CANAIS DI MARINI GIULIANO	NO	SI	230	7.835,30€	7.835,30€	80%	6.268,24€	
46	ZANINI MAURIZIO	NO	SI	399	8.449,13€	8.280,98€	80%	6.624,78€	
47	CARIBALDI RENATO	NO	SI	1105	29.315,31€	29.315,31€	0%	4.592,54€	Contributo massimo concedibile per superamento massimali - Reg. (UE) 1408/2013
48	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MARZONA DI MARZONA CLAUDIO E ADRIANO	NO	SI	1174	11.893,87€	11.893,87€	80%	9.515,10€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
49	FERUGLIO LUIGINA	NO	NO	0	7.975,74€	6.514,46€	70%	4.560,12€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
50	VIGLIETTI ROBERTO	NO	NO	0	11.348,28€	11.348,28€	70%	7.943,80€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
51	FONDAZIONE DANIELE MORO	NO	NO	0	32.622,21€	26.739,52€	70%	18.717,66€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
52	GIUSEPPIN ALEXANDRA LAURA	NO	NO	8	2.822,38€	2.822,38€	70%	1.975,67€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
53	MARIOTTI ENRICO	NO	NO	6	3.062,26€	2.930,10€	70%	2.051,07€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
54	LA CASA DELL'APE - SOC. COOP. AGRICOLA A.R.L.	NO	NO	16	12.488,10€	12.488,10€	70%	8.741,67€	

N°	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA	%	IMPORTO CONTRIBUTO	NOTE
55	SCHNEIDER GIUSEPPE	NO	NO	17	1.715,80€	1.406,39€	70%	984,47€	
56	APICOLTURA IL TERZO FUCO FELICE DI PIZZI PAOLO	NO	NO	20	18.929,41€	18.929,41€	70%	13.250,59€	
57	SCUTO ROSA	NO	NO	20	6.818,49€	5.124,92€	70%	3.587,44€	
58	AGOSTO DANIELE	NO	NO	22	1.560,17€	1.560,17€	70%	1.092,12€	
59	PR ELETTRONICA DI PETEJAN RAIKO	NO	NO	25	8.615,00€	8.615,00€	70%	6.030,50€	
60	PRINCIP RAFFAELE	NO	NO	25	1.552,57€	1.552,57€	70%	1.086,80€	
61	REVELANT ITALO	NO	NO	40	2.832,50€	2.832,50€	70%	1.982,75€	
62	API IN FATTORIA DI MORETTI TIZIANA	NO	NO	48	2.400,91€	2.400,91€	70%	1.680,64€	
63	BEE WILD DI FILIPPO SCALON	NO	NO	106	15.223,30€	15.223,30€	70%	10.656,31€	
64	STOCCO SABINA	NO	NO	119	4.537,00€	4.537,00€	70%	3.175,90€	
65	ANACLERIO ANDREA	NO	NO	160	1.217,28€	1.160,00€	70%	812,00€	
66	SARO OSCAR	NO	NO	239	3.102,80€	2.543,28€	70%	1.780,30€	
67	DE COLLE MARCO	NO	NO	340	21.738,48€	13.430,78€	70%	9.401,55€	
68	SOCIETA' AGRICOLA "CORSO LUCIANO" DI CORSO ROGER E MARCO S.S.	NO	NO	350	5.271,72€	5.271,72€	70%	3.690,20€	
69	AZ. AGR. ANDREA CHICCO	NO	NO	353	2.803,33€	2.803,32€	70%	1.962,32€	
70	APICOLTURA ORNELLA DI TURCHET MIRKO	NO	NO	375	11.448,80€	11.448,80€	70%	8.014,16€	
71	AZ. AGR. COMARO CLAUDIO	NO	NO	1586	22.725,48€	22.457,20€	70%	15.720,04€	
TOTALE						500.631,22€		363.231,26€	

ALLEGATO B)

SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE
Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres.

C) ACQUISTO DI ALVEARI E FAMIGLIE DI API

N.	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO	NOTE
1	DAVID LORENZO	SI	SI	0	2.640,00 €	2.640,00 €	2.112,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
2	AZ. AGR. PARCO DEI PRINCIPI DI MAZZARIOL MARILENA TIZIANA	SI	SI	60	8.000,00 €	8.000,00 €	6.400,00 €	
3	AZIENDA AGRICOLA CACOVICH DI CACOVICH DIMITRI	SI	SI	70	1.136,36 €	1.136,36 €	909,09 €	
4	ZANINI FABRIZIO	SI	SI	170	6.250,00 €	6.250,00 €	5.000,00 €	
5	APICOLTURA TRENTINI TOMMASO	SI	NO	7	1.136,36 €	1.136,36 €	909,09 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
6	G. GROUP SRL - SOCIETA' AGRICOLA	SI	NO	25	1.725,00 €	1.725,00 €	1.380,00 €	
7	TEMPO ALESSANDRO	SI	NO	30	2.000,00 €	2.000,00 €	1.600,00 €	
8	ELISA PERSOGLIA AZIENDA AGRICOLA	SI	NO	37	2.000,00 €	2.000,00 €	1.600,00 €	
9	APICOLTURA TREFFER DI STEFANO TREFFER DI LECCE	SI	NO	75	1.800,00 €	1.800,00 €	1.440,00 €	
10	MIELON DI OCONI MAURO	SI	NO	120	3.600,00 €	3.600,00 €	2.880,00 €	
11	BERNARDI ERICA	SI	NO	404	4.400,00 €	4.400,00 €	3.520,00 €	
12	MIELOI DI CRISANAZ MARIELLA	NO	SI	3	1.200,00 €	1.200,00 €	960,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
13	UGRIN FRANCO	NO	SI	3	1.690,00 €	1.690,00 €	1.352,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
14	CENGIC DANILO	NO	SI	11	1.181,82 €	1.181,82 €	945,46 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
15	TERRA DELLE MERAVIGLIE DAL CARSO ALLE VALLI DEL NATISONE DI ILARIA SESSI	NO	SI	15	1.100,00 €	1.100,00 €	880,00 €	
16	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	NO	SI	20	1.100,00 €	1.100,00 €	573,71 €	Contributo massimo concedibile per superamento massimali - Reg. (UE) 1408/2013
17	PITTANA ALBERTO	NO	SI	25	1.136,36 €	1.136,36 €	909,09 €	
18	AZ. AGR. FERFOLGIA MARCO	NO	SI	40	2.800,00 €	2.800,00 €	2.240,00 €	
19	LOMBARDO PIETRO	NO	SI	82	6.000,00 €	6.000,00 €	4.800,00 €	
20	AZZARO MARIA	NO	SI	114	5.800,00 €	5.800,00 €	4.640,00 €	

N.	AZIENDA	GIOVANE	ZONA SVANTAGGIATA	N. ALVEARI	SPESA RICHIESTA (IVA ESCLUSA)	SPESA AMMESSA		CONTRIBUTO	NOTE
21	ZANINI MAURIZIO	NO	SI	399	13.800,00 €	13.800,00 €	80%	1.104.000 €	
22	APICOLTURA IL TERZO FUCO FELICE DI PIZZI PAOLO	NO	NO	0	4.680,00 €	4.680,00 €	80%	3.744,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
23	FERUGLIO LUIGINA	NO	NO	0	1.704,55 €	1.704,55 €	80%	1.363,64 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
24	FONDAZIONE DANIELE MORO	NO	NO	0	3.770,00 €	3.770,00 €	80%	3.016,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
25	VIGLIETTI ROBERTO	NO	NO	0	1.500,00 €	1.500,00 €	80%	1.200,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
26	MARIOTTI ENRICO	NO	NO	6	1.035,00 €	1.035,00 €	80%	828,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
27	GIUSEPPIN ALEXANDRA LAURA	NO	NO	8	1.080,00 €	1.080,00 €	80%	864,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
28	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	NO	NO	16	1.000,00 €	1.000,00 €	80%	800,00 €	
29	P.R. ELETTRONICA DI PETEIAN RAIKO	NO	NO	25	1.100,00 €	1.100,00 €	80%	880,00 €	
30	SOCIETA' AGRICOLA DI GEREMIA RENZO E C S S	NO	NO	26	1.320,00 €	1.320,00 €	80%	1.056,00 €	
31	APIIN FATTORIA DI MORETTI TIZIANA	NO	NO	48	9.618,18 €	9.618,18 €	80%	7.694,54 €	
32	BEBI BEES SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NO	NO	52	6.800,00 €	6.800,00 €	80%	5.440,00 €	
33	LE FORNACI DEL ZARNIC AZIENDA AGRICOLA DEL DOIT. FEDERICO FORGIARINI	NO	NO	88	2.200,00 €	2.200,00 €	80%	1.760,00 €	
				TOTALE		106.303,63 €		84.736,61 €	

ALLEGATO C)

SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE
Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres.

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

N°	CAT (*)	AZIENDA	GIOVANE	zona svantaggiata	n.ro di allevatori (BDN o dichiarati)	spesa richiesta (IVA esclusa)	spesa ammessa/rendicontabile	%	importo di contributo	note
1	B	I DONI DELL'APE DI NOLA MICHELA	NO	NO	25	762,69 €	- €	70%	- €	Domanda non ammissibile a contributo in quanto non rispetta il requisito di cui all'articolo 6, comma 5 del DPR n. 165/2017

23_39_1_DDS_DEM_41351_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 13 settembre 2023, n. 41351/GRFVG

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Resiutta Fg 3 mapp 804 del catasto terreni per 279 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che tra i beni del demanio stradale regionale figura la particella catastale sita in Comune di Resiutta, al foglio 3, mappale 80;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 18/06/2022 per l'acquisizione di un bene del demanio stradale regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Resiutta, foglio 3, porzione del mappale 80 per 279 mq circa;

VISTO l'art. 35 della L.R. 10/2017 che dispone "La sdemanializzazione di beni del demanio stradale regionale o del demanio ferroviario regionale è autorizzata dalla Giunta regionale e successivamente è disposta con decreto della struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni facenti parte del demanio stradale regionale e del demanio ferroviario regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, previo accertamento da parte della struttura regionale competente in materia di viabilità dell'avvenuta perdita delle caratteristiche di demanialità stradale o ferroviaria";

VISTA la nota prot. 69094 dd. 03/02/2023, con la quale la struttura regionale competente in materia di viabilità - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio - ha espresso, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 10/17, il proprio parere positivo alla perdita delle caratteristiche di demanialità stradale del bene richiesto nell'istanza succitata;

VISTO che il Comune di Resiutta, interpellato con nota di prot. 317253 dd. 30/05/23, non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene con sua successiva nota di risposta del 30/07/23;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 130298 dd. 03/03/23, è pari a complessivi € 2.458,80 (duemilaquattrocentocinquantotto/80) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 08/03/23 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Resiutta, foglio 3, porzione del mappale 80 per 279 mq circa;

VISTA la DGR n. 1070 del 14/07/2023 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Resiutta al foglio 3, parte del mappale 80 per mq. 279 circa;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 122445.1/2023 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 7 del Comune di Resiutta con mappale 804 di mq. 279;

RITENUTO opportuno di procedere, ai sensi del sopra citato art. 35, alla sdemanializzazione del bene appartenente al demanio stradale regionale identificato catastalmente in Comune di Resiutta, foglio 3, mappale 804 di 279 mq;

VISTA la legge regionale 21 aprile 2017, n. 10;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 35 della L.R. 10/2017. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Resiutta al foglio 3, mappali 804 del catasto terreni;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 13 settembre 2023

PASQUALE

23_39_1_DDS_DIS GEST RIF_39712_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 31 agosto 2023, n. 39712. (Estratto)

DLgs. 152/06 - art. 208, LR 34/2017 Autorizzazione unica per la realizzazione degli interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi della discarica di prima categoria - p.to 4.2.2 della deliberazione del Comitato interministeriale 27 luglio 1984 - sita in Comune di Maniago (PN), loc. Cossana - Friul Julia Appalti Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. Le premesse del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. È rilasciata, alla società FRIULI JULIA APPALTI s.r.l. - sede legale in Comune di Povoletto (UD), Via G.B. Maddalena n. 25, Cod. fiscale e part. IVA 00994830305 - l'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del D.lgs. 152/2006 e all'articolo 20 della LR 34/2017, per la realizzazione degli interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica dello stesso e della relativa ex area servizi della discarica di prima categoria - p.to 4.2.2 della Deliberazione del Comitato interministeriale 27 luglio 1984 - sita in Comune di Maniago (PN), loc. Cossana, come individuati e descritti nella documentazione accompagnatoria all'istanza di PAUR [23_FJAMANIAGO_EE_ELENCO ELABORATI_REV.03.PDF].

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.

Trieste, 31 agosto 2023

GABRIELCIG

23_39_1_DDS_FORM_41122_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 settembre 2023, n. 41122

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA) - Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di agosto 2023 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@ Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Program-

ma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione” che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 26 ottobre 2022, il quale approva il documento "Direttive qualificazione abbreviata (QA)";

VISTA la PEC prot. n. 307543/P/GEN del 12 dicembre 2022 con la quale è stato comunicato l'elenco dei profili professionali propedeutici alla presentazione dei prototipi costituenti il Catalogo QA;

RICHIAMATO il decreto n. 6394/GRFVG del 20 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi QA presentati entro la scadenza del 30 gennaio 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 30057/GRFVG del 26 giugno 2023 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

VISTO il decreto numero 27578/GRFVG del 30 novembre 2022 con il quale, secondo le disposizioni del punto 21.02 dell'Avviso, è stata definita la suddivisione per annualità delle risorse per il Programma Specifico 9/22 - Catalogo qualificazioni abbreviate (QA) ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 30074/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003120009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 30075/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003130009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 30549/GRFVG del 15 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003140009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dal totale stanziato per l'annualità 2023 che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	3.069.496,00	1.625.664,00	7.331.100,00

RICHIAMATO il decreto 37122/GRFVG del 10 agosto 2023 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni QA presentati nel mese di luglio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	3.069.496,00	1.510.989,00	7.216.425,00

VISTE le operazioni-clone di QA, derivanti dal relativo catalogo dei prototipi, a valere sul Programma PiAzZA, presentate nel mese di agosto 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti n. 2 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 2 operazioni clone per complessivi € 193.210,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni QA per complessivi € 193.210,00;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	2.876.286,00	1.510.989,00	7.023.215,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone QA presentate a valere sul Programma PiAzZA nel mese di agosto 2023, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 2 operazioni clone per complessivi € 193.210,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni QA per complessivi € 193.210,00;

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	2.876.286,00	1.510.989,00	7.023.215,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 12 settembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI

QA

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE		
2023/2982	22/08/2023 08:30:39	2023/2982/0	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	FP2305499340	D24D22003130009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	70.890,00	70.890,00
2023/3006	30/08/2023 11:42:02	2023/3006/0	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP2305499308	D24D22003130009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	122.320,00	122.320,00
							193.210,00	193.210,00

Totale Operazioni complessive : 2

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

193.210,00

193.210,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

23_39_1_DDS_FORM_41133_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 settembre 2023, n. 41133

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di giugno 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusion sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di GIUGNO 2023 sono state presentate 68 (sessantotto) operazioni, suddivise come segue

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	33(trentatré)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	29 (ventinove)
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali	6 (sei)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale del 31 agosto 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 15613/GRFVG del 6 aprile 2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di giugno 2023;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, il costo totale delle operazioni approvate ammonta a complessivi € 835.401,00;

PRECISATO che alla prenotazione dell'importo di € 835.401,00, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, e al contestuale finanziamento delle operazioni approvate, si provvederà con atto successivo;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale

di presentazione;

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di giugno 2023, sono approvati:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

2. Alla prenotazione dell'importo di € 835.401,00, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, e al contestuale finanziamento delle operazioni approvate si provvederà con atto successivo.

3. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 12 settembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
Linea Intervento	14/06/2023 10:23:24	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2023/1897	2023/1897/0	D24D23002180009	ORIENTAMENTO AL LAVORO ED AL LAVORO DI CURA	€ 9.300,00
	26/06/2023 03:50:50	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/2065	2023/2065/0	D24D23002210009	ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA ED. 4	€ 15.900,00
	26/06/2023 03:53:02	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/2066	2023/2066/0	D24D23002220009	ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA ED. 5	€ 15.900,00
	26/06/2023 03:54:53	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/2067	2023/2067/0	D24D23002230009	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA PER IL LAVORO ed.3	€ 15.900,00
	26/06/2023 03:56:39	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/2068	2023/2068/0	D24D23002240009	ALFABETIZZAZIONE E ORIENTAMENTO AL LAVORO	€ 15.900,00
	26/06/2023 03:57:58	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/2069	2023/2069/0	D24D23002250009	ALFABETIZZAZIONE E ORIENTAMENTO AL LAVORO NEL LEGNO ARREDO	€ 31.800,00
	28/06/2023 11:55:28	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2023/2079	2023/2079/0	D24D23002260009	SOFT SKILLS ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE GRAFICA	€ 13.800,00
	28/06/2023 02:10:28	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2083	2023/2083/1	D94D23002500009	COMPETENZE DI CITTADINANZA PER L'AUTONOMIA PERSONALE	€ 13.360,00
	28/06/2023 02:10:28	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2083	2023/2083/2	D94D23002160009	ORIENTAMENTO ALLA GESTIONE DEL BILANCIO FAMILIARE	€ 8.060,00
	28/06/2023 02:10:28	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2083	2023/2083/3	D84D23002170009	DAL CURRÍCULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	€ 8.060,00
	29/06/2023 12:59:03	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2087	2023/2087/1	D74D23001780009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.040,00
	29/06/2023 12:59:03	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2087	2023/2087/2	D94D23002510009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.040,00
	29/06/2023 12:59:03	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2087	2023/2087/3	D74D23001790009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.040,00
	29/06/2023 12:59:03	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2087	2023/2087/4	D54D23006140009	Percorso di gruppo - Rafforzare competenze comunicative per l'autonomia	€ 13.360,00
	29/06/2023 12:59:03	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2087	2023/2087/5	D94D23002520009	Percorso di gruppo - Competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.040,00
	29/06/2023 12:59:03	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2087	2023/2087/6	D74D23001800009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.040,00

FSE+ 2021/27 - PS 247/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali	29/06/2023 12:59:03	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2087	2023/2087/7	D94D232002530009	Percorso di gruppo - Orientamento al lavoro nel settore della manutenzione del verde	€ 16.500,00	
	29/06/2023 01:11:55	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIA T.A.F.E.	2023/2088	2023/2088/0	D94D232002540009	Orientamento al lavoro nella contabilità aziendale	€ 23.250,00	
	29/06/2023 06:06:36	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/2098	2023/2098/1	D44D232001690009	INGLESE LIVELLO BASE	€ 12.720,00	
	29/06/2023 06:06:36	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/2098	2023/2098/2	D94D232002570009	COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA	€ 31.482,00	
	30/06/2023 06:40:40	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2023/2101	2023/2101/0	D94D232002580009	COMPETENZE INFORMATICHE PER IL MONDO DEL LAVORO	€ 21.190,00	
	30/06/2023 12:52:01	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/2106	2023/2106/1	D94D232002600009	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI REALIZZATIVE ATTRAVERSO LE ATTIVITA DI CUCINA	€ 15.900,00	
	30/06/2023 12:52:01	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/2106	2023/2106/2	D64D232002180009	ORTOTERAPIA PER IL BENESSERE DELLA PERSONA	€ 12.720,00	
	30/06/2023 01:02:54	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2105	2023/2105/0	D94D232002590009	ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI	€ 10.850,00	
	30/06/2023 03:33:45	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/2110	2023/2110/1	D84D232002210009	COMPETENZE REALIZZATIVE E SVILUPPO PERSONALE ATTRAVERSO UN PROGETTO COMUNE (MURALES)	€ 13.040,00	
	30/06/2023 03:33:45	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/2110	2023/2110/2	D64D232002050009	COMPETENZE REALIZZATIVE E SVILUPPO PERSONALE ATTRAVERSO UN PROGETTO COMUNE (PICCOLE PRODUZIONI DI SARTORIA)	€ 13.040,00	
	30/06/2023 03:33:45	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/2110	2023/2110/3	D94D232002630009	ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLA RISTORAZIONE	€ 9.900,00	
	30/06/2023 03:33:45	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/2110	2023/2110/5	D44D2320001710009	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE E TRASVERSALI PER I CONTESTI LAVORATIVI	€ 32.600,00	
				Totale operazioni		28		€ 457.132,00
	Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali	19/06/2023 03:11:37	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2023/2049	2023/2049/1	D24D232002190009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RECUPERO DI COMPETENZE TRASVERSALI	€ 4.040,00	
	19/06/2023 03:11:37	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2023/2049	2023/2049/2	D24D232002200009	RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'ORIENTAMENTO LAVORATIVO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	€ 4.040,00	
	28/06/2023 01:56:54	ENAI.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/1	D54D232006030009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA -I.D.A.	€ 4.040,00	



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggiato - percorsi individuali – competenze trasversali	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/10	D54D232005400009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo – M.F.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/11	D44D232001660009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE ESSENZIALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO – M.Z.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/12	D64D232002040009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo – A.A.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/13	D74D232001730009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo – R.E.R.P.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/14	D54D232005040009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo – H.A.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/15	D54D232005050009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo – C.C.B.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/16	D54D232005060009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo – K.S.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/17	D54D232005070009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo – I.O.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/18	D54D232005080009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – M.C.R.F.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/19	D54D232005090009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – S.V.D.O.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/20	D54D232005100009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – C.M.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/21	D54D232005110009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – M.B.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/22	D54D232005120009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – K.K.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/23	D54D232005130009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – O.I.A.	€ 4.040,00
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/23	D44D232001670009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – A.S.D.	€ 4.040,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/4	D94D23002150009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER IL LAVORO G.C.	€ 4.040,00	
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/5	D44D23001600009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - S.K.	€ 4.040,00	
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/6	D74D23001740009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO NEL BARTENDER - F.F.	€ 4.040,00	
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/7	D74D23001750009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE - M.I.	€ 4.040,00	
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/8	D74D23001760009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE - K.C.	€ 4.040,00	
	28/06/2023 01:5654	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	2023/2082/9	D94D23002490009	Percorso individualizzato per l'acquisizione di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo - A.K.	€ 4.040,00	
	29/06/2023 06:0358	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2023/2097	2023/2097/0	D94D23002560009	PERCORSO INDIVIDUALE PER IL RECUPERO DI COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE - P.C.	€ 2.020,00	
	30/06/2023 10:2120	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2103	2023/2103/1	D34D23002380009	ORIENTAMENTO AL LAVORO I.T.	€ 4.040,00	
	30/06/2023 10:2120	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2103	2023/2103/2	D34D23002390009	ORIENTAMENTO AL LAVORO V.L.G.	€ 4.040,00	
	30/06/2023 12:5358	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/2107	2023/2107/1	D94D23002610009	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI CUCINA - B.A.	€ 4.040,00	
	30/06/2023 12:5358	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/2107	2023/2107/2	D44D23001700009	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI CUCINA D.C. - J.T. - L.B.	€ 4.200,00	
	30/06/2023 12:5358	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/2107	2023/2107/3	D64D23002190009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE	€ 4.120,00	
	30/06/2023 12:5358	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/2107	2023/2107/4	D64D23002200009	SOCIAL SKILLS PER IL LAVORO	€ 4.200,00	
	30/06/2023 01:0626	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2023/2108	2023/2108/0	D94D23002620009	SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO AL SETTORE AMBIENTALE - M.D.	€ 2.999,00	
	Totale operazioni			32				€ 126.549,00
	FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali							



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggiato – percorsi prof. – comp. tecnico-professionali	21/06/2023 09:49:51	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2023/2050	2023/2050/0	D54D23005010009	TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO MECCANICO E CABLAGGIO ELETTRICO	€ 41.260,00
	21/06/2023 01:41:23	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2023/2052	2023/2052/0	D54D23005020009	TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO MERCI IN MAGAZZINO	€ 36.960,00
	28/06/2023 11:30:25	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	2023/2078	2023/2078/0	D44D230001650009	TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL TERRENO E MANUTENZIONE DI AREE VERDI	€ 55.260,00
	28/06/2023 03:25:55	ENALIP (ENTE ACILLISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2084	2023/2084/0	D74D230001770009	TECNICHE DI SEGRETERIA E FRONT OFFICE	€ 47.080,00
	29/06/2023 04:46:05	COMITATO REGIONALE DELL'ENPAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/2095	2023/2095/0	D94D23002550009	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	€ 33.000,00
	29/06/2023 05:33:43	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2023/2096	2023/2096/0	D24D23002270009	TECNICHE AMMINISTRATIVE	€ 383.160,00
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggiato – percorsi prof. – comp. tecnico-professionali			Totale operazioni		6		€ 251.720,00
			Totale complessivo operazioni		66	Totale con finanziamento :	€ 835.401,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	2023/2110	30/06/2023 09:39:45	2023/2110/4	ORIENTAMENTO E COMPETENZE PER IL MONDO DEL LAVORO	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali				Totale Operazioni 1		
Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi individuali – competenze trasversali	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2082	28/06/2023 01:56:54	2023/2082/20	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA – IH.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi individuali – competenze trasversali				Totale Operazioni 1		
			Totale N.ro operazioni:	2		

23_39_1_DDS_FORM_41406_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2023, n. 41406

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA - 2022/2024. Direttiva Forlinc - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazione area 1 - Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC- PROG). Scadenza 26 maggio 2023 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee Guida Disposizioni di carattere generale di cui al Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";

DATO ATTO che il decreto n. 17247/GRFVG/2023 è stato modificato con il decreto n. 22798/GRFVG del 18 maggio 2023;

PRECISATO che per l'attuazione del Programma specifico 5/22 "Formazione dei lavoratori coinvolti in

crisi aziendale” del PPO 2022 (Priorità 1 OCCUPAZIONE) possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 1 - Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)
- Area 2 - Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
- Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 - Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 - Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
- Area 3 - Formazione continua (LINC-FORCON);

VISTO che il finanziamento delle operazioni è posto, indistintamente per le Aree sopra indicate, a carico del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, ed ammonta complessivamente ad euro 2.000.000,00 per le annualità 2022-2024 e che il finanziamento delle operazioni dell'Area 1 - Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG) non può superare il 5% dell'ammontare complessivo innanzi indicato;

SPECIFICATO che le risorse di cui al precedente capoverso sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

PROGRAMMA SPECIFICO	PRIORITÀ	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 5/22	Occupazione	195.600,00 €	262.800,00 €	141.600,00 €	600.000,00 €
% FLUSSI DISOCCUPAZIONE		32,60 %	43,80 %	23,60 %	

RICHIAMATO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i. con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria del sopracitato programma specifico è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20272/GRFVG del 4 novembre 2022, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 5/22 del PPO 2022 - CUP D24D22001660009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19817/GRFVG del 2 novembre 2022, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 5/22 del PPO 2022 - CUP D24D22001670009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19580/GRFVG del 28 ottobre 2022, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 5/22 del PPO 2022 - CUP D24D22001680009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RILEVATO che, ai sensi del paragrafo 31, capoverso 31.03, Sezione 1 della Direttiva FORLINC, le ATI selezionate presentano congiuntamente un'unica operazione di Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG) a valere sull'AREA 1;

SPECIFICATO che in base al paragrafo 32, capoverso 32.01, Sezione 1 della citata Direttiva la proposta di operazione di Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG) può essere presentata dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente entro le ore 17:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R della Direttiva stessa;

PRECISATO quindi che il termine ultimo di presentazione alla SRA competente da parte del Soggetto Realizzatore dell'operazione di cui si discorre è fissato al 26 maggio 2023 alle ore 17:00;

VISTA l'operazione "Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)" presentata entro il termine di cui al precedente capoverso;

EVIDENZIATO che le operazioni a valere sulla Direttiva FORLINC vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 26237/GRFVG del 6 giugno 2023, ha provveduto alla valutazione dell'operazione presentata entro i citati termini, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 giugno 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione dei seguenti documenti:

elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 63.600,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, presentata da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per conto di tutte e tre le ATI selezionate;

VISTA la nota con la quale le ATI selezionate hanno dichiarato di aderire alla presentazione condivisa del progetto LINC-PROG, individuando nell'ATI 1 il soggetto deputato alla relativa presentazione;

DATO ATTO che, sulla base delle medesime percentuali descritte in premessa, il costo dell'operazione sopra indicata viene ripartito a livello di aree territoriali nel modo seguente:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	COSTO AMMESSO
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	32,60 %	20.733,60 €
ATI 2 FRIULI	43,80 %	27.856,80 €
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	23,60 %	15.009,60 €
TOTALE		63.600,00 €

PRECISATO che con provvedimento successivo verrà regolata la situazione contabile relativamente ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, ATI 2 - FRIULI, e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 5/22	Occupazione	174.866,40 €	234.943,20 €	126.590,40 €	536.400,00 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione dell'operazione "Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)" presentata da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per conto di tutte e tre le ATI selezionate, a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17:00 del giorno 26 maggio 2023, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 63.600,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, ripartiti a livello di aree territoriali nel modo seguente:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	COSTO AMMESSO
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	32,60 %	20.733,60 €
ATI 2 FRIULI	43,80 %	27.856,80 €
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	23,60 %	15.009,60 €
TOTALE		63.600,00 €

3. Con provvedimento successivo verrà regolata la situazione contabile relativamente ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, ATI 2 - FRIULI, e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO.

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 5/22	Occupazione	174.866,40 €	234.943,20 €	126.590,40 €	536.400,00 €

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 settembre 2023

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - P5 5/22 - PIAZZA - FORLINC - Coordinamento	2023/1660	24/05/2023 02:33:39	2023/1660/0	D24D22001660009	AREA 1 - COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE PROGETTUALE (LINC-PROG)	63.600,00	63.600,00
				N.ro operazioni:		1		63.600,00	63.600,00
				Totale N.ro operazioni:		1	Totale con finanziamento:	63.600,00	63.600,00

23_39_1_DDS_FORM_41407_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2023, n. 41407

Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi per il sistema regionale dello spettacolo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 "Misure per la semplificazione e la crescita economica" ed in particolare l'articolo 19 "Interventi di formazione per il sistema regionale dello spettacolo", comma 1, che in un'ottica di integrazione multidisciplinare tra valorizzazione del patrimonio culturale, sostegno a sviluppo economico e innovazione e rafforzamento della formazione, supporta interventi diretti a promuovere percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze funzionali a favorire l'occupabilità nel sistema regionale dello spettacolo;

VISTO che la medesima legge, all'articolo 19, comma 4, autorizza per le finalità di cui comma 1, la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RITENUTO di procedere all'attivazione delle procedure per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi per operatori specializzati nella realizzazione di palchi, strutture e allestimenti o comunque funzionali alla produzione di uno spettacolo o evento comunque denominato con l'emana-zione di apposito Avviso pubblico, come da allegato A, parte integrante;

SPECIFICATO che il presente provvedimento e Allegato A, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, costituente allegato A), parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi per il sistema regionale dello spettacolo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10.

2. Il presente decreto unitamente all'Allegato A (parte integrante) viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 settembre 2023

MARZINOTTO



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PER LA
REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER IL SISTEMA
REGIONALE DELLO SPETTACOLO AI SENSI DELL'ART.19
DELLA LEGGE REGIONALE 3 MARZO 2023, N. 10**

Sommario

1. Premesse	3
2. Quadro normativo e atti di riferimento	3
3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori	4
4. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore	4
5. Descrizione e struttura delle operazioni.....	5
6. Destinatari	5
7. Sedi di realizzazione	6
8. Presentazione delle operazioni.....	6
9. Selezione delle operazioni formative	7
10. Approvazione delle operazioni	9
11. Finanziamento delle operazioni.....	10
12. Gestione finanziaria.....	10
13. Concessione del contributo e flussi finanziari.....	10
14. Revoca del contributo	11
15. Rendicontazione operazioni.....	11
16. Trattamento dei dati	11
17. Informazione e pubblicità.....	12
19. Elementi informativi	13
20. Sintesi dei termini di riferimento	13

1. Premesse

1. In un'ottica di integrazione multidisciplinare tra valorizzazione del patrimonio culturale, sostegno allo sviluppo economico e innovazione nonché rafforzamento della formazione, il presente Avviso disciplina la presentazione e la selezione di un soggetto proponente un'offerta formativa costituita da percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze volte a favorire l'occupabilità nel sistema regionale dello spettacolo. Si tratta di percorsi formativi finalizzati alla preparazione di operatori specializzati nella realizzazione di palchi, strutture e allestimenti funzionali alla produzione di uno spettacolo o evento comunque denominato. L'attività formativa in parola è prevista dall'articolo 19 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 e rientra nella tipologia formativa: Formazione per gruppi omogenei (FPGO). La proposta formativa è costituita da una rosa di percorsi aventi ciascuno un monte ore che varia da 20 a 200 ore per un massimo complessivo di ore fino a concorrenza dello stanziamento finanziario previsto.
2. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

2. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
 - Legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 "Misure per la semplificazione e la crescita economica";
 - Legge regionale 11 agosto 2014, n.16 "Norme regionali in materia di attività culturali";
 - Legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 "Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori";
 - Dlgs n. 81 del 9/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. e in particolare l'Allegato XXI;
 - Decreto interministeriale palchi e fiere del 22/07/2014;
 - Circolare ministeriale esplicativa del decreto palchi e fiere n. 35 del 24/12/2014;
 - Documento INAIL "Formazione e addestramento per la salute e sicurezza di Scaffolders e Rigger. Indicazioni operative 2019";
 - Accordo approvato in Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni. (Repertorio atti n. 53/CSR) del 22/02/2012);
 - Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17, di seguito "Linee guida FAD";
 - Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito "Regolamento formazione";
 - Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento";
 - Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022 e s.m.i.;
 - Documento "PR FSE+ Unità di Costo Standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS", approvato con DGR n. 541/2023, di seguito "Documento UCS";

- Decreto n. 19110/GRFVG del 26/10/2022 "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati" di seguito "decreto attestazioni".

3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Le operazioni riguardanti le attività formative di cui al paragrafo 1 possono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, denominati soggetti proponenti. Alla data di avvio del percorso formativo approvato, i soggetti proponenti devono essere accreditati, ai sensi del Regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente). È richiesto inoltre l'accreditamento nel settore formativo corrispondente all'attività proposta, in teoria o in teoria e in pratica, in coerenza con l'attività formativa da realizzare e con quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il mancato rispetto di tali previsioni è causa di revoca del contributo.
2. Oltre all'ente formativo è auspicabile e premiante il coinvolgimento, attraverso un partenariato, delle istituzioni e delle realtà di produzione artistica che costituiscono il sistema dello spettacolo regionale e perseguono l'obiettivo di rispondere alle esigenze tipiche del settore.
3. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni approvate secondo le modalità previste dall'Avviso, assume la denominazione di soggetto attuatore.

4. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore

1. Le operazioni sono realizzate dal soggetto attuatore che opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, dell'atto amministrativo di approvazione dell'operazione e dagli atti di ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, ai sensi del presente avviso.
2. Le proposte sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso;
 - b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda; l'eventuale avvio dell'operazione prima del decreto di concessione avviene su presentazione di apposita nota in cui l'attuatore dichiara che detto avvio è effettuato sotto la propria responsabilità;
 - c. l'avvio di almeno un percorso formativo entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione;
 - d. la completa realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'operazione approvata anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione;
 - e. la conclusione dei percorsi formativi entro il termine di 18 mesi dalla data del decreto di concessione;
 - f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
 - g. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - h. l'utilizzo della PEC per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
 - i. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - j. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere e in loco;
 - k. la conservazione presso i propri uffici dei documenti originali rilevanti ai fini della realizzazione dell'operazione;
 - l. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.
4. Il soggetto attuatore deve assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2 al proponente primo in graduatoria.
6. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

7. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal paragrafo 13, comma 2.
8. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte del Servizio entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
9. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
10. Ove vi sia la previsione di FAD, le operazioni devono essere realizzate secondo quanto previsto dalle Linee guida FAD.

5. Descrizione e struttura delle operazioni

1. La proposta formativa si compone di un'offerta di corsi con un monte ore variabile, da 20 a 200 ore, finalizzati alla formazione di tecnici specializzati nella realizzazione di palchi, strutture e allestimenti o comunque funzionali alla produzione di uno spettacolo o evento. L'offerta deve riguardare la progettazione di corsi propedeutici (abilitazioni sicurezza) e/o di specializzazione, per un massimo di ore fino a concorrenza dello stanziamento finanziario previsto, finalizzati all'acquisizione di competenze tecniche spendibili nel settore dello spettacolo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle afferenti al profilo di tecnico delle lavorazioni in quota di supporto ai reparti di ripresa e illuminazione Rigger o Scaffolder ADA22.02.20. Qualora i corsi comportino attività di smontaggio e montaggio, e trasformazione di ponteggi o uso di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi o ancora l'utilizzo di carrelli elevatori o PLE, devono essere garantite agli allievi la formazione obbligatoria richiesta per l'esercizio di tali funzioni ai sensi del Dlgs 81/2008 nonché quella per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale anticaduta (ai sensi dell'articolo 77, comma 5, lettera a. del Dlgs 81/2008). Laddove possibile, l'operazione deve essere riferita a competenze rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR anche parziali dell'atlante delle qualifiche. L'articolazione del corso può essere correlata ad un'Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php. Le competenze devono comunque essere sviluppate e declinate secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio e devono essere corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze. I corsi devono prevedere anche una parte laboratoriale e/o un eventuale stage.
2. Ai fini della progettazione si deve fare riferimento al D.I. Palchi e fiere del 22 luglio 2014 e al Capo I del Titolo IV del decreto legislativo 9 aprile 2018, n.81.
3. Al termine del corso, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni.
4. La formazione può essere effettuata anche a distanza (FAD/e-learning in modalità sincrona) nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida FAD.
5. Le operazioni formative devono essere avviate con un numero minimo di 12 allievi. Il numero massimo di allievi è 25, fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula, stabilito in sede di accreditamento.
6. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare l'inizio dell'attività ed eventuali variazioni, utilizzando l'applicativo WEBFORMA secondo le disposizioni previste all'Allegato 1, articolo 2, commi 1 e 2 del Regolamento formazione.
7. L'orario della formazione deve essere conforme all'articolo 8, commi 2 e 3, del Regolamento formazione.
8. I registri sono compilati dal soggetto attuatore dell'operazione, secondo la modulistica predisposta dal Servizio, e devono essere preventivamente vidimati dal medesimo.
9. Le operazioni possono essere soggette a verifiche in loco.
10. Le operazioni si concludono con un esame finale. Sono ammessi all'esame e risultano rendicontabili gli allievi che hanno frequentato il 90% delle ore previste. La conclusione dell'attività è dimostrata dal verbale d'esame (Mod. Fp7) da inviare al Servizio entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.
11. Agli allievi che superano con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza conforme al modello previsto dall'Accordo e dal decreto n. 19110/GRFVG del 26/10/2022.
12. L'attestato è rilasciato dal soggetto attuatore.

6. Destinatari

1. I destinatari sono persone residenti in Friuli Venezia Giulia in possesso della certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione. Chi ha conseguito una formazione scolastica all'estero deve presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. In applicazione dell'Articolo IX.2 della Convenzione di Lisbona, l'Italia ha affidato al CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze

Accademiche, il compito di svolgere le attività di Centro nazionale di informazione sulle procedure di riconoscimento dei titoli vigenti in Italia (CIMEA <https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>). I cittadini stranieri, residenti in Regione, devono dimostrare inoltre di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta che consenta la partecipazione attiva al corso.

2. Si prescinde dal requisito della residenza per le persone tutelate dalla LR 12/2021 che siano in carico al sistema regionale dei servizi sociali e sociosanitari integrati per il contrasto alla violenza di genere.
3. I partecipanti al corso devono possedere idoneità psicofisica per i lavori in quota accertata dal medico competente anche in relazione alla non dipendenza da sostanze alcoliche, superalcoliche, stupefacenti e psicotrope.
4. Le attività formative hanno come obiettivo la formazione delle persone al fine di un inserimento nel mondo del lavoro o un miglioramento della propria condizione lavorativa coerente con le proprie aspettative di vita e professionali. Possono accedere alla formazione anche le persone occupate purché effettuino la formazione al di fuori dell'orario di lavoro e vi partecipino a titolo personale.

7. Sedi di realizzazione

1. Tutte le attività formative previste dal presente avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione, pena la decadenza dal contributo.
2. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al DPREg n. 40/Pres del 28 febbraio 2023 a fronte di specifiche esigenze adeguatamente motivate, è consentito l'utilizzo di una sede didattica occasionale, che può essere già previsto nel formulario di presentazione dell'attività formativa. Nel caso in cui le esigenze di utilizzo della sede occasionale siano connesse con motivi organizzativi emersi dopo l'approvazione dell'operazione, il soggetto attuatore deve darne comunicazione adeguatamente motivata al Servizio, prima dell'utilizzo della sede stessa, utilizzando il modello COMSedeOc reperibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori.

8. Presentazione delle operazioni

1. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione. Le operazioni possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente Avviso e fino al 20 ottobre 2023.
2. Per accedere al formulario on line di cui al comma 1 i soggetti proponenti si registrano preventivamente sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinary tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e, per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a. cognome e nome
 - b. codice fiscale
 - c. codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. Per segnalazioni di malfunzionamento del software si invita a contattare il call center al numero 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040 0649013) segnalando, quale riferimento il codice prodotto R/WEBF. Il servizio di problem solving è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 12.30.
4. Il soggetto proponente predisponde l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione trasmetti, inviata al Servizio.
5. A corredo della domanda devono essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:
 - i. la richiesta di approvazione/finanziamento firmata digitalmente;

- ii. i formulari riferiti ai singoli progetti.
6. Ai fini della valutazione sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio tramite il sistema webforma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro le ore 17:00 del 20 ottobre 2023. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità dell'operazione. In caso di contestazione la data e l'ora che fanno fede sono quelle con cui la documentazione viene trasmessa ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.
 7. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica, ma significativa dell'operazione.
 8. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative sull'imposta di bollo. A tal fine l'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23. La domanda deve essere corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento. Nel caso non sia esplicitato sull'F23 il riferimento alla domanda è necessario allegare una dichiarazione che specifichi che il pagamento è riferito all'operazione allegata alla domanda.
 9. La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve contenere altresì l'impegno affinché nell'organizzazione delle attività vengano tenute in considerazione le prerogative o necessità formative della minoranza linguistica slovena.
 10. L'operazione può essere avviata successivamente al ricevimento della comunicazione, da parte della Struttura attuatrice, dell'ammissione al finanziamento o dell'approvazione per le non finanziate, dell'operazione stessa. La comunicazione di inizio attività va effettuata mediante procedura on line, utilizzando l'applicativo WEBFORMA reperibile sul sito internet www.regione.fvg.it area FSE.

9. Selezione delle operazioni formative

1. Le operazioni formative vengono selezionate dal Servizio sulla base del documento "Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022 e s.m.i.. In particolare la selezione delle operazioni avviene attraverso la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e la fase di valutazione comparativa.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed è finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l'accesso dell'operazione alla successiva fase di valutazione e riguarda, in particolare:
 - a) rispetto dei termini di presentazione in relazione alle scadenze previste dall'avviso;
 - b) rispetto delle modalità di presentazione, della procedura di trasmissione dell'operazione, all'utilizzo del formulario previsto e alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto avente titolo;
 - c) completezza e correttezza della documentazione richiesta al paragrafo 8, comma 5;
 - d) possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti per il proponente al paragrafo 3, comma 1,
 - e) possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa così come definiti al paragrafo 4, ultimo capoverso del Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/2022 e s.m.i..

Il mancato rispetto delle condizioni anche di uno solo dei requisiti previsti comporta la non ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criterio di selezione:

A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/ strutturale

Punteggio massimo: 25

Sottocriterio A1	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
Caratteristiche proprie del soggetto proponente in	Articolazione della struttura organizzativa e logistica. Qualità del partenariato.	5	25

<p>relazione alla tipologia delle operazioni da realizzare, la composizione e la qualità dell'eventuale rete partenariale, la capacità di raccordo con il tessuto economico del territorio, le strutture logistiche previste per la realizzazione dell'operazione</p>			
<p>Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche Punteggio massimo: 10 punti</p>			
Sottocriterio B1	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
<p><i>Esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi.</i></p>	<p><i>Esperienza pregressa relativa a interventi affini sulla sicurezza e/o attinenti al relativo settore tecnico.</i></p>	2	10
<p>Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione Punteggio massimo: 55 punti</p>			
Sottocriterio C1	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
<p><i>Coerenza degli obiettivi proposti con il contesto di riferimento.</i></p> <p><i>Coerenza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, metodologie didattiche, ecc.).</i></p> <p><i>Qualità in termini di competenze professionali e didattiche del personale previsto, metodologie didattiche pertinenti o innovative, presenza di eventuali azioni di sistema, integrazione/complementarietà con altre iniziative locali.</i></p> <p><i>Efficacia rispetto all'implementazione di misure specificatamente rivolte a rafforzare le possibilità di occupabilità dei destinatari e/o di capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi.</i></p>	<p><i>Modalità di raccordo con il sistema economico, sociale e culturale regionale.</i></p> <p><i>Esautività e pertinenza della proposta rispetto agli obiettivi dell'Avviso in termini di qualità, innovatività ed efficacia.</i></p> <p><i>Esperienza professionale qualificata del personale previsto.</i></p> <p><i>Aderenza del percorso alle esigenze del settore.</i></p> <p><i>Possibilità di certificazione delle competenze acquisite.</i></p>	11	55
<p>Criterio di selezione: D. Coerenza con i principi orizzontali Punteggio massimo: 5 punti</p>			
Sottocriterio D1	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo

Accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.	Modalità di applicazione dei principi orizzontali	1	5
Criterio di selezione: E. Congruenza finanziaria Punteggio massimo: 5 punti			
Sottocriterio E1	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
Congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS	Corretta applicazione delle UCS	1	5

La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna operazione è pari a **100 punti**.

- La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **65 punti**. La soglia minima di giudizio da conseguire per ogni sottocriterio non può essere inferiore a 3 punti, pena la non approvazione della proposta.
- Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio C. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.
- Le operazioni sono selezionate entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.
- Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

10. Approvazione delle operazioni

1. Il responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva:
 - a. l'elenco delle operazioni approvate, con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento;
 - b. l'elenco delle operazioni non approvate per non aver superato la valutazione di coerenza;
 - c. l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di requisiti di ammissibilità con indicazione dei motivi di esclusione.

Il decreto viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel sito www.regione.fvg.it.

11. Finanziamento delle operazioni

1. La disponibilità finanziaria, con risorse stanziate nel bilancio regionale 2023, per la realizzazione delle attività inerenti il programma, è pari a euro 100.000,00. Le operazioni vengono finanziate secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo determinato ai sensi del paragrafo 12.

12. Gestione finanziaria

1. Il costo dell'operazione è determinato applicando l'UCS 1 – Formazione di cui al Documento UCS a cui vanno sottratte le quote di iscrizione degli allievi.
2. Solamente ai partecipanti occupati al momento dell'avvio dell'attività formativa è richiesto il versamento di una quota di iscrizione e frequenza nella misura di € 2,00*[n. ore d'aula + (ore stage*0,5)]. Ai partecipanti disoccupati o non occupati non è richiesto alcun versamento. La condizione occupazionale è dichiarata dall'interessato nella Scheda di iscrizione. La condizione occupazionale deve essere mantenuta fino al 25% delle ore del corso o dell'annualità: nel caso intervengano variazioni, l'allieva/o deve comunicare la nuova condizione all'ente formativo che provvederà alla restituzione di quanto versato al momento dell'iscrizione. Sono effettuati controlli a campione, da parte del Servizio, sulla condizione occupazionale dichiarata su una percentuale di almeno il 25% degli allievi esenti dal versamento della quota di iscrizione e rendicontabili. L'importo versato dai partecipanti diminuisce il costo dell'operazione.
3. Per ciascuna operazione il costo è determinato nel modo seguente:

per le ore in presenza tramite UCS 1:

(euro 139) * [n. ore d'aula + (ore stage * 0,5)]

-

Quote di iscrizione

4. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, il costo gestito con l'applicazione dell'UCS 1 è imputato alla voce di spesa B2.3 - Erogazione del servizio della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE, mentre le quote di iscrizione degli allievi sono indicate nella voce "contributo privato".

13. Concessione del contributo e flussi finanziari

1. Il Servizio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 11, provvede con decreto del dirigente responsabile alla concessione del contributo per le operazioni finanziate entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni e, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette nota al soggetto attuatore. Il decreto è reperibile sul sito: <http://amministrazionetrasparente.regione.fvg.it/AmministrazioneTrasparente/ricerca.html> (Amministrazione trasparente).
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento formazione è prevista una fase di anticipazione e una di saldo. La percentuale applicata per l'anticipazione è pari all'80% del finanziamento pubblico ed è erogabile dopo l'avvio dell'attività in senso stretto. Il saldo è dato dalla differenza tra l'anticipazione (se erogata) e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.

3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. Tale fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it link Formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
4. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene successivamente alla conclusione dell'operazione con decreto adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
5. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.
6. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. Revoca del contributo

1. La revoca del contributo è disposta ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento formazione nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
 - c. mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi.

15. Rendicontazione operazioni

1. Ai sensi dell'articolo 17 e dell'allegato 2, articolo 2, del Regolamento formazione a dimostrazione dell'avvenuta realizzazione dell'operazione, l'attuatore trasmette al Servizio entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto la seguente documentazione:
 - i registri utilizzati in originale;
 - la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai logghi;
 - i documenti attestanti l'attività di selezione degli allievi o, in assenza di selezione, una nota con le motivazioni;
 - il prospetto di riepilogo ore/allievi;
 - i curricula professionali del personale esterno impiegato;
 - la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
 - il timesheet del tutor impiegato nell'attività formativa;
 - la relazione tecnico fisica dell'operazione.

In fase di verifica rendicontale possono essere richieste da parte del Servizio al Soggetto attuatore le schede di iscrizione.
2. In fase di rendicontazione il finanziamento di ciascuna operazione è rideterminato secondo quanto previsto dal documento UCS.
3. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto.
4. In tema di controllo e monitoraggio delle operazioni il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio.
5. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica ed ogni tipo di documentazione richiesta ai fini della procedura in atto.

16. Trattamento dei dati

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

- gestione dei procedimenti contributivi.
e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy, tenuto conto che in materia, con la DGR 1064 del 14/07/2023 stato approvato il modello organizzativo dell'Amministrazione Regionale (AR) FVG che identifica i soggetti cui sono attribuiti i ruoli e le competenze nel trattamento dei dati personali all'interno dell'assetto organizzativo dell'AR e considerato che con il successivo DPR n. 126/2023 il Presidente ha provveduto a delegare le proprie competenze in materia ai sensi del suddetto modello organizzativo si segnala che:
- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
 - il responsabile della protezione dei dati (RPD)
Indirizzo:
Piazza dell'Unità 1, 34131 Trieste (040-3773707 e-mail:privacy@regione.fvg.
 - il responsabile del trattamento: Servizio formazione.

17. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è finanziata da fondi regionali. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:



Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

18. Principi orizzontali

1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi.
3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.
4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo».
5. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.
6. La Commissione provvede affinché la parità di genere, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione delle operazioni sostenute dalla componente EaSI.
7. La Commissione adotta le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione delle operazioni sostenute dalla componente EaSI. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione della componente EaSI si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.

19. Elementi informativi

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
Il responsabile del procedimento è la Direttore del Servizio formazione dott.ssa Elisa Marzinotto.
Il responsabile dell'istruttoria è Alessandro Castenetto.
Le persone di contatto sono Meri D'Orlando tel. 0432555896 e-mail meri.dorlando@regione.fvg.it e Maria Pavan tel. 0432555041 e-mail maria.pavan@regione.fvg.it.

20. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a. Le operazioni possono essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BUR e fino al 20 ottobre;
 - b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
 - c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
 - d. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
 - e. almeno un percorso formativo deve essere avviato entro il termine di 90 giorni dalla data del decreto di concessione. Le operazioni devono concludersi entro il termine di 18 mesi dalla data del decreto di concessione;
 - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto;
 - g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
 - i. Il termine del procedimento è fissato al 31/12/2025

23_39_1_DDS_FORM_41408_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 settembre 2023, n. 41408

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nei mesi di luglio e agosto 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" e in particolare gli artt. 84 e 88 dell'Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto, dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11/08/2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, aggiornato con delibera giunta n. 1419 dell'8 settembre 2023, tra i quali prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di Enti di formazione, soggetti attuatori, a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10/08/2022, n. 12674/GRFVG del 13/09/2022, e n. 30673/GRFVG

del 15/12/2022, con i quali sono state apportate modificazioni al sopracitato Avviso;

VISTO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31/05/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale;
- ATI 2 - FRIULI, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

DATO ATTO che il citato Avviso, approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i., al paragrafo 38 "Linee guida", demanda ad apposite Linee Guida e Direttive l'approvazione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA e degli interventi inerenti al programma GOL;

VISTO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e modificato con decreti n. 12684/GRFVG del 13/09/2022, n. 30775/GRFVG del 16/12/2022 e n. 16287/GRFVG del 12/04/2023;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopracitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", modificato con decreto n. 14083/GRFVG del 26/09/2022;

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28/12/2022 e n. 6030/GRFVG del 16/02/2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopracitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 146.700,00-	€ 197.100,00-	€ 106.200,00	€ 450.000,00-

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, da ultimo modificato con decreto n. 22463/GRFVG del 16/05/2023, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAZZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 - CUP D22B22001430009;
- per ATI 2 - FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 - CUP D22B22001440009;
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informa-

tiva privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che, in esito all'approvazione, con decreti n. 23349/GRFVG del 22/05/2023 e n. 34662/GRFVG del 25/07/2023, delle operazioni clone presentate tra il mese di marzo e il mese di giugno 2023, la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 107.224,00-	€ 175.416,00-	€ 96.300,00-	€ 378.940,00-

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 146.700,00-	€ 197.100,00-	€ 106.200,00	€ 450.000,00-

PRECISATO che il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02, dell'Avviso approvato con decreto n. 657/GRFVG del 08/02/2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano aggiunte alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023;

EVIDENZIATO, pertanto, che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 253.924,00-	€ 372.516,00-	€ 202.500,00-	€ 828.940,00-

VISTE le operazioni clone presentate nei mesi di luglio e agosto 2023 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 4 operazioni clone;

RITENUTO di approvare il documento "Elenco delle operazioni approvate", Allegato 1, parte integrante al presente decreto;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 4 operazioni clone per complessivi Euro 11.120,00-, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per complessivi Euro 5.560,00-;
- ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per complessivi Euro 2.224,00-;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per complessivi Euro 3.336,00-;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nei mesi di luglio e agosto 2023, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 248.364,00-	€ 370.292,00-	€ 199.164,00-	€ 817.820,00-

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nei mesi di luglio e agosto 2023, è approvato il documento "Elenco delle operazioni approvate", Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 4 operazioni clone per complessivi Euro 11.120,00-, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per complessivi Euro 5.560,00-;
- ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per complessivi Euro 2.224,00-;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per complessivi Euro 3.336,00-.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 248.364,00-	€ 370.292,00-	€ 199.164,00-	€ 817.820,00-

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 settembre 2023 data del protocollo

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
PROFESSIONALIZZANTE

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE



Cofinanziato dall'Unione europea



ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2822	28/07/2023 02:30:24	2023/2822/1	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR23029433905	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/2822	28/07/2023 02:30:24	2023/2822/2	ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO	OR23029433908	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
Tot. operazioni:						ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	5.560,00	5.560,00

Totale Operazioni : 2

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

5.560,00

ATI 2 - FRIULI
PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2171	11/07/2023 09:49:52	2023/2171/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR3302943310	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
Tot. operazioni:						ATI2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:	2.224,00	2.224,00

Totale Operazioni : 1

ATI2 - FRIULI TOTALE : 2.224,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
PROFESSIONALIZZANTE

Capofila: **AL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE**



**COESIONE
ITALIA 21-27**
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2173	11/07/2023 05:43:59	2023/2173/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR3302943305	D22B22001450009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
Tot. operazioni:						ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	3.336,00	3.336,00
						TOTALE SOFT SKILLS:	3.336,00	3.336,00

Totale Operazioni : 1

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE : 3.336,00

Totale Operazioni complessive : 4

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO: 11.120,00

23_39_1_DDS_FORM_41656_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 settembre 2023, n. 41656

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Direttiva Forlinc- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 2 - Attività di carattere orientativo (LINC-OR) - Scadenza 31 luglio 2023 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee Guida Disposizioni di carattere generale di cui al Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";

DATO ATTO che il decreto n. 17247/GRFVG/2023 è stato modificato con i decreti n.22798/GRFVG del 18 maggio 2023 e n. 26238/GRFVG del 6 giugno 2023;

PRECISATO che per l'attuazione del Programma specifico 5/22 "Formazione dei lavoratori coinvolti in

crisi aziendale” del PPO 2022 (Priorità 1 OCCUPAZIONE) possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 1 - Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)
- Area 2 - Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
- Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 - Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 - Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
- Area 3 - Formazione continua (LINC-FORCON);

SPECIFICATO che le risorse sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

PROGRAMMA SPECIFICO	PRIORITÀ	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 5/22	Occupazione	195.600,00 €	262.800,00 €	141.600,00 €	600.000,00 €
% FLUSSI DISOCCUPAZIONE		32,60 %	43,80 %	23,60 %	

RICHIAMATO il decreto n. 41406/GRFVG del 14 settembre 2023, con il quale è stata approvata l'operazione "Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)" presentata a valere sul programma PiAZZA ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, per la realizzazione dell'attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 5/22	Occupazione	174.866,40 €	234.943,20 €	126.590,40 €	536.400,00 €

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 01 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

PROGRAMMA SPECIFICO	PRIORITÀ	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 5/22	Occupazione	195.600,00 €	262.800,00 €	141.600,00 €	600.000,00 €
% FLUSSI DISOCCUPAZIONE		32,60 %	43,80 %	23,60 %	

PRECISATO che il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02 dell'Avviso PIAZZA/GOL di cui al decreto n. 657/GRFVG dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano aggiunte alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 5/22	Occupazione	370.466,40 €	497.743,20 €	268.190,40 €	1.136.400,00 €

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20272/GRFVG del 4 novembre 2022, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 5/22 del PPO 2022 - CUP D24D22001660009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19817/GRFVG del 2 novembre 2022, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 5/22 del PPO 2022 - CUP D24D22001670009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19580/GRFVG del 28 ottobre 2022, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 5/22 del PPO 2022 - CUP D24D22001680009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le operazioni a valere sull'AREA 2 - ATTIVITÀ DI CARATTERE ORIENTATIVO (LINC-OR) possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello, entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni mese;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2023;

EVIDENZIATO che le operazioni a valere sulla Direttiva FORLINC vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22468/GRFVG del 16 maggio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il citato termine, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 4 agosto 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state presentate due operazioni le quali sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di due operazioni per complessivi euro 14.700,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 5/22	Occupazione	370.466,40 €	483.043,20 €	268.190,40 €	1.121.700,00 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "AREA 2 - ATTIVITÀ DI CARATTERE ORIENTATIVO (LINC-OR)" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17:00 del giorno 31 luglio 2023, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 14.700,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI.

3. Si dà atto che delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma Specifico 5/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 5/22	Occupazione	370.466,40 €	483.043,20 €	268.190,40 €	1.121.700,00 €

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE+ 2021/2027 – PS 5/22 – Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA E ORA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto, Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 – FRIULI	En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	FSE+ 2021/27 - PS 5/22 - PIAZZA - FORLINC - Attività di carattere orientativo	2023/2833	31/07/2023 15:10	2023/2833/0	D24D22001670009	PR FSE+ 2021/2027 - PROGRAMMA SPECIFICO 5/22. ATTIVITÀ DI CARATTERE ORIENTATIVO_ILMAS_CRAMARS	€ 7.350,00	€ 7.350,00
	En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	FSE+ 2021/27 - PS 5/22 - PIAZZA - FORLINC - Attività di carattere orientativo	2023/2834	31/07/2023 15:15	2023/2834/0	D24D22001670009	PR FSE+ 2021/2027 - PROGRAMMA SPECIFICO 5/22. ATTIVITÀ DI CARATTERE ORIENTATIVO_ILMAS	€ 7.350,00	€ 7.350,00
			Totale n.ro operazioni		2		Totale con finanziamento	€ 14.700,00	€ 14.700,00

23_39_1_DDS_FORM_41792_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 settembre 2023, n. 41792

Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c). Avviso approvato con decreto n. 17749/GRFVG del 19 aprile 2023. Approvazione operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 17749/GRFVG del 19/04/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere formativo da parte delle Aziende sanitarie regionale ad oggetto: "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c)";

PRECISATO che le operazioni presentate secondo la modalità "a sportello" devono essere inoltrate alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia tramite il sito Webforma a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 17.00 del 31.07.23;

VISTE le 9 operazioni presentate entro la succitata data;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il verbale di data 30 agosto 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 32153/LAVFORU del 7 LUGLIO 2023, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni presentate;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono elencate le operazioni approvate;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso citato in premessa, ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate secondo la modalità "a sportello" è approvato il seguente documento:

- Allegato 1 (parte integrante): graduatoria delle operazioni approvate.

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 15 settembre 2023

MARZINOTTO

Decreto n. 17749/GRFVG del 19/04/2023 Graduatoria delle operazioni approvate

Allegato 1

N.	TIPO FIN.	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	PUNTEGGIO
1	AZOSS100023	FP2342915201	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE	PROGETTO OSS 1000 3	75,6
2	AZOSS100023	FP2342915202	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE	PROGETTO OSS 1000 4	75,6
3	AZOSS23	FP2342915203	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE	PROGETTO OSS C - 400 2	75,6
4	AZOSS100023	FP2338083801	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC	QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS -A	81,6
5	AZOSS100023	FP2338083802	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC	QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS -B	81,6
6	AZOSS23	FP2338083803	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC	FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA PER OSS-C	81,6
7	AZOSS23	FP2342807901	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	QUALIFICA DI FORMAZIONE COMPLEMENTARE PER OPERATORI SOCIO SANITARI 400 ORE -GORIZIA	74,8

Decreto n. 17749/GRFVG del 19/04/2023 Graduatoria delle operazioni approvate

Allegato 1

8	AZOSS100023	FP2342808001	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	AZIENDE SANITARIE - QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS 1000 - GORIZIA	73,6
9	AZOSS100023	FP2342955301	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	AZIENDE SANITARIE - QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS 1000 - TRIESTE	69,6

23_39_1_DDS_FORM_43098_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 settembre 2023, n. 43098

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023 - Programma specifico 32/23 “Percorsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)”;

VISTO l’Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’operatore socio sanitario e per la definizione dell’ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001, di seguito Accordo;

VISTO l’articolo 2, comma 1, dell’Accordo, che dispone che “la formazione dell’operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nell’ Accordo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell’11 marzo 2016 recante “Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario”;

CONSIDERATO che il Programma specifico n. 32/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico k) Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, anche per le persone con disabilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata – del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;

VISTO il parere di conformità espresso dall’Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. 0541520/P/GEN del 22/09/2023;

CONSIDERATO di dare attuazione al Programma specifico n. 32/23 con apposito Avviso pubblico;

RITENUTO di:

a) procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico “Percorsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)” programma specifico n. 32/23 del documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, allegato alla DGR 17 febbraio 2023, n. 298 e successive modifiche e integrazioni, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell’Avviso, Allegato A, che costituisce parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. E' approvato l'Avviso costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative).
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 settembre 2023

MARZINOTTO



Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

Priorità -

PPO 2023 - Programma Specifico 32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)



Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
3. INDICATORI	5
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	6
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	6
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	7
7. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore).....	7
8. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore). CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI.....	8
9. MISURE COMPENSATIVE FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)	8
10. MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)	8
11. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	9
12. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	9
13. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	10
14. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI FORMAZIONE INIZIALE E DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE FPGO.....	11
15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)	14
16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	14
17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	15
18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	15
19. PRINCIPI ORIZZONTALI	15
20. SEDI DI REALIZZAZIONE	15
21. RENDICONTAZIONE	15
22. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	16
23. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'.....	16
24. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	17
25. ELEMENTI INFORMATIVI.....	18
26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	18



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e ss.mm.ii., prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma Specifico 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)"
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 3 - Inclusion sociale;

Obiettivo specifico: k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;

Azione: Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva;

Settore di intervento: 159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio;

Concentrazione tematica: Non prevista

Principali destinatari: disoccupati da formare quale operatore socio sanitario -OSS

Durata: Annuale
3. La realizzazione delle operazioni oggetto del presente Avviso consente di rispondere sia ai fabbisogni rilevati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità necessari a soddisfare la costante richiesta di operatori qualificati da parte del Servizio sanitario regionale e dai Servizi e Strutture socio sanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private, sia alla necessità di offrire alle persone interessate concrete opportunità di inserimento/reinserimento lavorativo in un settore, quello dei servizi socio sanitari, caratterizzato da una costante e significativa crescita.
4. A fronte di una ancora diffusa presenza di personale occupato con funzioni assistenziali dell'area dei servizi alla persona ancora privo della qualifica, ma in possesso di crediti lavorativi e formativi coerenti con il profilo di operatore socio-sanitario OSS, l'Amministrazione regionale intende riconoscere e valorizzare le competenze possedute da tali operatori promuovendone la qualificazione attraverso percorsi dedicati di misure compensative finalizzati a compensare le competenze mancanti in area sociale o sanitaria.
5. La realizzazione di percorsi personalizzati dedicati consente, in particolari casi, di completare la formazione alle persone che, per diversi motivi quali ad esempio assenza per maternità, malattia, assistenza ai familiari, non hanno completato il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario OSS.
6. E' prevista l'attivazione di corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario con finanziamento a carico di soggetti terzi.
7. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";



- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023, come da ultimo modificato dal decreto n. 42202 del 19 settembre 2023;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

- Provvedimento del 22 febbraio 2001 "Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", di seguito Accordo;
- Provvedimento del 3 novembre 2021 "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome", di seguito Accordo FAD;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e ss.mm.ii.;
- "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli Enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente,) emanato con D.P.Reg n. 40 del 28 febbraio 2023 , di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 40 del 22 giugno 2017 e e ss.mm.ii, di seguito Regolamento formazione.
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione, di seguito denominato Decreto Attestazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 riguardante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della Qualifica di Operatore Socio-Sanitario", di seguito Indirizzi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 dell'11 marzo 2016 riguardante "Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - Misure compensative per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS)", di seguito Indirizzi OSS-IPS;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 839 del 28 maggio 2021 riguardante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l'attuazione dei corsi".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1072 del 14 luglio 2023 recante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l'attuazione dei corsi. Annualità 2023/2024".



3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 32/23 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04	Non occupati	persone

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto



	<p>promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata</p>					
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

- Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati accreditati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
- Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
- Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione;
- I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6 alla data di presentazione della domanda devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi, rispettivamente, della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
- I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6, possono presentare una sola operazione di cui al paragrafo 6 (Formazione iniziale) a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
- I Soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso assumono la denominazione di Soggetti attuatori e di beneficiari, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060).
- Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti attuatori devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento per l'accredimento, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari", alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e per tutta la loro durata.
- Il mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 6 è causa di decadenza dal contributo.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

- Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
- Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG
- La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
- La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.
- La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 18 punto 3.
- Il rendiconto delle spese sostenute potrà essere oggetto di verifica da parte della PO controllo e rendicontazione con il supporto della SRA competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
- L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione rendiconto qualora campionato o entro la definizione della chiusura.
- Il beneficiario/soggetto attuatore deve:
 - assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e /o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - garantire l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nel presente Avviso;
 - assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del Regolamento recante disposizioni comuni 2021-1060 (RDC) e dal presente Avviso.
- L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;



10. Il soggetto attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.
11. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e, in particolare, per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 21 punto 1;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario previste dal presente Avviso si articolano in:
 - a) **n. 20 operazioni di formazione iniziale della durata di 1000 ore** rivolte a persone disoccupate;
 - b) **fino ad un massimo di 3 operazioni di formazione iniziale** il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi;
 - c) **operazioni di misure compensative rivolte a un gruppo omogeneo** di persone in possesso di documentato credito formativo coerente con il profilo dell'OSS oppure con esperienza lavorativa nell'assistenza alla persona presso strutture socio sanitarie, socio assistenziali o nei servizi domiciliari;
 - d) **operazioni di misure compensative individuali** rivolte a persone che per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario hanno la necessità di completare la formazione OSS progressa, interrotta per diversi motivi, quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.
2. Con riferimento alle operazioni di cui al punto 1, lettere c) e d), la valutazione delle misure compensative necessarie per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario è di competenza dell'ente di formazione che attiva le operazioni.
3. La partecipazione alle operazioni oggetto del presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

7. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore)

1. Le operazioni di formazione iniziale, tenuto conto della disponibilità di sedi formative idonee per il tirocinio, dovranno essere distribuite territorialmente, così come di seguito indicato:
 - a) **n. 6 operazioni (corsi)** nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste (4), Gorizia (1) e Monfalcone (1);
 - b) **n. 10 operazioni (corsi)** nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUFC e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni, con riferimento alle sedi di Udine (4), Codroipo (1), Cervignano/ Palmanova (1), Tolmezzo (2), Gemona (1), Latisana (1);
 - c) **n. 4 operazioni (corsi)** nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Pordenone (2), Cordenons (1), Spilimbergo/Maniago (1).
2. Ogni operazione presentata deve fare riferimento alla distribuzione territoriale e alle sedi sopra indicate, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. Le operazioni formative devono essere realizzate nel rispetto degli indirizzi definiti per la formazione iniziale per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario. I corsi devono avere una durata pari a 1.000 ore (attività formativa in senso stretto di cui 450 ore di tirocinio), devono essere articolati in moduli didattici di base e professionalizzanti, così come descritto nell'Allegato A del documento Indirizzi e devono concludersi entro il 31 dicembre 2024.
4. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. Il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 20 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
7. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il **modello FP5b** (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti ai soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
8. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
9. Agli allievi disoccupati frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
10. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione e selezione dei candidati. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
11. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
12. In considerazione della specificità delle operazioni e per assicurare il raccordo e il coordinamento inter-istituzionale, la selezione dei partecipanti per l'accesso all'attività formativa deve essere effettuata dal soggetto attuatore sulla base delle indicazioni della SRA, al fine di garantire standard di selezione il più possibile omogenei.
13. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
14. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.



15. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Rilascio di attestati](#) devono essere inoltrati alla SRA contestualmente al modello FP7.
16. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA con le modalità di cui al paragrafo 13.

8. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore). CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI

1. Possono essere realizzati fino ad un massimo di 3 corsi di formazione iniziale della durata di 1000 ore, finanziati da soggetti terzi ed attivati e gestiti dagli enti di cui al paragrafo 4, punto 1, che seguono le medesime regole previste per le operazioni di formazione iniziale di cui al paragrafo 7, fatte salve eccezionali e motivate situazioni.
2. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. I soggetti proponenti sono tenuti ad allegare al formulario, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione, l'accordo finanziario stipulato con il soggetto terzo e la dichiarazione con cui quest'ultimo si impegna a non richiedere alcun contributo economico agli allievi partecipanti.
4. Agli allievi disoccupati frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
5. Le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.

9. MISURE COMPENSATIVE FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)

1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone prive del titolo di operatore socio sanitario, in possesso di competenze acquisite nell'assistenza diretta alla persona presso strutture socio sanitarie e assistenziali o nei servizi domiciliari, ovvero in possesso di un titolo attestante l'acquisizione di competenze tecniche e relazionali coerenti con il citato profilo professionale dell'OSS, compresi i titoli professionali stranieri in ambito sanitario non riconosciuti equipollenti al titolo di infermiere o ostetrico dal Ministero della Salute ed in possesso di una dichiarazione di riconoscimento di un credito formativo per l'accesso ad un corso compensativo rilasciato dal Ministero stesso o dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS), possono essere realizzati corsi di Misure compensative secondo quanto previsto nella DGR n. 382/2016 riguardante gli standard formativi relativi ai percorsi di Misure compensative.
3. Nello specifico, il percorso compensativo deve essere strutturato in Unità Formative (UF) così come descritte nell'Allegato A del documento Indirizzi o nell'Allegato al documento Indirizzi OSS-IPS. Obiettivi e contenuti delle UF devono essere sviluppati in funzione delle abilità e competenze da conseguire con il percorso compensativo.
4. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. In considerazione della finalità delle operazioni di cui al presente paragrafo, il numero minimo e massimo degli allievi indicati nel progetto e per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 18 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
7. L'obiettivo del tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro e con tipologie di utenza diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è certificato il credito lavorativo secondo quanto indicato nell'Allegato B del richiamato Accordo del 22 febbraio 2001.
8. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, dovranno svolgere il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. In tal caso, dovrà essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
9. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche nelle giornate festive e durante l'orario notturno ed il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
10. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
11. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
12. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
13. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
14. La creazione del gruppo classe deve essere effettuata dal soggetto attuatore ai fini di garantire standard il più possibile omogenei.
15. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
16. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
17. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Rilascio di attestati](#) devono essere inoltrati al Servizio contestualmente al modello FP7.
18. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio con le modalità di cui al paragrafo 13.
19. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

10. MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)



1. L'operazione formativa riguarda il finanziamento delle attività di tutoraggio pedagogico individualizzato (bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc.) connesse all'attivazione di un percorso personalizzato di Misure compensative rivolte a persone che al fine di conseguire la qualifica di operatore socio sanitario hanno necessità di completare la formazione OSS pregressa interrotta per diversi motivi quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.
2. I percorsi personalizzati di formazione professionale, connessi all'operazione di tutoraggio, tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità già possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.
3. I percorsi personalizzati sono progettati modularmente, adottando la metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento Indirizzi, così come descritto nell'Allegato A del documento medesimo.
4. In caso di realizzazione di tirocini/stage si deve tenere conto che l'obiettivo del tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro, con tipologie di utenza diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è documentato il credito lavorativo, secondo quanto indicato nell'Allegato B dell'Accordo.
5. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, svolgono il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. Deve essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
6. È possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
7. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio competente.
8. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
9. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
10. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

11. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui ai paragrafi 7 e 8, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) residenza nel territorio regionale;
 - b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
 - c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;
 - d) stato di disoccupazione alla data di inizio dell'attività formativa in senso stretto (per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui al paragrafo 7).
2. Per l'accesso ai corsi di Misure compensative FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei), di cui al paragrafo 9, e di Misure compensative individuali (percorsi personalizzati), di cui al paragrafo 10, oltre al credito formativo, oppure lavorativo, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) residenza o domicilio elettivo nel territorio regionale;
 - b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
 - c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;
3. Gli allievi di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex ante dal soggetto attuatore con l'erogazione di un apposito test di ingresso.
4. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività socio-sanitarie. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore. L'ammissione al corso avviene solo a seguito di accertamento da parte del medico competente di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.

12. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso, con esclusione delle operazioni previste al paragrafo 8, sono pari a euro 4.800.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie a valere sul PR FSE+ 2021-2027.
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo dell'operazione.
3. Le operazioni formative di cui al paragrafo 7 "Formazione iniziale (1000 ore)" del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 139,00 ora corso.
4. Agli allievi frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
5. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 e dal costo dell'indennità oraria è determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 139,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)

+

Indennità oraria di partecipazione (€ 3,50) * n. ore di tirocinio * n. allievi previsti

6. Il Soggetto attuatore eroga l'indennità oraria di partecipazione agli allievi al termine di ogni tirocinio.
7. L'indennità viene comunque erogata e ammessa a rendicontazione, a prescindere dal numero di ore di presenza necessarie per l'ammissione all'esame finale. Le ore corso vengono calcolate in base allo svolgimento dell'attività come evidenziato nel registro delle presenze.



8. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 4 punto 1 del documento UCS e delle modalità a costi reali previste per le indennità di frequenza.
9. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
 - a) B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 1;
 - b) B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 2.
10. Le operazioni di cui al paragrafo 9 MISURE COMPENSATIVE FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei) del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 139,00 ora corso

UCS 1 ora corso (euro 139,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)

11. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
 - B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 8;
12. Le operazioni di cui al paragrafo 10 MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati) del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui al documento UCS
Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 8 è così determinato:

- Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore)

- Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) superiori a 150 ore:

26,00 * 80 (ore)

13. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
 - B2.2. - Tutoraggio

13. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al paragrafo 7 "FORMAZIONE INIZIALE" sono presentate secondo la modalità "a bando", a partire dal 28 settembre 2023 ed entro le ore 12.00 del 18 ottobre 2023;
2. Le operazioni di cui al paragrafo 8 "CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI" sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal 28 settembre 2023 ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2024;
3. Le operazioni di cui ai paragrafi 9 "MISURE COMPENSATIVE FPGO" (formazione permanente per gruppi omogenei) e 10 "MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)", sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal 28 settembre 2023 ed entro il 30 giugno 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse;
4. Ai fini della selezione a sportello, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento;
5. Ai fini della presentazione delle operazioni:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹, utilizzando l'apposito formulario, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
6. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico;
7. Gli allegati all'istanza sono:
 - a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
 - d) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
 - e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale).
 - f) Allegato 6 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione;
8. Per le operazioni di cui al paragrafo 8, oltre a quanto indicato al punto 6, lettere a) b) c) d) ed e), devono essere allegati:
 - a) Allegato 6 (accordo finanziario con il terzo finanziatore);
 - b) Allegato 7 (dichiarazione secondo cui non è richiesto alcun contributo economico agli allievi partecipanti).
9. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione;
10. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



14. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI FORMAZIONE INIZIALE E DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE FPGO

- La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 7, 8 e 9 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
- La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	- mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punti 1, 2 e 3
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	- mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13, punto 4; - mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13, punti 6 e 7 - Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 9, punto 5;
3)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2
4)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	- Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4, punto 4.

Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti.

In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa.

- A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione comparativa prevista al paragrafo 5.3 e 5.3.1. del suddetto documento.
- Ai fini della selezione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

- La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

6. Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 24			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di:	Esperienza pregressa (n. ore relative alle operazioni avviate e concluse dal 01/09/2020 al 31/12/2022)	1,2	8
1.2 Adeguatezza del raccordo con gli attori significativi del territorio in termini di:	Convenzioni e accordi stipulati con gli attori significativi del territorio (SSC, Aziende sanitarie AS, ASUI, ASP, Cooperazione sociale), pertinenti con le finalità dell'Avviso	1	7
1.3 Adeguatezza del know how (risorse umane) in termini di:	Disponibilità di un'equipe didattica organizzativa dedicata e di eventuali altre figure con esperienza e competenza pertinente con gli indirizzi e standard formativi regionali	1,6	9

Criterio di selezione: 2. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione. Punteggio massimo: 70			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 Coerenza e qualità delle attività di sensibilizzazione e pubblicizzazione delle operazioni in termini di:	Completezza ed esaustività delle modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione per i potenziali partecipanti, compresa la presenza di eventuali criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni	1,6	7
2.2 Coerenza e qualità del dispositivo di selezione dei partecipanti in termini di:	Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei partecipanti: si tiene conto delle loro specificità e delle prescrizioni dell'Avviso	1,6	7
2.3 Coerenza e qualità dei moduli e del tirocinio/stage in termini di:	Articolazione dei moduli, delle unità formative e dello stage in conformità con indirizzi e standard formativi regionali	1,2	6
2.4 Coerenza e qualità del personale docente in termini di:	Individuazione dei docenti in linea con indirizzi e standard formativi regionali: - tutti i docenti hanno 2 anni di esperienza pertinente – 1 punto - alcuni docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 2 punti - metà dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 3 punti - la maggioranza dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 4 punti - tutti i docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 5 punti	2	10



2.5 Coerenza e qualità della didattica, in termini di:	Strumenti e metodologie, materiale didattico per le attività d'aula, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio/stage	2	10
2.6 Coerenza e qualità della didattica in termini di:	Elementi specifici di innovazione e altri aspetti significativi, che danno valore aggiunto alla proposta	1,2	6
2.7 Coerenza e qualità degli aspetti logistici delle attività formative, in termini di:	Aspetti logistici (caratteristiche delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e dei supporti)	2,4	12
2.8 Coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in termini di:	Accuratezza e pertinenza dei dispositivi di valutazione per misurare il grado di apprendimento degli allievi, in itinere e finale	1,2	6
2.9 Coerenza e completezza della proposta progettuale	Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.	1	3
	Chiarezza e completezza delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta	1	3

Criterio di selezione: 3. Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo 5

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
3.1 Rispondenza ai principi orizzontali della programmazione FSE + 2021/2027	Rispetto e rafforzamento dei principi orizzontali: evidenza di elementi concreti della proposta progettuale che si interfacciano con i suddetti principi	0,8	5

Criterio di selezione: 4. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
4.1 Congruenza finanziaria.	Corretta compilazione della parte finanziaria Si =1 No= 0	1	1

*La valutazione prenderà in considerazione le ore effettuate in relazione ai corsi avviati e conclusi nel settore economico-professionale "Servizi sociali-sanitari" nel periodo 01/09/2020 al 31/12/2022, in base ai risultati dell'estrazione dei dati presenti nel sistema informativo del Servizio

7. Il punteggio finale massimo attribuibile ad ogni operazione è di **100 punti**.
8. Ai fini della approvazione ed ammissione al finanziamento ogni operazione deve conseguire un punteggio non inferiore a **65 punti**.
9. Con riferimento al Criterio 1. *Affidabilità del proponente*, sottocriterio 1.1 *Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza)* per i progetti presentati da enti non ancora accreditati, viene attribuito un punteggio pari al punteggio medio ottenuto dagli altri proponenti.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 1. *Affidabilità del proponente*. Nel caso di ulteriore parità, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 2. *Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione*. Ove persista una situazione di parità di punteggio, viene data priorità all'operazione presentata in data antecedente, nell'ambito dei termini di presentazione del presente Avviso.
11. Sono ammesse a finanziamento le operazioni di **Formazione iniziale** che conseguono il punteggio più alto con riferimento alla sede di realizzazione individuata.



15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

- La selezione delle operazioni di cui al paragrafo 10 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
- La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	- mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punti 2 e 3
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	- mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13 punto 4 - mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 punti 6
3)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2
4)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	- Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4, punto 4

- Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
- Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
- A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologie, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.
- Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:
 - coerenza dell'operazione;
 - coerenza con i principi orizzontali di cui al paragrafo 19;
 - congruenza finanziaria.

Coerenza dell'operazione
<ul style="list-style-type: none"> Coerenza e qualità della progettazione con riferimento ai destinatari delle azioni previste; Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica con riferimento all'applicazione della metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento Indirizzi; Coerenza in caso di realizzazione di stage/tirocini secondo quanto indicato nell'Allegato B dell'Accordo; Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.
Coerenza con i principi orizzontali
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di modalità concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
Congruenza finanziaria
<ul style="list-style-type: none"> Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

- La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.

16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

- Il dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predisponde un decreto con il quale approva:
 - per le operazioni di cui ai paragrafi 7, 8 e 9, soggette a valutazione comparativa:
 - la graduatoria delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento, qualora previsto;
 - l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - l'elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine decrescente di punteggio.
 - per le operazioni di cui al paragrafo 10, soggette a valutazione di coerenza:
 - l'elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;



2. l'elenco delle operazioni non approvate;
 3. l'elenco delle operazioni non approvate, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.
2. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 12.
3. In relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
4. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#)
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

20. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando gli appositi modelli.

21. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta
2. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione e la copia del registro il tutto unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.
3. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate. Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.



22. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. la SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui di cui all'art. 10 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+;
 - c) mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto

23. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazioni degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppime fino al 3% del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>
nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

24. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	<p>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</p>
Responsabile della protezione dei dati	<p>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it</p>
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	<p>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34139 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it</p>
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.</p>
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

25. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: Direttore della SRA, Elisa Marzinotto (e-mail: elisa.marzinotto@regione.fvg.it);
 - Responsabili dell'Istruttoria:
 - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it)
 - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
 - Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it).
2. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP). I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo

26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:

1. Le operazioni con modalità "a bando" devono essere presentate a partire dal 28 settembre 2023 ed entro le ore 12.00 del 18 ottobre 2023
2. Le operazioni con modalità "a sportello" devono essere presentate partire dal 28 settembre 2023 ed entro il 30 giugno 2024.
3. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione.
4. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione.
5. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni.
6. Le operazioni di cui al paragrafo 7 devono concludersi entro il 31 dicembre 2024.
7. Le operazioni di cui al paragrafo 8 devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.
8. Le operazioni di cui ai paragrafi 9 e 10 devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.
9. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
10. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto.
11. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
12. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2026.

23_39_1_DDS_ISTR ORIENT_42119_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 18 settembre 2023, n. 42119

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di istruzione tecnologica superiore. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 - Riapertura dei termini per la presentazione di operazioni per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli ITS Academy sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del Merito, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia gestite dal

Servizio nonchè da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo da ultimo con la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 un contributo di euro 5.860.000,00 per l'annualità 2023;

DATO ATTO che con la sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n.1420 del 8 settembre 2023 il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio viene individuato quale Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 concernente il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziare secondo quanto disposto dall'articolo 2 del suddetto decreto;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 2.189.240,00;

DATO ATTO che il suddetto importo di euro 2.189.240,00 è ripartito sulla base dei "Criteri di ripartizione di cui all'art. 2, co. 1, lettere a) e b), dell'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" ed in particolare euro 1.307.013,27 di cui alla lettera a) del suddetto Accordo ed euro 882.226,73 di cui alla lettera b) quale premialità da assegnare agli Istituti tecnologici individuati nel sopraccitato decreto n. R0001385 del 10/08/2023

VISTO il decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026;

DATO ATTO che il sopraccitato Avviso al paragrafo "5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria" prevede che:

- a) a ciascuna delle Fondazione ITS Academy venga garantita l'attivazione di un progetto ITS;
- b) le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengano ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2023-2025 e nel triennio 2023-2026;
- c) l'attività G, qualora presente, venga finanziata con le sopraccitate risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) nella misura massima complessiva di €100.000,00;
- d) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), venga richiesto un co-finanziamento obbligatorio pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo;
- e) a tutte le Fondazioni venga richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo del progetto anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.

VERIFICATO che entro i termini per la presentazione delle operazioni ITS previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 sono stati presentati dalle Fondazioni ITS Academy n. 4 progetti rientranti nel numero minimo e n. 20 progetti eccedenti il numero minimo e n. 2 operazioni G riguardanti Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie;

VISTO il decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023 con il quale:

- sono stati approvati e ammessi al finanziamento n. 4 progetti rientranti nel numero minimo presentati dalla Fondazione ITS Academy "Accademia Nautica dell'Adriatico", dalla Fondazione ITS Academy per le tecnologie della informazione e della comunicazione "Alto Adriatico", dalla Fondazione ITS Academy per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta" e dalla Fondazione ITS Academy nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani" ed una operazione G riguardante Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, per una spesa complessiva di euro 1.461.270,00;
- è stata approvata la graduatoria relativa ai progetti eccedenti il numero minimo, che determina l'approvazione di n. 19 progetti e di una ulteriore operazione G per una spesa complessiva di euro 6.456.816,00;

• non è stato approvato il progetto codice 2023/2122 "Tecnico Superiore FrontEnd Developer" per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dal citato Avviso;

RILEVATO che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle operazioni presentate e approvate entro i termini previsti dal sopraccitato Avviso e di cui al sopraccitato decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023 ammontano a complessivi euro 7.918.086,00 €;

RILEVATO altresì che le risorse finanziarie disponibili risultano essere euro 8.320.754,38 suddivise nei seguenti canali di finanziamento:

Fonte di finanziamento	Importo euro
Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 FVG- Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore	5.860.000,00
Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023 -Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" all'art. 2, co. 1, lettere a)	1.307.013,27
Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023 -Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" all'art. 2, co. 1, lettere b) co-finanziamento obbligatorio pari al 50%	441.113,37
Fondazioni ITS - co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo del progetto	712.627,74 €
TOTALE	8.320.754,38

DATO ATTO, pertanto, che, a seguito di comunicazioni intervenute successivamente alla pubblicazione dell'avviso, di cui al decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023, risultano ancora disponibili risorse per euro 402.668,38;

TENUTO CONTO dell'importanza strategica che riveste il suddetto Avviso in quanto è finalizzato a garantire un'offerta articolata di percorsi di istruzione tecnologica superiore in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di rispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, proveniente dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;

RITENUTO, pertanto, opportuno riaprire i termini per la presentazione delle operazioni previste dall'Avviso approvato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023, prevedendo che i progetti ITS biennali per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 o i progetti ITS triennali per le annualità 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 possano essere presentati al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il 11 ottobre 2023 con le medesime modalità indicate nel sopraccitato avviso;

PRECISATO, altresì, che le istanze presentate entro il suddetto termine dovranno essere corredate da:

- a) Allegato 1 relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenderebbe attivare, comprendente anche la proposta formativa presentata;
- b) Allegato 2 descrizione attività in formato pdf;
- c) Allegato 3 documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo;

DATO ATTO che a seguito della riapertura dei termini sono ammesse a finanziamento le proposte formative presentate entro il termine dell'11 ottobre 2023, che hanno ottenuto i punteggi più alti in una nuova graduatoria, distinta da quella già approvata con decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie ancora disponibili, le quali ammontano a euro 402.668,38;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

Per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. Sono riaperti i termini per la presentazione delle operazioni previste dall'Avviso approvato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023, attuativo del Programma specifico n. 19 /2023 -- Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026.
2. Le risorse finanziarie disponibili a seguito della riapertura dei termini ammontano a euro 402.668,38.
3. Le operazioni possono essere presentate al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il giorno 11 ottobre 2023 con le medesime modalità indicate nel sopraccitato avviso.
4. A seguito della chiusura dei termini suddetti viene redatta una nuova graduatoria, distinta da quella già approvata con decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
5. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

23_39_1_DDS_SVIL RUR_41326_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 13 settembre 2023, n. 41326

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - Leader - attuazione strategie di sviluppo locale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DGR n. 869/2023. Proroga termine di presentazione domande.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 77 Cooperazione che prevede l'iniziativa "Leader";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la propria delibera del 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027 quale documento attuativo regionale del Piano stesso, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 1° giugno 2023 n. 869 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023- 2027 e in particolare l'art 12 concernente le modalità e termini di presentazione della domanda il quale al comma 1 stabilisce la data del 15 settembre 2023 quale termine per la presentazione da parte dei GAL delle domande di selezione della SSL, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall'Autorità di gestione;

VISTA la richiesta di proroga congiunta pervenuta in data 05/09/2023, n. protocollo GRFVG-GEN-2023-0503921-A, dai GAL Carso, Euroleader, Montagna Leader, Open Leader e Torre-Natisone GAL (come noto, GAL già beneficiari del sostegno preparatorio della sottomisura 19.1), e le motivazioni ivi addotte;

VALUTATA quindi l'opportunità di estendere la durata del bando in questione per consentire ai GAL interessati di presentare domanda di selezione della SSL;

RITENUTO pertanto di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno previste all'articolo 12 comma 1 del bando di cui alla DGR n. 869/2023 al 30 settembre 2023;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa che il termine di presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027 di cui all'articolo 12 comma 1 del bando approvato con DGR n. 869/2023 è prorogato al 30 settembre 2023.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 13 settembre 2023

IACOLETTIG

23_39_1_DDS_VAL AMB_41067_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 settembre 2023, n. 41067

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 3 di cui al decreto VIA numero 29085 dd. 21 giugno 2023 (VIA/561). Proponente: Gesteco Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la D.G.R. 568 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del Direttore centrale n. 29085 dd. 21 giugno 2023 e la condizione ambientale numero 3 ivi prevista;

VISTA la nota trasmessa in data 10 agosto 2023 dalla società Gesteco s.p.a. con allegata la relativa documentazione, per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 3 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. 467878 dd. 11 agosto 2023 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000, del d.lgs. 152/06 e della D.G.R. 1361/2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento e sono stati in contemporanea richiesti pareri al Servizio gestione risorse idriche e all'ARPA in qualità di soggetti coinvolti nella verifica di ottemperanza della condizione ambientale precitata;

PRESO ATTO e rilevato che:

- il proponente ha predisposto e trasmesso il piano di monitoraggio con contenuti e finalità congruenti

con quanto indicato all'interno della condizione ambientale;

- Arpa, con nota prot. 28642 del 6 settembre 2023, non ha ritenuto di effettuare osservazioni critiche in ordine al piano precitato, per quanto concerne specificatamente l'ottemperanza della condizione ambientale, ritenendo tuttavia opportuno segnalare che "Per quanto riguarda specificatamente lo scarico all'interno dell'area di cava delle acque della prova di emungimento, considerato il quadro ambientale dell'area vasta in cui il progetto ricade, a titolo cautelativo si ritiene necessario accertare la compatibilità ambientale di tale operazione attraverso i riscontri analitici delle acque sotterranee dei piezometri di monitoraggio dell'area di cava, prima dell'esecuzione delle prove (almeno una campagna di monitoraggio); un tanto al fine di scongiurare il rischio di contaminazione;

- il Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 504503 del 5 settembre 2023 non ha ritenuto di effettuare alcuna osservazione critica in ordine ai contenuti del piano di monitoraggio;

RITENUTO pertanto che la condizione ambientale numero 3 del decreto 29085 del 21/06/2023 possa ritenersi correttamente ottemperata, rammentando tuttavia alla società proponente:

- l'opportunità di adempiere alla precauzione di carattere ambientale proposta da ARPA riguardo allo scarico previsto all'interno dell'area di cava delle acque della prova di emungimento;

- l'obbligo, indicato in condizione ambientale, di trasmissione delle risultanze del modello idrogeologico al Servizio valutazioni ambientali, al Servizio Gestione risorse idriche, e ad ARPA alla prima acquisizione di dati utili e ogni sei mesi per i primi due anni e delle risultanze dello stato di qualità chimica delle acque al Servizio valutazioni ambientali e ad ARPA ogni sei mesi per i primi due anni

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto - nei termini sopra precisati - si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n. 3 del decreto 29085 del 21/06/2023, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 settembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_39_1_DPO_ENER SOST_40965_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 11 settembre 2023, n. 40965/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/2232.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12 e art. 15, DLgs. 387/2003 art.12. Voltura dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Paparotti" e delle relative opere e infrastrutture connesse, nei Comuni di Udine, località Paparotti, e di Pradamano, della potenza di 9,1 MW. Società subentrante Udine Sud Srl. Società cedente Fineuro Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 15 della L.R. 19/2012 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al decreto n. 16988/GRFVG del 14/04/23, rilasciata alla società FINEURO S.r.l., relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Paparotti" e delle relative opere e infrastrutture connesse, nei comuni di Udine, località Paparotti, e di Pradamano è volturata alla società UDINE SUD S.r.l., C.F./P.IVA 003104020304 con sede legale in via Gino Pieri, n. 29 del comune di Udine, ferme restando tutte le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nel decreto citato.

(omissis)

Art 8

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 11 settembre 2023

SAVELLA

23_39_1_DGR_1396_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2023, n. 1396

PR-FESR 2021-2027. Tipologie di Intervento B.1.2.3/B.4.1.1. Invito "Riqualificazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

DATO ATTO che, con nota Ref. Ares(2022)4630974 del 24 giugno 2022, la Commissione europea formulava all'Autorità di gestione le proprie osservazioni e invitava l'Autorità di gestione ad aggiungere almeno un'operazione di importanza strategica e i relativi dettagli per ciascun obiettivo specifico o asse prioritario (osservazione n. 135);

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Pro-

grammi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 118/Pres del 6 luglio 2023, con cui è stato emanato il Regolamento di modifica al regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", emanato con D.P.Reg. 200/2021, pubblicato sul BUR n. 29 del 19 luglio 2023;

TENUTO CONTO che il presente invito è rivolto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia ed a quello di Udine, in quanto competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027 con riferimento all'azione b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA e all'azione b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA, in relazione alle operazioni:

- Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità;
- Polo scolastico Malignani di Udine - intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità."

CONSIDERATO che nel corso della selezione delle operazioni è stata effettuata la verifica sulla sostenibilità finanziaria (ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Reg. (UE) 1060/2021) sugli EDR destinatari dell'invito, che godono di ampia autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 21/2019;

RICORDATO che, su proposta dell'Autorità di Gestione del Programma, l'intervento denominato "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico" veniva ricompreso nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica a valere sull'OP2 del PR FESR FVG 2021-2027, sub Appendice 3;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2023, n. 176 recante "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - di approvazione del Piano finanziario e relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, in relazione alle azioni del Programma b1.2, tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole" e b4.1, tipologia di intervento b4.1.1 "Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica":

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice della procedura di attivazione la Direzione centrale Infrastrutture e territorio - Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedura, corrispondente alle procedure di attivazione n. 52 e n. 53, nel primo quadrimestre del 2023;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura, relativa alle tipologie di intervento b1.2.3 e b4.1.1, pari rispettivamente a euro 9.103.406,31 ed euro 11.806.380,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2023, n. 1048 con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria con ulteriori risorse PAR, pari ad euro 5.318.093,69 per la tipologia di intervento b1.2.3 e ad euro 4.872.120,00 per la tipologia di intervento b4.1.1;

CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere ulteriormente integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali di modifica del Piano finanziario del Programma, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui all'invito, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento di modifica emanato con DPR n. 118/2023 prevede che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027

della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia e i criteri di selezione, compresi i criteri di selezione per gli Obiettivi specifici b1 - Produrre l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra per l'azione b1.2 (Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) e b4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici per l'azione b4.1 (Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'AdG e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita C.L. dd. 06.03.2023 è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita C.L. dd. 16.03.2023 il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA e l'AdG;

DATO ATTO inoltre che l'invito in oggetto è stato sottoposto ad una verifica di coerenza rispetto al modello di avviso standard di cui al Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma, nonché rispetto ai principi trasversali ed ai principi di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, mediante compilazione di una C.L. di autocontrollo dd. 07.03.2023, i cui esiti sono stati condivisi tra SRA e AdG;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione dell'invito a valere sulle predette azioni b1.2 e b4.1, la Direzione centrale Infrastrutture e territorio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio prot. n. 100 del 24.04.2023, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione delle azioni b1.2 e b4.1;

VISTO l'invito allegato, concernente "Riqualificazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione", di seguito "Invito", parte integrante della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto ai beneficiari individuati nel Programma;

RITENUTO di estendere a centottantanove giorni il termine previsto per la concessione del contributo all'articolo 156, comma 1 dell'Invito, in considerazione della tipologia del procedimento caratterizzato da una particolare complessità istruttoria e tenuto conto delle limitate risorse umane disponibili;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Invito possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione;

DATO ATTO che l'Invito afferisce alla Priorità 2 "Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza" del Programma in parola, obiettivo strategico 2 "un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio", di cui all'art. 5 del Reg.(CE)1060/2021 e, in particolare, agli obiettivi specifici b1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" e b4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e alle azioni b1.2 (Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) e b4.1 (Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA) che, in un'ottica integrata, verranno perseguite in sinergia;

ATTESO che, sulla base delle attività di verifica sopra citate, svolte in collaborazione tra l'Autorità di Gestione dei Programmi regionali FESR e la Struttura regionale attuatrice, è stata accertata la piena conformità e coerenza dell'Invito con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal CdS e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma;

DATO ATTO infine che il presente Invito soddisfa i criteri di cui all'articolo 73, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettere b) e c) e i principi di cui all'articolo 9 paragrafo 4 del Reg. (UE) 1060/2021 in quanto:

- per la selezione delle operazioni sono stati applicati criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità e la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile, del principio di non arrecare un danno significativo ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2021 e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;

- i criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in modo da massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma e a tal fine è stata operata un'attenta valutazione nella scelta e quantificazione degli indicatori di realizzazione e di risultato;

- garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Invito;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio di concerto con l'Assessore regionale alle fFinanze,;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Invito concernente "Riqualficazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione", allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia ed a quello di Udine, in quanto competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027 con riferimento all'azione b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA (tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualficazione energetica di edifici pubblici - Scuole") e all'azione b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA (tipologia di intervento b4.1.1 "Interventi di riqualficazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica"), in relazione alle operazioni:

- Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità;

- Polo scolastico Malignani di Udine - intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità;

2. di assegnare all'Invito di cui al punto 1 risorse finanziarie complessive pari a euro 31.100.000,00 con la seguente ripartizione:

- per la tipologia b1.2.3

€ 9.103.406,31 di risorse POR,

€ 5.318.093,69 di risorse PAR;

- per la tipologia b4.1.1.

€ 11.806.380,00 di risorse POR,

€ 4.872.120,00 di risorse PAR,

suddivisa in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione;

3. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, la selezione dell'operazione di importanza strategica denominata "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico" già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027, sub Appendice 3, oggetto dell'invito allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, il quale ne definisce l'inquadramento e le disposizioni di attuazione;

4. di autorizzare il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata all'Invito e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Invito;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



INVITO – “Riqualificazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all’istruzione”

TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

b1.2.3. – Riqualificazione energetica di edifici pubblici – scuole

b4.1.1 – Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all’istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale economica

procedure di attivazione n. 52 e 53



Sommario

Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
Art. 1 - Inquadramento e finalità.....	4
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	8
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	9
Art. 4 - Beneficiari	9
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	9
Art. 5 - Progetti ammissibili	9
Art. 6 - Spese ammissibili	11
Art. 7 - Spese non ammissibili	13
Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo	13
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
Art. 9 - Composizione della domanda	14
Art. 10 - Presentazione della domanda	14
Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE	15
Art. 11 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	15
Art. 12 - Istruttoria di ammissibilità	15
Art. 13 - Criteri di selezione/valutazione	15
Art. 14 -Decreto di ammissione a finanziamento	16
Art. 15 - Concessione del contributo.....	17
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI	18
Art. 16 - Variazioni all'iniziativa	18
Art. 17 - Variazioni e proroga della conclusione.....	18
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	19
Art. 18 - Erogazione dell'anticipo	19
Art. 19 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	19
Art. 20 - Istruttoria per l'erogazione del contributo	21
Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	21
Art. 21 - Obblighi del beneficiario/destinatario.....	21



Art. 22 - Indicatori di monitoraggio (di output e di risultato).....	24
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	25
Art. 23 - Controlli e ispezioni.....	25
Art. 24 - Revoche e rideterminazione del contributo	26
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI.....	27
Art. 25 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101)	27
Art. 26 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	28
Art. 27 - Disposizioni finali, denunce, reclami e ricorsi	28
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	29
Art. 28 – Norme di riferimento	29

ALLEGATI ALL'INVITO:

MODELLO ISTANZA

Allegato A. SCHEDA TECNICA DI PROGETTO – Asseverazione del tecnico

Allegato B. DICHIARAZIONI E IMPEGNI BENEFICIARIO

Allegato C. TABELLA FATTORI DI CONVERSIONE DEL TENORE DI ENERGIA DI UNA SERIE DI COMBUSTIBILI PER IL CONSUMO FINALE

Allegato D. SCHEMA INDICATORI



Approvato con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

INVITO

Tipologia b1.2.3. – Riqualificazione energetica di edifici pubblici – scuole

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 52)

Tipologia b4.1.1 – Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale e economica

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE n. 53)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

SERVIZIO POLITICHE PER LA RIGENERAZIONE URBANA, LA QUALITÀ DELL'ABITARE E LE INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARCH. AMANDA BURELLI

INDIRIZZO VIA CARDUCCI 6, TRIESTE

E-MAIL: edilizia@regione.fvg.it

POSTA CERTIFICATA: territorio@certregione.fvg.it



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma

A.0: Obiettivo strategico (da Reg. 2021/1060 e Accordo di Partenariato)	2) Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile (OS 2).	
A.1: Priorità PR	2- Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza	
A.2: Obiettivo specifico PR	b1 – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	b4 – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
A.3: Azione prevista dal PR	b1.2 – Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA	b4.1 – Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA
A.4: tipologie di intervento PR (All. 1 reg. 1060/2021)	b1.2.3. – Riqualficazione energetica di edifici pubblici – scuole	b4.1.1 – Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale e economica
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	03 - Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) 01 - Nuova realizzazione 99 - Altro	
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 2021/1058 art. 5)	Investimenti in infrastrutture (art. 5, comma 1, lett. a)	
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 2021/1060 allegato 1, tab. 2)	01 Sovvenzione	
A.7bis: inquadramento Regime di aiuto	Non pertinente	
A.8: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	2 – Città grandi e medie, cinture urbane	
A.8 bis: Investimento territoriale integrato (ITI)	SI	



A.9 Settore di intervento	045 – Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	061 – Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
A.10: Parità di genere	3 Neutralità di genere	
A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	n. 52 e 53	

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente invito intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento sul proprio territorio finalizzati a riqualificare dal punto di vista sismico ed energetico gli edifici pubblici dedicati all'istruzione.

3. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di contribuire a perseguire attraverso il presente invito sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

Obiettivo specifico b1 (o Tipologia di intervento b1.2.3)

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (mq.)	0	7.273,00
RCO 75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno (n. contributi alle strategie)	0	1
PRFVGO6	Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico (n. infrastrutture)	0	1
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (MWh annui)	558,00	307,00
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tonCo ₂ eq/anno)	198,65	109,29
PRFVGR3	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate (n. persone)	0	3.090,00



Obiettivo specifico b4 (o Tipologia di intervento b4.1.1)

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno (n. contributi alle strategie)	0	2
PRFVGO6	Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico (n. infrastrutture)	0	2
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane (n. persone)	-	3.090,00

4. In particolare, le suindicate finalità in attuazione del PR, sono perseguite attraverso concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente invito si adottano le seguenti definizioni:

- Autorità di gestione (ADG): è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dagli articoli 71 e seguenti del regolamento (UE) 1060/2021. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni;
- Struttura regionale attuatrice (SRA): è il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale Infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), approvato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i (B.U.R. 15/12/2021, n. 50);
- Analisi energetica: è un processo sistematico e documentato che permette di ottenere un report sui consumi energetici di un edificio, di un impianto industriale o di qualsiasi altra attività, redatta in conformità con i principi della direttiva 2010/31/UE e delle norme UNI/TS 11300, UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247 – 2, nonché degli orientamenti in materia;
- Area scolastica: è l'area nella quale sono presenti uno o più edifici scolastici, anche non contigui, che contengono uno o più plessi scolastici, con un'area comune (per esempio parcheggio o palestra o mensa o area ricreativa ecc.);



- Diagnosi Energetica¹: elaborato tecnico che relaziona ed analizza gli usi e i consumi dell'energia di un sito, di un sistema o di una organizzazione, individua e quantifica i flussi energetici e le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare. La diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto;
- Edificio scolastico: è un fabbricato o un insieme di fabbricati contigui, che contengono uno o più plessi scolastici, anche se tra loro separati da una minima intercapedine o adiacenti, che risultano inseriti nell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica;
- Edificio a energia quasi zero (nZEB): è definito come un "edificio ad altissima prestazione energetica in cui il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta in situ" [definizione introdotta dalla direttiva EPBD (2010/31/EU) e ripresa nel D.L. 63/2013, convertito in legge n. 90 del 3 agosto 2013]. In particolare, il paragrafo 3.4 dell'Allegato 1 del D.M. 26/06/2015 (cd. "Requisiti Minimi"), definisce i requisiti da rispettare per gli nZEB;
- Edificio oggetto dell'intervento: è il fabbricato la cui superficie è oggetto di intervento;
- Fattori di conversione in energia primaria: sono quei fattori che permettono di convertire l'energia prelevata dalle fonti energetiche in energia primaria, ovvero in energia che non ha ancora subito alcun processo di trasformazione e conversione. Sono stati introdotti dalla UNI/TS 11300: per individuare i fattori di conversione da applicare ai diversi combustibili, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Allegato I del decreto legislativo 115/2018 come sostituito dall'articolo 20 del decreto legislativo 73 del 14 luglio 2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica), riportate per estratto nell'Allegato C;
- Operazione di importanza strategica: operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione;
- PAR (Piano Aggiuntivo Regionale): rappresentano le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi, come previsto dalla LR 14/2015, art. 1, comma2, lett.d;
- principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH): nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare

¹ La Diagnosi Energetica deve essere eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al d.lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda, nonché ai sensi della normativa tecnica e legislativa vigente.



significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono: 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

- Superficie oggetto dell'intervento: è la superficie calpestabile² che deve essere congruente con il dato inserito nell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica;
- Verifica di vulnerabilità sismica: è la valutazione della possibilità che persone, edifici o attività subiscano danni o modificazioni al verificarsi dell'evento sismico; misura da una parte la perdita o la riduzione di efficienza, dall'altra la capacità residua a svolgere ed assicurare le funzioni che il sistema territoriale nel suo complesso esprime in condizioni normali ai sensi di quanto stabilito con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e con le Nuove norme tecniche per le costruzioni.

Art. 3 - Dotazione finanziaria³

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria dell'invito è definita con il Piano finanziario (approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176 e come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2023, n. 1048). Gli importi complessivamente disponibili per le procedure di attivazione n. 52 e 53 sono:

- per la tipologia b1.2.3
€ 9.103.406,31 di risorse POR,
€ 5.318.093,69 di risorse PAR;
- per la tipologia b4.1.1.
€ 11.806.380,00 di risorse POR,
€ 4.872.120,00 di risorse PAR.

Tali importi sono suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione.

2. Le risorse finanziarie possono essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità del contributo di cui al presente invito, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., al fine di aumentare l'efficacia dell'azione, tramite apposite Deliberazioni di Giunta.

² Per superficie calpestabile, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

³ Ai sensi dell'art 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i., la dotazione finanziaria del presente invito è definita nella DGR prevista dall'art. 7.2 del Regolamento Regionale di attuazione adottato con DPR n. 200/2021.



3. L'importo delle risorse afferenti a ciascuna tipologia di intervento potrà essere modificato durante le varie fasi dell'esecuzione dei progetti, in base all'aggiornamento dei quadri economici nelle varie fasi procedurali degli interventi.

Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 - Beneficiari

Il presente invito è rivolto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia ed all'Ente di decentramento regionale di Udine.

Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 5 - Progetti ammissibili

1. Gli interventi finanziabili, individuati dal Programma Regionale FESR 2021-2027, sono:

- Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità;
- Polo scolastico Malignani di Udine – intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità.

2. Con riferimento agli interventi sopra richiamati, per l'EDR di Gorizia è finanziabile il progetto del Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità; per l'EDR di Udine è finanziabile il progetto del Polo scolastico Malignani di Udine – intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità.

3. I progetti devono rispettare i seguenti criteri di ammissibilità, ovvero:

- a. essere coerenti con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti:
 - PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima ⁴: tale coerenza si rileva sia a livello di obiettivi (ovvero quello di ristrutturazione del parco immobiliare nazionale, pubblico e privato, di cui alla strategia richiamata punto successivo) che di politiche, misure e programmi previsti dal Piano, volti a conseguire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica al 2030, nonché altri obiettivi, tra cui misure e strumenti (anche di natura finanziaria) previsti per migliorare la prestazione energetica degli edifici;
 - STREPIN - Strategia Per La Riqualificazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale ⁵: tale strategia prevede l'azione sugli edifici pubblici al fine di conseguire gli obiettivi 2030 del PNIEC, anche in considerazione del ruolo esemplare degli edifici del settore pubblico (come assegnato dalla Direttiva

⁴ Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima – link: https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/pniec_finale_17012020.pdf

⁵ Strategia Per La Riqualificazione Energetica Del Parco Immobiliare Nazionale – link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/STREPIN_2020_rev_25-11-2020.pdf



- EED⁶) negli interventi di riqualificazione energetica – pertanto, gli interventi proposti dal presente invito risultano coerenti con tale strategia;
- PREPAC - Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale ⁷: gli interventi proposti a finanziamento sul presente invito rientrano tra le tipologie di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale promossi dal piano;
 - PER - Piano Energetico Regionale⁸: le azioni della presente procedura risultano in linea con gli interventi proposti all'interno del piano regionale, alle schede "10. Aumentare l'efficienza energetica nel settore pubblico (aumento rendimento, riduzione consumi nei settori dell'edilizia pubblica – con particolare attenzione alle strutture sanitarie - settore urbano, pubblica illuminazione" e "25. Favorire la riduzione dei gas serra nel terziario e nella pubblica amministrazione";
 - SNSvS - Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile⁹: la coerenza è data dalla corrispondenza degli interventi proposti alle aspettative generali inserite tra le scelte strategiche nazionali "Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia" e nei relativi obiettivi strategici "Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica", "Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio" e "Abbattere le emissioni climalteranti";
 - SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile¹⁰: le iniziative finanziabili risultano in linea con gli obiettivi della strategia e riferibili alle macroaree tematiche "Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CTE) - CTE1.1 - Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica" e "Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC) - SSEC3 – Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica";
- b. intervenire in aree a maggior rischio sismico (di cui al Testo dell'Ordinanza PCM 3519 del 28 aprile 2006 dalla G.U. n.108 del 11/05/06 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone"): questa condizione è garantita dal rispetto dell'art. 5 c.1;
- c. (per gli interventi di costruzione di nuovi edifici) garantire il requisito degli edifici a energia quasi zero (conformemente alla previsione normativa del D.L. 63/2013, convertito in Legge n. 90 del 3 agosto 2013), o in alternativa (per gli interventi di rinnovo di infrastrutture pubbliche) conseguire, in media:
- almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione¹¹
 - o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
- d. garantire l'accessibilità per le persone con disabilità, in conformità con le previsioni normative, in particolare l'art. 28 della legge 118/1971 e l'art. 18 del DPR 384/1978;

⁶ Direttiva EED: DIRETTIVA (UE) 2018/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

⁷ Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/09/16A07878/sg>

⁸ Piano energetico regionale FVG – link: <https://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAVFG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA111/>

⁹ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – link: <https://www.mase.gov.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>

¹⁰ Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – link: https://www.regione.fvg.it/rafvf/export/sites/default/RAVFG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_299-2023.pdf

¹¹ L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione:

- leggera (risparmio di energia primaria inferiore al 30 %);
- media (risparmio di energia primaria tra il 30 % e il 60 %);
- profonda (risparmio di energia primaria oltre il 60 %).



- e. rispettare le misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹² con riferimento al principio DNSH (come declinato ai seguenti comma 4 e art. 6 commi 8 e 9);
- f. per gli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE¹³ del Parlamento europeo del Consiglio, garantire una valutazione dell'impatto ambientale o una procedura di screening, in base alle prescrizioni di detta direttiva in tale ambito le soluzioni alternative sono tenute in debito conto;
- g. essere coerenti con le strategie ITI¹⁴ (ovvero, nello specifico, contribuiscono alle rispettive strategie di sviluppo urbano);
- h. garantire che gli edifici oggetto di intervento siano dotati a conclusione dei lavori di certificato di idoneità statica e valore del coefficiente alfa per la vita $\geq 0,60$ in esito all'indagine di vulnerabilità sismica eseguita in ottemperanza alla O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 con un livello di conoscenza non inferiore a LC2¹⁵.

4. Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari hanno i seguenti obblighi:

- verificare il rischio idrogeologico e fornire apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità¹⁶, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento che saranno implementate, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH adattamento ai cambiamenti climatici e al RDC l'art. 73 par. 2, lett. j) (Immunizzazione effetti del clima);
- rispettare i requisiti di qualità progettuale e limitazione di impatto visivo/percettivo attraverso una progettazione di qualità nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida di indirizzo «Progettare, costruire e abitare la scuola»", "Nuove linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole del MIUR e sulle indicazioni dell'Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa (I.N.D.I.R.E.)".

5. Il PR ha indicato l'intervento del nuovo Campus di Gorizia tra le Operazioni di Importanza Strategica (articolo 22, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021) in considerazione del fatto che la sua realizzazione - quale edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità - fornirà un contributo fondamentale al raggiungimento degli obiettivi del programma.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa, ovvero dal 01.01.2021 al 30.06.2029.

2. Sono ammissibili i progetti che prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- a) finalizzate all'efficientamento energetico;
- b) finalizzate all'adeguamento antisismico.

¹² Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAVFG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.

¹³ Direttiva 2011/92/UE - link: <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:026:0001:0021:IT:PDF>.

¹⁴ Strategia ITI (di investimento territoriale integrato): strategia territoriale prevista dall'articolo 29 del Reg. (UE) 1060/2021 che comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.

¹⁵ Opcm n. 3274 del 20 marzo 2003 disponibile al link: <https://www.protezionecivile.gov.it/en/normativa/opcm-n--3274-del-20-marzo-2003--primi-elementi-in-materia-di-criteri-generaliper-la-classificazione-sismica-del-territorio-nazionalee-di-normative-t>

¹⁶ Per indicazioni su procedure di valutazione per l'analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, fare riferimento ai seguenti documenti:

- "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del MEF (in particolare l'Appendice 1);
- Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".



3. Le tipologie di intervento elencate al comma 2 comprendono anche le opere edili e affini strettamente e inscindibilmente correlate alla realizzazione degli interventi medesimi, compresi i ripristini delle parti oggetto di lavorazione.

4. Sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spesa, riferite direttamente ai progetti da attuare:

- a. Lavori in appalto
- b. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- c. Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto
- d. Rilievi, accertamenti e indagini
- e. Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze
- f. Imprevisti
- g. Accantonamenti di legge
- h. Acquisizione aree o immobili, indennizzi¹⁷
- i. Spese tecniche
- j. Incentivi alle funzioni tecniche
- k. Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione
- l. Commissioni giudicatrici
- m. Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio
- n. Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici
- o. Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- p. IVA su lavori
- q. Iva residua
- r. Altre spese

5. Per i servizi di architettura ed ingegneria si applicano i criteri fissati dal decreto del Ministro di Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016) pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 2016, nel rispetto di quanto stabilito in riferimento alle procedure di affidamento dal d.lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023.

6. Le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente invito devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021.

7. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogano alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante

¹⁷ Nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22.



gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici¹⁸.

8. Le operazioni devono garantire, in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), che gli acquisti pubblici tengano conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti - in particolare dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) - e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

9. Ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari hanno i seguenti obblighi:

- per l'installazione di dispositivi elettrici ed elettronici, gli stessi dovranno essere nuovi di fabbrica e pertanto saranno dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato. Per questi investimenti, occorrerà garantire inoltre:
 - il rispetto della Direttiva Europea 849/2018 sul fine vita di veicoli, batterie, accumulatori, batterie e accumulatori esausti, rifiuti elettrici ed elettronici;
 - che gli impianti siano in regola con le previsioni dei Regolamenti UE REACH 1272/2008 e ROHS 95/2002 o equivalenti per impianti prodotti fuori dall'UE e importati.

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non previste dall'articolo precedente.

2. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

Art. 8 - Limiti ed intensità di contributo

1. Il contributo massimo concedibile è pari a:

Per l'iniziativa dell'EDR di Udine:

- € 5.000.000,00 sulla tipologia b1.2.3 (quota indicativa complessiva)
- € 9.600.000,00 sulla tipologia b4.1.1 (quota indicativa complessiva).

Per l'iniziativa dell'EDR di Gorizia:

- € 9.421.500,00 sulla tipologia b1.2.3 (quota indicativa complessiva)
- € 7.078.500,00 sulla tipologia b4.1.1 (quota indicativa complessiva).

2. I limiti di contributo massimo potranno essere incrementati sulla base delle ulteriori risorse disponibili a favore delle procedure di attivazione.

¹⁸ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



3. Il contributo è pari al 100% della spesa ammissibile. Qualora parte del quadro economico non fosse coperto dal contributo di cui al presente invito, potrà essere finanziato da altri fondi, fermo restando l'obbligo di contabilità separata.

4. L'importo di contributo afferente a ciascuna tipologia di intervento potrà essere modificato durante le varie fasi dell'esecuzione dei progetti, in base all'aggiornamento dei quadri economici nelle varie fasi procedurali degli interventi.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 9 - Composizione della domanda

1. La domanda di contributo, nel modello allegato al presente invito (MODELLO ISTANZA), deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento ed inviata alla SRA competente, completa di tutti i documenti obbligatori.

2. La domanda si compone, oltre che del MODELLO ISTANZA, dei seguenti allegati obbligatori:

- a) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO, da redigersi sulla base del fac-simile in Allegato A, a firma di tecnico abilitato, contenente le informazioni relative all'edificio oggetto di intervento;
- b) DICHIARAZIONE attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, da redigersi sulla base del fac-simile in Allegato B, a firma del legale rappresentante dell'Ente;
- c) CUP definitivo (stampa dal sistema CIPE), se già disponibile;
- d) Il documento di indirizzo alla progettazione o altra documentazione progettuale.

3. I fac-simile degli allegati facenti parte integrante della domanda potranno essere eventualmente modificati e/o integrati successivamente all'adozione dell'invito con decreto del Direttore di Servizio e saranno pubblicati sul sito internet della Regione nella sezione dedicata all'invito.

Art. 10 - Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo deve essere inoltrata dal richiedente per via telematica tramite casella di posta certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo: territorio@certregione.fvg.it, comprensiva degli allegati previsti, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR ed entro il termine ultimo del 15/11/2023. La domanda di contributo è il documento firmato digitalmente da parte del legale rappresentante del richiedente, completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito. La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta, quando richiesta, è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito: "Regolamento EIDAS"). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

2. Il richiedente deve utilizzare lo schema di domanda allegata al presente invito, compilando tutti i campi relativi alle informazioni richieste

3. La domanda di contributo deve contenere quali allegati i documenti obbligatori previsti nell'art. 9

4. La domanda di contributo si considera completa e corretta se presentata secondo le modalità indicate nel presente articolo.



5. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate all'interno dell'art 12.

Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

Art. 11 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. La selezione delle domande di contributo avviene con la procedura valutativa.
2. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale Infrastrutture e territorio.
3. L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:
 - **istruttoria di ammissibilità:** in relazione alla suddetta istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda (v. art. 12);
 - **valutazione:** il progetto viene valutato in base a specifici criteri di valutazione (v. art. 13);
 - **approvazione delle domande ammesse a finanziamento e atto di concessione:** nel caso la domanda soddisfi i criteri di valutazione, previa integrazione di eventuali documentazioni e verifiche, viene adottato l'atto di concessione (v. art. 15).
4. L'attività di istruttoria deve concludersi entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda fatte salva eventuale sospensione dei termini per acquisizione di integrazioni/documentazione.

Art. 12 - Istruttoria di ammissibilità

1. L'attività istruttoria è diretta ad accertare nello specifico:
 - a. la corretta presentazione della domanda di contributo secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno degli artt. 9 e 10 dell'invito, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati all'art. 9 dell'invito, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
 - b. la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art. 9 dell'invito;
 - c. la sussistenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità previsti dall'art. 5.
2. Potranno essere effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti.
3. Ove la domanda sia ritenuta carente, irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio.
4. I termini sono sospesi nelle more del ricevimento delle integrazioni richieste, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.
5. La SRA competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

Art. 13 - Criteri di selezione/valutazione

1. Tutte le operazioni ammissibili sono oggetto di valutazione di merito sulla base dei criteri di selezione/valutazione attraverso un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio. Essi comportano una



valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del Programma.

2. I criteri di valutazione, con i relativi punteggi, sono i seguenti:

Criteri di valutazione	Punteggio
1) Qualità del progetto in termini di: a) livello di progettualità b) durata cronoprogramma per l'attuazione complessiva dell'intervento dalla data di presentazione della domanda	a) 40 punti di cui: a1) 20 punti (*): documento di indirizzo alla progettazione o altra documentazione progettuale a2) 25 punti (*): espletamento concorso di progettazione a3) 30 punti (*): progetto fattibilità tecnico-economica a4) 40 punti (*): esecutivo (* non cumulabili tra loro) b) 10 punti: b1) se maggiore di 48 mesi: 5 punti, b2) se minore di 48 mesi: 10 punti.
2) Capacità del progetto di garantire la neutralità carbonica	40 punti: - 40 per edificio finale in nZeb, <u>oppure</u> - 35 per ristrutturazione di livello medio.
3) Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione) ¹⁹	10 punti: - 3 punti per presenza elementi progettuali inerenti la sostenibilità, - 3 punti per presenza elementi progettuali inerenti l'estetica, - 4 punti per presenza elementi progettuali inerenti inclusività e procedure partecipative.

3. Al fine di garantire gli obiettivi del programma saranno ammessi i progetti che ottengono un punteggio minimo di 50 punti.

Art. 14 --Decreto di ammissione a finanziamento

1. L'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione dei decreti del Direttore di Servizio di ammissione a finanziamento delle domande presentate con indicazione del punteggio attribuito.
2. I decreti di cui al comma precedente sono pubblicati sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata all'invito.
3. Nel medesimo decreto di cui ai commi precedenti sono indicate le domande non ammesse a finanziamento per insussistenza dei requisiti o grado di valutazione insufficiente.
4. La SRA competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ad eccezione dei casi di rinuncia e di insufficiente disponibilità finanziaria.

¹⁹ Fornire una relazione che evidenzi la coerenza con i principi fondamentali delineati dalla COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI (15.9.2021 COM(2021) 573 final



Art. 15 - Concessione del contributo

1. La SRA competente comunica via PEC al beneficiario l'ammissione a finanziamento acquisendo la disponibilità all'avvio dell'iniziativa e la data di previsto/effettivo avvio ovvero la rinuncia.

2. Previo espletamento delle verifiche necessarie, viene adottato l'atto di concessione del contributo. L'atto sarà trasmesso al beneficiario tramite PEC. L'atto di concessione dovrà contenere, ai sensi dell'art 73 par. 3 del Reg (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun progetto, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, le condizioni di erogazione del sostegno. Inoltre, saranno riportati gli indicatori di output del progetto indicati dal beneficiario in sede di domanda, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3. La SRA comunica al beneficiario l'ammissione a finanziamento acquisendo entro il termine indicato nella comunicazione, ai fini della predisposizione del decreto di concessione:

- CUP definitivo (stampa dal sistema CIPE), se non già fornito;
- cronoprogramma dei lavori e finanziario aggiornato,
- relazione illustrativa dell'intervento.

4. I decreti di concessione, adottati entro 180 giorni dal termine per la presentazione delle domande, sono pubblicati sul B.U.R. e sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata all'invito.

5. La struttura regionale attuatrice, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla relativa approvazione da parte del beneficiario e comunque prima della prima erogazione anticipata/a SAL, acquisisce successivamente:

- il progetto munito dell'atto di approvazione da parte dell'ente, almeno di grado definitivo, completo di computo metrico estimativo delle opere;
- l'analisi energetica (nel caso dell'intervento dell'EDR di Udine tale documento sarà la relativa diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247) redatta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale ricadente nel range indicato in domanda; l'analisi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del d.p.r. 75/2013;
- l'analisi di vulnerabilità sismica della struttura esistente e la simulazione della vulnerabilità sismica dell'edificio oggetto di finanziamento a conclusione dei lavori;
- la relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, di cui all'art. 5 comma 4;
- la conferma della data di previsto/effettivo avvio dei lavori;
- Schema indicatori (ALLEGATO D) e relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore.

6. Qualora dalla fase di progettazione e attuazione dei progetti risultino necessarie possibili compensazioni finanziarie derivanti da variazioni del quadro economico iniziale dei progetti, inerenti il medesimo plesso scolastico, la SRA comunica all'AdG l'esigenza di una variazione del piano finanziario al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive esigenze di intervento di ciascun plesso.



Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 16 - Variazioni all'iniziativa

1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi a contributo come riportati nel decreto di concessione.
2. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile.
3. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono comunque garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità indicati agli articoli 4 e 5, e mantenere immutate la natura e la funzionalità e le performance definite nell'ambito del progetto stesso.
4. Le modifiche ai singoli progetti che comportino variazioni uguali o superiori al 20% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate a mezzo PEC dal beneficiario alla struttura regionale attuatrice, che ne valuterà le motivazioni, e da questa preventivamente approvate.
5. Le modifiche ai singoli progetti che comportino variazioni inferiori al 20% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate a mezzo PEC dal beneficiario alla struttura regionale attuatrice in occasione della prima richiesta di erogazione del contributo, ma non saranno fatte oggetto di approvazione preventiva da parte della stessa struttura.
6. Alla determinazione del 20% di cui ai commi precedenti non concorrono il ribasso d'asta intervenuto dopo l'aggiudicazione dei lavori e le somme riferite alla categoria "imprevisti".
7. Per variazioni anche non sostanziali, ma che incidano:
 - a) sul grado di efficientamento energetico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione dell'analisi energetica / diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate;
 - b) sul grado di adeguamento sismico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione delle analisi di vulnerabilità sismica volte a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate.
8. Come previsto dall'art. 15 c. 4, la SRA comunica all'AdG l'esigenza di una variazione del piano finanziario al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive esigenze di intervento di ciascun edificio scolastico. Successivamente, la SRA provvederà a modificare gli importi dei relativi quadri di spesa afferenti a ciascuna tipologia di intervento durante le varie fasi dell'esecuzione dei progetti, in base agli aggiornamenti dei quadri economici comunicati dal beneficiario nelle varie fasi procedurali e comunque prima di ciascuna liquidazione anticipata a SAL/saldo.

Art. 17 - Variazioni e proroga della conclusione

1. Con riferimento al termine di fine lavori stabilito dal decreto di concessione, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga.
2. L'istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla SRA prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di



risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1060/2011 e successive modifiche e integrazioni.

3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata di cui al comma 1, non può comunque superare la data del 31.12.2029.

4. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione stabilito dal decreto di concessione o del termine ultimo del 31.12.2029 per la rendicontazione dei progetti, a seguito di valutazione operata dalla struttura regionale attuatrice sentita l'Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2 può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso.

5. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Art. 18 - Erogazione dell'anticipo

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. I contributi possono essere erogati in via anticipata, nella misura massima del 30% dell'importo concesso, in base alle previsioni di spesa dell'ente, entro sessanta giorni dalla presentazione da parte del beneficiario dell'inizio dei lavori, con una richiesta da sottoscrivere digitalmente e da inoltrare via PEC.
3. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto corredate dalle check list debitamente compilate di autocontrollo, secondo il fac-simile pubblicato sul sito.

Art. 19 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.
2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredate dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 40% del totale fino al 90% del totale.
3. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list debitamente compilate di autocontrollo, secondo i fac-simili disponibili che verranno pubblicati sul sito.
4. L'erogazione del saldo del contributo è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto, secondo le modalità di cui al comma 5, e alle verifiche e controlli di cui all'articolo 23.
5. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:



- a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- b) il quadro economico della spesa sostenuta per tipologia di intervento (per SAL e/o finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- c) il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- d) la dimostrazione della copertura finanziaria dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
- i. la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
 - ii. che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
- e) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);
- f) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);
- g) dichiarazione attestante:
- i. la conformità della documentazione presentato rispetto agli originali;
 - ii. il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 e l'eventuale presenza di altri contributi su spese diverse all'interno del Quadro Economico complessivo;
 - iii. il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
- h) check list di autocontrollo appalti (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- i) copia degli atti relativi alle procedure di appalto, qualora non già fornite;
- l) ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione;
- m) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.
6. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa o con altri mezzi di autenticazione equiparati, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice ed entro i termini indicati nel decreto di concessione.
7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.
8. In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato. Inoltre:



- a) i parametri relativi all'efficiamento energetico conseguito, dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nell'analisi energetica / diagnosi energetica già presentata;
- b) i parametri relativi all'adeguamento antisismico conseguito, dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nell'indagine di vulnerabilità sismica già presentata;
- c) dovranno essere confermati i dati risultanti dalle analisi di vulnerabilità climatica elaborate nelle fasi di progettazione/realizzazione degli interventi ai fini del rispetto delle condizioni poste dall'art. 73 §2 comma j del Regolamento UE 1060/2021.

9. Nel caso in cui nel corso del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, si applica quanto previsto all'art. 16 c. 7.

Art. 20 - Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La SRA procede al controllo della documentazione presentata verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.
2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la SRA procede sulla base della documentazione agli atti.
4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.
5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 24.
6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del Direttore di Servizio entro 80 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO

Art. 21 - Obblighi del beneficiario/destinatario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art 15, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
 - b. garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 5;
 - c. comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - d. comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;



- e. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o e presentare le dichiarazioni annuali previste;
- f. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
- g. conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA.²⁰;
- h. consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- i. rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- j. rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;
- k. rispettare le politiche comunitari trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- l. rispettare il divieto di cumulo di cui all'art 8;
- m. ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2021 informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
 - a) fornendo sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Scheda progetto per sito web" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")
 - b) collocando una targa (o cartellone permanente) con le informazioni sul progetto non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento dal momento che si tratta di un investimento sostenuto dal FESR il cui costo totale supera 500 000 EUR e che prevede investimenti materiali e/o installazione di attrezzature. Il supporto (targa o cartellone permanente) deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e

²⁰ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.



deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Poster e display elettronici" o "Targhe e cartelloni") pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto (targa o cartellone permanente) va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico. Durante l'esecuzione dei lavori il supporto può essere sostituito da un cartellone temporaneo di cantiere, con le medesime caratteristiche minime sopra previste, fermo restando l'obbligo di esporre il supporto permanente a conclusione dei lavori;

c) apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

- n. comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- o. comunicare il CUP di progetto da parte degli enti pubblici beneficiari al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico. Nel caso il beneficiario non disponga del CUP in fase di presentazione della domanda dovrà trasmettere il CUP definitivo entro la data di emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico;
- p. attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda di progetto in allegato A alla domanda di contributo (rispetto alla media dei dati relativi ai 3 anni precedenti 2020-2022 - fonte ARES 2.0) ed il raggiungimento dell'indice alfa per la vita di almeno 0,6 per la parte antisismica;
- q. garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste agli art. 5 comma 2 e art. 6 comma 8 e 9.

2. Per l'intervento sull'edificio scolastico di Gorizia, in considerazione della qualificazione dello stesso quale Operazione di Importanza Strategica per il Programma Regionale FESR (artt. 50 e 75 del Regolamento (UE) n. 1060/2021), oltre agli obblighi di visibilità e comunicazione previsti al precedente comma, il beneficiario deve rendersi disponibile a collaborare con l'Autorità di Gestione, anche con materiali propri già realizzati, per attività, eventi e iniziative specifici di visibilità e comunicazione che verranno pianificati e i cui costi di realizzazione saranno sostenuti dall'Autorità di Gestione nel corso dell'attuazione del progetto e/o dopo la sua conclusione con la finalità di comunicare in maniera efficace ai cittadini finalità, contenuti e risultati dell'operazione stessa e con il coinvolgimento previsto della Commissione e delle autorità nazionali.



Art. 22 - Indicatori di monitoraggio (di output e di risultato)

1. Ai fini di consentire la valutazione dell'efficacia degli interventi per gli interventi previsti dal presente invito, gli indicatori di monitoraggio previsti dal PR FESR 2021-2027 e dal sistema di valutazione sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT

a) Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata - RCO 19

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie netta degli edifici pubblici che ottengono migliori prestazioni energetiche grazie al sostegno ricevuto. Il miglioramento della prestazione energetica è da intendersi in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'edificio pubblico di almeno una classe energetica, e deve essere documentato sulla base di attestati di prestazione energetica (EPC). La classificazione energetica considerata segue la definizione nell'Attestato di Prestazione Energetica nazionale, in linea con la Direttiva 2010/31/UE.

Tale superficie è definita come all'art. 2 – Definizioni (Superficie oggetto dell'intervento).

L'indicatore deve essere misurato a seguito del rilascio dell'attestato di prestazione energetica.

b) Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno - RCO75

Unità di misura: n. contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie per lo sviluppo territoriale integrato riportati da ciascun obiettivo specifico che contribuisce in linea con l'articolo 28 (a) e (c) dell'RDC.

I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di obiettivo specifico, il numero discreto di contributi finanziari alle strategie territoriali.

L'indicatore deve essere misurato, per singolo Obiettivo specifico (o Tipologia di intervento), al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale

c) Infrastrutture pubbliche migliorate dal punto di vista energetico e sismico - PRFVGO6

Unità di misura: numero infrastrutture

L'indicatore misura il numero di infrastrutture pubbliche oggetto di un intervento che porta al miglioramento dal punto di vista sia energetico che dal punto di vista sismico.

Tale indicatore coincide con quanto riportato all'art. 2 – Definizioni (Edificio scolastico).

L'indicatore va misurato, per singolo Obiettivo specifico (o Tipologia di intervento), al termine a seguito del completamento degli interventi

INDICATORI DI RISULTATO

a) Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane - RCR96

Unità di misura: n. persone

L'indicatore misura la popolazione che vive in aree esposte a rischi naturali non legati al clima e rischi legati alle attività umane e dove la vulnerabilità a tali rischi diminuisce grazie ai progetti finanziati. L'indicatore copre misure di protezione chiaramente localizzate in aree ad alto rischio e che affrontano direttamente i rischi specifici, in contrapposizione a misure più generali attuate a livello nazionale o regionale.

Per questo intervento tale indicatore è il numero di alunni che frequentano l'edificio scolastico.

L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'intervento

b) Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) - RCR26

Unità di misura: MWh/anno

L'indicatore misura il consumo totale annuo di energia primaria per le entità supportate. La baseline si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento e il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento. Per gli edifici, entrambi i valori devono essere documentati



sulla base di attestati di prestazione energetica, in linea con la Direttiva 2010/31/UE. Per i processi nelle imprese, il consumo annuo di energia primaria deve essere documentato sulla base di audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.

Gli edifici pubblici sono definiti come edifici di proprietà di autorità pubbliche e edifici di proprietà di un'organizzazione senza scopo di lucro, a condizione che tali enti perseguano obiettivi di interesse generale quali l'istruzione, la salute, l'ambiente e i trasporti. Esempi includono edifici per la pubblica amministrazione, scuole, ospedali, ecc.

Deve essere misurato al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente.

c) Emissioni di gas a effetto serra (in tonCo2eq/anno) – RCR29

Sono le emissioni di gas a effetto serra totali stimate per le entità o i processi supportati. La baseline si riferisce al livello di emissioni di gas a effetto serra stimate durante l'anno prima dell'inizio dell'intervento e il valore raggiunto è calcolato come le emissioni di gas a effetto serra totali stimate in base al livello di prestazione energetica raggiunto nell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Unità di misura: Ton Co2eq./anno

L'indicatore misura le emissioni di gas a effetto serra totali stimate per le entità o i processi supportati. La baseline si riferisce al livello di emissioni di gas a effetto serra stimate durante l'anno prima dell'inizio dell'intervento e il valore raggiunto è calcolato come le emissioni di gas a effetto serra totali stimate in base al livello di prestazione energetica raggiunto nell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Deve essere misurato al completamento dell'intervento e disponibilità di attestati di certificazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.

d) Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate - PRFVGR3

Unità di misura: numero di persone

Popolazione stimata che risiede nel quartiere in cui l'infrastruttura pubblica viene costruita o notevolmente migliorata.

Per questo intervento tale indicatore è il numero di alunni che frequentano l'edificio scolastico.

Deve essere misurato al completamento dell'intervento

2. I beneficiari sono tenuti a fornire le informazioni relative agli indicatori di cui al comma 1 secondo le modalità previste nei moduli di domanda e di rendicontazione.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 23 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 21 comma 1 lettera e), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. UE 1060/2021 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.

2. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco, comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

3. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevano degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla



qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

Art. 24 - Revoche e rideterminazione del contributo

1. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina la perdita del contributo e la revoca dello stesso.

2. Costituiscono **cause di decadenza totale**:

- a. la mancata comunicazione del beneficiario, tramite PEC, al responsabile del procedimento, entro la data indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo, della accettazione del contributo e della conferma alla realizzazione del progetto secondo i vincoli e gli obblighi posti dall'invito o l'eventuale rinuncia al contributo;
- b. la mancata conclusione dei progetti entro i termini previsti dal decreto di concessione ed entro la data ultima di cui all'art. 17 c. 3, che comportano il mancato raggiungimento degli output e dei risultati di cui all'art. 1;
- c. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente invito e alla normativa di riferimento di cui al Capo 11, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul POR;
- d. mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui agli art. 5 e 6, accertata attraverso i controlli di cui all'art. 23;
- e. irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- f. le modifiche approvate dal beneficiario che comportino la riduzione del punteggio in misura tale da determinare la collocazione al di sotto del punteggio minimo previsto dall'art. 13;
- g. il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH, come declinato ai seguenti comma 4 e art. 6 comma 8 e 9.

3. Costituiscono **cause di decadenza parziale**:

- a) non raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060. In tal caso è operata una valutazione congiunta tra la SRA e la AdG volta a verificare la necessità di una decadenza parziale in relazione al mancato raggiungimento dei medesimi target finanziari e fisici a livello di programma;
- b) mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applica revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- c) presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso l'ufficio competente accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
- d) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
- e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata).



4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente invito.

L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i..

Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

[Art. 25 - Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR \(Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101\)](#)

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente invito, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013;
- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica individuati fra quelli di seguito elencati;



4. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

Art. 26 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti²¹

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale infrastrutture e territorio Arch. Amanda Burelli.

2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.

3. Qualsiasi informazione relativa all'invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: edilizia@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 040 3774931/4954

4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Art. 27 - Disposizioni finali, denunce, reclami e ricorsi

1. Ai fini dell'invito, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.

3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente invito, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente invito, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo 11 "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000 e s.m.i..

5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente invito si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:

a. la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it, oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami sono

²¹ Il nominativo del Responsabile del procedimento o dell'istruttoria potrà eventualmente essere modificato con successivo decreto del Direttore del Servizio.



raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;

b. la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 28 – Norme di riferimento

1. I contributi per gli interventi di cui al presente invito sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:

- a. Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che abroga il Regolamento ((UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- b. Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti che abroga il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c. Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
- d. Decreto Legislativo 07 marzo 2020 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- e. Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Codice delle pari opportunità);
- f. Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- g. Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.Lgs 97/2016, dal decreto-legge 34/2019 e dal decreto-legge n. 162 del 2019;
- h. Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- i. Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- j. Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);



- k. Decreto del Presidente della Regione n.200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)
- l. Delibera di Giunta Regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- m. Delibera di Giunta Regionale n. 1711 del 11 novembre 2022 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027;
- n. Normativa appalti comunitaria e nazionale vigente;
- o. Comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02;
- p. Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- q. Guida “Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)” (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- r. Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”.



Allegati all'invito:

- MODELLO ISTANZA
- Allegato A. SCHEDA TECNICA DI PROGETTO
- Allegato B. DICHIARAZIONI E IMPEGNI BENEFICIARIO
- Allegato C. TABELLA FATTORI DI CONVERSIONE DEL TENORE DI ENERGIA DI UNA SERIE DI COMBUSTIBILI PER IL CONSUMO FINALE
- Allegato D. SCHEMA INDICATORI

MODELLO ISTANZA**PR FESR 2021-2027**
Invito approvato con DGR ____/2023

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare
e le infrastrutture per l'istruzione



Domanda di contributo sul
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027
Tipologie di intervento: b1.2.3 – b4.1.1
Invito DGR ____/2023
Riqualificazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati
all'istruzione

Titolo Progetto: _____

Richiedente: _____

ISTANZA

RICHIEDENTE

Denominazione Ente richiedente _____
Natura giuridica ISTAT _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
Comune _____
Provincia _____
Cap _____
Indirizzo sede legale _____
Numero civico _____
Telefono _____
e-mail (PEO) _____
PEC _____
Ateco 2007 _____

UNITA' ORGANIZZATIVA

Unità organizzativa responsabile _____
Indirizzo _____
Numero civico _____
Comune _____
CAP _____

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Denominazione Istituto _____
Codice meccanografico edificio _____
Comune _____
Provincia _____
Cap _____
Indirizzo _____
Numero civico _____
Telefono _____
PEC _____

DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Il sottoscritto _____
Codice fiscale _____
Sesso _____
Data di nascita _____
Comune / Stato Estero _____
Provincia _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente,

CHIEDE

di accedere alle agevolazioni previste dalla lettera invito approvata con delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ a valere sul PR FESR 2021-2027 Tipologie di intervento b1.2.3. – Riqualficazione energetica di edifici pubblici – scuole e b4.1.1 – Interventi di riqualficazione sismica/energetica per il progetto di seguito sintetizzato e dettagliato negli allegati che fanno parte integrante della presente domanda di contributo, assumendosi la responsabilità dei dati e delle informazioni conferiti.

1 - TITOLO DELL' INTERVENTO

Denominazione _____

CUP definitivo n. _____**Natura e tipologia CUP:** _____**2 - DATI GENERALI DELL'INTERVENTO**

Descrizione sintetica:

[descrizione]

Data inizio intervento presunta: _____

Data fine intervento presunta: _____

Superficie oggetto dell'intervento¹ (mq): _____

Numero attuale di alunni frequentanti l'edificio: _____

3 - FASI PROCEDURALI:

FASE	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (ai sensi del D.Lgs. 50/2016)		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
COLLAUDO DEI LAVORI		

È obbligatoria la compilazione di tutte le fasi procedurali. Se una delle fasi non è prevista per il progetto oggetto della richiesta di contributo (ad esempio progettazione di fattibilità) devono comunque essere compilate le date riportando le stesse della prima fase valida successiva.

¹ Si intende la superficie calpestabile, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

4 - DATI FINANZIARI DELL'INTERVENTO:

Tipologia di intervento b1.2.3 – Efficiamento energetico

Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 0,00
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 0,00
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 0,00
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 0,00
f.	Imprevisti	Euro 0,00
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi ²	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 0,00
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 0,00
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 0,00
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 0,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 0,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 0,00
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 0,00
p.	IVA su lavori	Euro 0,00
q.	Iva residua	Euro 0,00
r.	Altre spese	Euro 0,00
TOTALE		Euro 0,00

Tipologia di intervento b4.1.1 – Adeguamento antisismico

Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 0,00
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 0,00
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 0,00
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 0,00
f.	Imprevisti	Euro 0,00
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi ²	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 0,00
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 0,00
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 0,00
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 0,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 0,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 0,00
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 0,00
p.	IVA su lavori	Euro 0,00
q.	Iva residua	Euro 0,00
r.	Altre spese	Euro 0,00
TOTALE		Euro 0,00

Contributo complessivo richiesto:	Euro 0,00
------------------------------------------	------------------

² Nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22

5 - PIANO DEI COSTI:

Tipologia di intervento b1.2.3 – Efficiamento energetico

Anno	Attività realizzata (in Euro)	Attività da realizzare (in Euro)
2021		
2022		
2023		
2024		
2025		
2026		
2027		
2028		
2029		

Tipologia di intervento b4.1.1 – Adeguamento antisismico

Anno	Attività realizzata (in Euro)	Attività da realizzare (in Euro)
2021		
2022		
2023		
2024		
2025		
2026		
2027		
2028		
2029		

6 - INDICATORI**Indicatori di output**

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Post intervento
RCO 19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (mq.) [VALORIZZARE SOLO PER L'INTERVENTO DI EDR UDINE]	

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore baseline	Valore post intervento
RCR 26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (MWh annui) [VALORIZZARE SOLO PER L'INTERVENTO DI EDR UDINE]		
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tonCo ₂ eq/anno) [VALORIZZARE SOLO PER L'INTERVENTO DI EDR UDINE]		
PRFVG3	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate (n. persone)		
RCR 96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane (n. persone)		

Referente per l'Ente:

Cognome e nome: _____

Ruolo: _____

Telefono: _____

Cellulare: _____

e-mail (PEO): _____

Consulente esterno (eventuale)

Cognome e nome: _____

Denominazione studio consulenza: _____

Telefono: _____

Cellulare: _____

e-mail (PEO): _____

PEC: _____

Note:

[descrizione]

Dichiara altresì:

- di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati, ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data**Firmato digitalmente dal legale rappresentante**Allegati:

- Allegato A – SCHEDA TECNICA DI PROGETTO con asseverazione di un tecnico abilitato relativamente ai parametri di efficientamento energetico / adeguamento antisismico e per i parametri utili a garantire la compatibilità con il Nuovo Bauhaus Europeo;
- Allegato B – DICHIARAZIONI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO.

ALLEGATO A SCHEDA TECNICA DI PROGETTO**PR FESR 2021-2027**

Invito approvato con DGR ____/2023

Scheda Tecnica di Progetto

Il sottoscritto _____

Codice fiscale _____

in qualità di:

- Responsabile dell'ufficio tecnico competente dell'Ente di Decentramento Regionale di _____
- Tecnico incaricato, iscritto all'Ordine/Collegio professionale _____ della Provincia di _____

a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi dell'invito approvato con DGR ____/2023 a valere sul PR FESR 2021-2027 Tipologie di intervento b1.2.3. – Riquilificazione energetica di edifici pubblici – scuole e b4.1.1 – Interventi di riquilificazione sismica/energetica ed al fine della sua valutazione

sotto la propria responsabilità civile e penale

Assevera

i seguenti elementi:

1 – DATI GENERALI INTERVENTO

Denominazione _____

Descrizione sintetica:

[descrizione]

Localizzazione intervento: _____

Superficie oggetto dell'intervento¹ (mq): _____

Numero attuale di alunni frequentanti l'edificio: _____

¹ Si intende la superficie calpestabile, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione, la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

Categoria di intervento prevista:Efficientamento energetico

- Intervento di costruzione di nuovi edifici* garantendo il requisito degli edifici a energia quasi zero (conformemente alla previsione normativa del D.L. 63/2013, convertito in Legge n. 90 del 3 agosto 2013), *o in alternativa*
- Intervento di rinnovo di infrastrutture pubbliche* con conseguimento, in media di:
- almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione²
 - oppure
 - una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

Adeguamento antisismico

- Intervento in area a maggior rischio sismico in grado di garantire che gli edifici oggetto di intervento siano dotati a conclusione dei lavori di certificato di idoneità statica e valore del coefficiente alfa per la vita $\geq 0,60$ in esito all'indagine di vulnerabilità sismica.*

2 - INFORMAZIONI RELATIVE AI CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONECRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto rispetta i criteri di ammissibilità specifici come approvati dal Comitato di Sorveglianza del 19 dicembre 2022, ovvero:

- a. è coerente con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (come richiamate nell'invito);
- b. *(per gli interventi di costruzione di nuovi edifici)* garantisce il requisito degli edifici a energia quasi zero (conformemente alla previsione normativa del D.L. 63/2013, convertito in Legge n. 90 del 3 agosto 2013), *o in alternativa (per gli interventi di rinnovo di infrastrutture pubbliche)* consegue, in media:
 - almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione³
 - o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
- c. garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità (in conformità con le previsioni normative, in particolare l'art. 28 della legge 118/1971 e l'art. 18 del DPR 384/1978);

² L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione: leggera (inferiore al 30 %), media (tra il 30 % e il 60 %), profonda (oltre il 60 %).

³ L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione:

— leggera (inferiore al 30 %);
— media (tra il 30 % e il 60 %);
— profonda (oltre il 60 %).

- d. rispetta le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale⁴ con riferimento al principio DNSH (come declinato negli articoli 6 e 7 dell'invito);
- e. per gli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE⁵ del Parlamento europeo del Consiglio, garantisce una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening, in base alle prescrizioni di detta direttiva; in tale ambito le soluzioni alternative sono tenute in debito conto;
- f. è coerente con le strategie ITI⁶ (ovvero, nello specifico, contribuisce alla rispettiva strategia di sviluppo urbano);
- g. garantisce che gli edifici oggetto di intervento siano dotati a conclusione dei lavori di certificato di idoneità statica e valore del coefficiente alfa per la vita $\geq 0,60$ in esito all'indagine di vulnerabilità sismica eseguita in ottemperanza alla O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 con un livello di conoscenza non inferiore a LC2⁷.

Ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, il beneficiario è a conoscenza dei seguenti obblighi specifici:

- verificare il rischio idrogeologico e fornire apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH adattamento ai cambiamenti climatici e al RDC l'art. 73 par. 2, lett. j) (Immunizzazione effetti del clima);
- rispettare i requisiti di qualità progettuale e limitazione di impatto visivo/percettivo attraverso una progettazione di qualità nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida di indirizzo "Progettare, costruire e abitare la scuola"", "Nuove linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole del MIUR e sulle indicazioni dell'Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa (I.N.D.I.R.E.)".

⁴ Rapporto ambientale disponibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvginternazionale/por-fesr/FOGLIA133/> - le misure di accompagnamento/mitigazione sono contenute nelle schede da A a L, che si trovano da pag. 481 del Rapporto ambientale, secondo la matrice di corrispondenza di cui a pag. 475 e seguenti.

⁵ Direttiva 2011/92/UE – link: <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:026:0001:0021:IT:PDF>.

⁶ Strategia ITI (di investimento territoriale integrato): strategia territoriale prevista dall'articolo 29 del Reg. (UE) 1060/2021 che comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.

⁷ Opcm n. 3274 del 20 marzo 2003 disponibile al link: <https://www.protezionecivile.gov.it/en/normativa/opcm-n--3274-del-20-marzo-2003--primi-elementi-in-materia-di-criteri-generaliper-la-classificazione-sismica-del-territorio-nazionalee-di-normative-t>

CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Qualità del progetto in termini di:

a) livello di progettualità

documento di indirizzo alla progettazione o altra documentazione progettuale (20 punti non cumulabili)

espletamento concorso di progettazione (25 punti non cumulabili)

fattibilità (30 punti non cumulabili)

esecutivo (40 punti non cumulabili)

b) durata cronoprogramma per l'attuazione complessiva dell'intervento da data di presentazione della domanda:

maggiore di 48 mesi (5 punti)

minore di 48 mesi (10 punti)

2) Capacità del progetto di garantire la neutralità carbonica

edificio finale in nZeb (40 punti)

ristrutturazione di livello medio (35 punti)

3) Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione):

presenza elementi progettuali inerenti la sostenibilità (3 punti)

presenza elementi progettuali inerenti l'estetica (3 punti)

presenza elementi progettuali inerenti inclusività e procedure partecipative (4 punti)

NO

Relazione illustrativa sul rispetto del Nuovo Bauhaus Europeo⁸ in merito ai punteggi di cui si richiede l'assegnazione:

[descrizione]

3 - INFORMAZIONI DI MONITORAGGIO

L'intervallo percentuale di riduzione attesa dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti dichiarati nella presente scheda di progetto, dovrà essere confermato, a pena della revoca dell'assegnazione del contributo, dalla analisi energetica / diagnosi energetica come definite nell'Invito che dovrà essere fornita, successivamente alla comunicazione di assegnazione del contributo, a corredo del progetto per la conferma del contributo stesso.

⁸ Fare riferimento ai principi fondamentali delineati dalla COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI (15.9.2021 COM(2021) 573 final

A tale fine si dichiarano i seguenti dati relativi alla media dei consumi energetici dell'edificio o degli edifici riferiti alle tre annualità precedenti la domanda di contributo (2020 – 2022 fonte ARES):

Identif. MIUR	Vettore energetico	Media dei Consumi rilevati	Unità di misura	Superficie calpestabile mq.	Volume lordo mc.
	Metano		mc		
	Gasolio		kg		
	Gpl		kg		
	Energia elettrica		kWh		
	Teleriscaldamento		kWh		
	Teleraffrescamento		kWh		
	Legna, biomassa		kg		
	Solare termico		kWh		
	Solare fotovoltaico		kWh		
	Altro [specificare]		mc		

Inoltre, si dichiarano i seguenti indicatori derivanti dai dati sopra riportati:

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Post intervento
RCO 19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (mq.) [VALORIZZARE SOLO PER L'INTERVENTO DI EDR UDINE]	

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore baseline	Valore post intervento
RCR 26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (in MWh annui) [VALORIZZARE SOLO PER L'INTERVENTO DI EDR UDINE]		
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tonCo _{2eq} /anno) [VALORIZZARE SOLO PER L'INTERVENTO DI EDR UDINE]		
PRFVG3	Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate (n. persone)		
RCR 96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane (n. persone)		

Relazione sintetica sulle caratteristiche tecniche degli interventi e sul metodo utilizzato per quantificare gli obiettivi di riduzione per effetto di ciascun intervento di efficientamento energetico previsto:

[descrizione]

Dichiara altresì:

- che l'intervento relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., nonché al decreto di cui all'art. 4, comma 1 dello stesso D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati, ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

**Firmato digitalmente
o con firma autografa corredata da documento di identità**

Allegato:

- planimetria in scala 1:500 riportante l'edificio o gli edifici oggetto di intervento muniti di identificativo meccanografico MIUR, nonché l'area di pertinenza. Nella planimetria dovrà inoltre essere indicata la corretta toponomastica e gli identificativi catastali.

ALLEGATO B – DICHIARAZIONI E IMPEGNI**PR FESR 2021-2027**

Invito approvato con DGR ____/2023

DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO
dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante di

a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi dell'invito approvato con DGR ____/2023 a valere sul PR FESR 2021-2027 Tipologie di intervento b1.2.3. – Riquilificazione energetica di edifici pubblici – scuole e b4.1.1 – Interventi di riquilificazione sismica/energetica ed al fine della sua valutazione

Dichiara

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 dell'Invito, in relazione alle medesime spese

e si impegna a

- a. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art 15, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
- b. garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 riportati per i progetti all'art 5;
- c. comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- d. comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
- e. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 e presentare le dichiarazioni annuali previste;
- f. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di sei anni a partire dalla liquidazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;

- g. conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA.¹;
- h. consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- i. rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- j. rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;
- k. rispettare le politiche comunitari trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- l. ai fini degli obblighi di visibilità in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 1060/2021 informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
- a) fornendo sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Scheda progetto per sito web" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")
- b) collocando una targa (o cartellone permanente) con le informazioni sul progetto non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento dal momento che si tratta di un investimento sostenuto dal FESR il cui costo totale supera 500 000 EUR e che prevede investimenti materiali e/o installazione di attrezzature. Il supporto (targa o cartellone permanente) deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Poster e display elettronici" o "Targhe e cartelloni")

¹ Si deve tenere conto di quanto previsto all'art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.

pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"), il supporto (targa o cartellone permanente) va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico. Durante l'esecuzione dei lavori il supporto può essere sostituito da un cartellone temporaneo di cantiere, con le medesime caratteristiche minime sopra previste, fermo restando l'obbligo di esporre il supporto permanente a conclusione dei lavori;

- c) apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

- m. **(Selezionare solo per l'operazione di importanza strategica dell'EDR di Gorizia), organizzare almeno un evento o un'attività di comunicazione riferita al progetto in coordinamento con l'Autorità di Gestione e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e le autorità nazionali, essendo l'operazione individuata quale operazione di importanza strategica del PR FESR FVG 2021-2027;**
- n. comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- o. comunicare il CUP di progetto da parte degli enti pubblici beneficiari al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico. Nel caso il beneficiario non disponga del CUP in fase di presentazione della domanda, dovrà trasmettere il CUP definitivo entro la data di emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico;
- p. attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda di progetto in allegato A alla domanda di contributo (rispetto alla media dei dati relativi ai 3 anni precedenti 2020-2022 - fonte ARES 2.0) ed il raggiungimento dell'indice alfa per la vita di almeno 0,6 per la parte antisismica;
- q. garantire il rispetto del principio DNSH attraverso le azioni di mitigazione previste agli art. 5 comma 2 e art. 6 comma 8 e 9.

Dichiara altresì di acconsentire al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

ALLEGATO C - FATTORI DI CONVERSIONE**PR FESR 2021-2027**

Invito approvato con DGR ____/2023

**TABELLA FATTORI DI CONVERSIONE DEL TENORE DI ENERGIA
DI UNA SERIE DI COMBUSTIBILI PER IL CONSUMO FINALE**

	A	B	C	D	E
Fonte di Energia	Fattore di conversione del consumo in kWh	Fattore di conversione in energia primaria Non Rinnovabile	Fattore di conversione in energia primaria Rinnovabile	Fattore di conversione in energia primaria Totale	Fattore di emissione CO₂ equivalente [kg CO₂/kWh]
Gas Naturale	9,43 [kWh/Smc]	1,05	0	1,05	0,1998
GPL	12,82 [kWh/kg]	1,05	0	1,05	0,1998
	6,60 [kWh/l]				
Gasolio	11,76 [kWh/kg]	1,07	0	1,07	0,2642
	9,82 [kWh/l]				
Energia Elettrica da rete	1 [kWh/kWhelt]	1,95	0,47	2,42	0,4332

ALLEGATO D - SCHEMA INDICATORI

PR FESR 2021-2027
Invito approvato con DGR ____/2023

Il sotto firmato _____ - C.F. _____ in qualità di tecnico incaricato della redazione del documento di analisi / diagnosi energetica per l'intervento di efficientamento energetico dell'edificio scolastico _____ sito in Comune di _____ ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 dichiara che il documento di analisi/ diagnosi energetica è fondato sui seguenti valori:

INDICATORE	VALORE DICHIARATO DALLA DIAGNOSI ENERGETICA		RIDUZIONE ATTESA (valore assoluto)	RIDUZIONE ATTESA (valore percentuale)
	ATTUALE	ATTESO		
Superficie oggetto dell'intervento (m ²)		0,00		
Consumo annuale energia primaria (KWh/anno)	0,00	0,00	0,00	0,00
Consumo annuale energia primaria per m ² (KWh/m ²)	0,00	0,00	0,00	0,00
Consumi annuali coperti da fonti di energia rinnovabili (KWh/anno)	0,00	0,00		
Emissioni di CO ₂ (kg CO _{2eq} /anno)	0,00	0,00	0,00	0,00
Media consumi 2020 – 2022 reale: gas metano (mc)	0,00	0,00	0,00	0,00
Media consumi 2020 – 2022 calcolata dal modello standard: gas metano (mc)	0,00	0,00	0,00	0,00
Media consumi 2020 – 2022 reale: energia elettrica (kWh)	0,00	0,00	0,00	0,00
Media consumi 2020 – 2022 calcolata dal modello standard: energia elettrica (kWh)	0,00	0,00	0,00	0,00

Data e luogo _____

Il tecnico _____

Allegato: copia documento d'identità valido



Cofinanziato dall'Unione europea



VUJISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_39_1_DGR_1419_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2023, n. 1419

Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 DEL Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 9 giugno 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regionale, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali. Modifiche" che ha apportato modifiche afferenti alle strutture regionali attuatrici delle azioni del PR FSE+ 21-27 della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

TENUTO CONTO che con la deliberazione della Giunta regionale del 25 luglio 2023, n. 1139 "Art.25 del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali: incarico di Direttore Centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia" è stato conferito l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Ketty Segatti che ricopre anche il ruolo di struttura regionale attuatrice, per l'attuazione di programmi specifici finanziati dal PR FSE+;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 che modifica la precedente assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-27 e relativi stanziamenti a favore delle Strutture regionali attuatrici del PR FSE+ 2021-2027, approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 1009 del 30 giugno 2023, a seguito delle avvenute modifiche organizzative sopra citate;

RAVVISATA la necessità di:

1. modificare la Struttura Regionale Attuatrice di diversi programmi specifici (PS) a seguito delle avvenute modifiche organizzative sopra richiamate;
2. allineare, ove non perfettamente coincidenti, la codifica di Obiettivi Specifici e la descrizione di Azioni a quanto contenuto nel PR FSE+ 2021/2027;
3. aumentare di euro 1.200.000,00 di risorse PAR la dotazione del PS 18/22 - Gara assistenza tecnica, che passa da euro 9.888.807,60 a euro 11.088.807,60.

così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende pertanto necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2022 come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 5 del Regolamento FSE, nella seduta del 4 settembre 2023;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. E' approvato il testo coordinato del documento "PPO 2022" di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato a)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Autorità di gestione

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022.

Programma Regionale FSE+
2021/2027

Aggiornamento

SETTEMBRE 2023

1. MODIFICHE

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022. Programma regionale FSE+ 2021/2027", sono apportate le seguenti modifiche:

- Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
 << I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 approvato con decisione C(2022)5945 final dell'11 agosto 2022 e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 85.536.500,06 (di cui Euro 79.839.850,85 di risorse FSE+ e di Euro 5.696.649,21 di risorse PAR) a valere sul sessennio 2022/2027.>>

- Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
Disponibilità finanziaria	Euro 8.500.000,00 (di cui Euro 789.749,21 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati
----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
Disponibilità finanziaria	Euro 8.500.000,00 (Euro 7.710.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

3. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti, si sostituiscono le seguenti informazioni

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (di cui Euro 383.250,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (Euro 3.116.750,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/22 - Formazione individualizzata adulti, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.
Disponibilità finanziaria	Euro 480.000,00 (di cui Euro 52.560,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.
Disponibilità finanziaria	Euro 480.000,00 (Euro 427.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti, si sostituiscono le seguenti informazioni

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari
Disponibilità finanziaria	Euro 2.492.000,00 (di cui Euro 163.374,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari

Disponibilità finanziaria	Euro 2.492.000,00 (Euro 2.328.626,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00 (di cui Euro 219.000,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali

Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00 (Euro 1.781.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAZZA), si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi (PIAZZA)
Disponibilità finanziaria	Euro 211.500,00 (di cui Euro 17.626,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto
Disponibilità finanziaria	Euro 211.500,00 (Euro 193.874,00 di risorse FSE+ e Euro 17.626,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
-----------------------------	---------------------

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00 (di cui Euro 164.250,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati

Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00 (Euro 1.335.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 985.500,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali

Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

9 Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta

Con

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta

10 Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 14/22 – Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022 – 2025, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
----------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

10

Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

11 Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

11

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

1.1. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi di tipo formativo a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale

Con:

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023, , si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa – child guarantee)

Con:

Obiettivo specifico	k) -04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa – child guarantee)

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Azione	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Con:	
Obiettivo specifico	k) - 04.1.1 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 985.500,00 PAR)

Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Con:	
Obiettivo specifico	Ga) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit).
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

1.3. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 11/22 – FPGO coprogettati giovani, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2

Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00 (di cui Euro 438.000,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00 (Euro 3.562.000,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

14. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 12/22 – Formazione individualizzata giovani, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.
Disponibilità finanziaria	Euro 720.000,00 (di cui Euro 78.840,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo.
Disponibilità finanziaria	Euro 720.000,00 (Euro 641.160,00 di risorse FSE+ e Euro 78.840,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

15. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 13/22 – Tirocini extracurricolari giovani, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici

Disponibilità finanziaria	Euro 4.250.000,00 (di cui Euro 219.000,00 PAR)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Disponibilità finanziaria	Euro 4.250.000,00 (Euro 4.031.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

16. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 18/22 – Gara assistenza tecnica, si sostituiscono la seguente informazione

Disponibilità finanziaria	Euro 9.888.807,60
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 11.088.807,60 (Euro 9.888.807,60 di risorse FSE+ e Euro 1.200.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

17. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 19/22 – Gara valutatore unitario indipendente, si la seguente informazione:

Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------

Con:

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
-----------------------------	--------------------------------------------------------------

18. Al capitolo 4, la tabella di ripartizione delle risorse finanziarie è sostituita dalla seguente:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	17.183.500,00	15.557.940,79	1.625.559,21	17.183.500,00
2	g)	28.413.852,46	27.264.102,46	1.149.750,00	28.413.852,46
3	h)	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	10.500.000,00
3	k)	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00	10.500.000,00
4	G a)	17.970.000,00	16.248.660,00	1.721.340,00	17.970.000,00
AT		11.469.147,60	10.269.147,60	1.200.000,00	11.469.147,60
		85.536.500,06	79.839.850,85	5.696.649,21	85.536.500,06

19. Al capitolo 4, l'ultima frase è sostituita dalla seguente:

<< La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 viene aggiornata a **euro 85.536.500,06**>>

20

VUJISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 1419 DELL'8 SETTEMBRE 2023



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Autorità di gestione

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022

Programma Regionale FSE+
2021/2027

Testo coordinato

SETTEMBRE 2023

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)", emanato con DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, e nelle more della definizione del nuovo Regolamento di attuazione e del nuovo sistema di gestione e controllo relativo al PR FSE+ 2021-2027, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che definisce, attraverso l'individuazione di programmi specifici, le operazioni, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità o nelle annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 5:

- a) la previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2022 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2022 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 85.536.500,06 (di cui Euro 79.839.850,85 di risorse FSE+ e di Euro 5.696.649,21 di risorse PAR)** a valere sul sessennio 2022/2027.

I programmi specifici previsti fanno capo al documento [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG](#), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021, che costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale. [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG](#) è individuata, nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, come operazione di importanza strategica insieme al Sistema di conciliazione integrato SI.CON.TE.

In particolare i programmi specifici di cui al presente documentano rientrano nel Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA – che di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG](#) è parte integrante. In tal senso i programmi specifici troveranno attuazione da parte di ATI di enti di formazione accreditati selezionati

da uno specifico avviso, in raccordo con i Centri per l'impiego, i Centri di Orientamenti regionali e le ulteriori strutture competenti in materia di lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nel quadro di specifiche direttive predisposte dalle SRA e del quadro di riferimento dato dalla rete territoriale costituita all'interno di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#).

Sono altresì previsti programmi specifici funzionali a garantire la continuità dell'offerta formativa dei percorsi ITS, la realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023, la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS e di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.

Infine sono stati inseriti i programmi specifici necessari all'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione degli interventi di assistenza tecnica che supportano l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2022 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.500.000,00 (Euro 7.710.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	2/22 - FPGO co-progettati adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (Euro 3.116.750,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	3/22 - Formazione individualizzata adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 480.000,00 (Euro 427.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

Denominazione PS	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.492.000,00 (Euro 2.328.626,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione


Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	14.1 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Denominazione PS	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG


Descrizione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005).
Destinatari	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00 (Euro 1.781.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari	Soggetto capofila dell'ATI
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 211.500,00 (Euro 193.874,00 di risorse FSE+ e Euro 17.626,00 di risorse PAR)

Servizio formazione

**Struttura
attuatrice**

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO  LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
Destinatari	Cittadini residenti nei Comuni della regione
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00 (Euro 1.335.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali Contributo aree interne
Denominazione PS	8/22 - Catalogo fpga soft skills trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO  LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi residenti in Friuli Venezia Giulia
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	9/22 - Qualificazione abbreviata – QA
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale
Destinatari	Disoccupati, occupati
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 14.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Denominazione PS	14/22 – Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del FVG per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.463.852,46
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale


Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Destinatari	Soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 2.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	k) - 04.1.1 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa – child guarantee)
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023
Descrizione	Realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023

Destinatari	Nuclei familiari aventi titolo
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.1.1 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Denominazione PS	17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Destinatari	Disoccupati
Durata	Annuale

Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Priorità 4 – Giovani	
Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	11/22 - FPGO coprogettati giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00 (Euro 3.562.000,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	G a) - 04.01. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	12/22 - Formazione individualizzata giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO  LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 720.000,00 (Euro 641.160,00 di risorse FSE+ e Euro 78.840,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G a) - 04.01. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani

Denominazione PS	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.250.000,00 (Euro 4.031.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT
Azione	AT1 - Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement – GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
Settore di intervento	180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
Denominazione PS	18/22 – Gara assistenza tecnica
Descrizione	Supporto per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).

Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati. Le attività di assistenza tecnica saranno inoltre rivolte anche a supporto di tutti gli organismi coinvolti nell'attuazione dell'operazioni del FSE+, ad es. beneficiari, enti pubblici, enti locali e organizzazioni del partenariato, a vario titolo coinvolti direttamente nella gestione del Programma FSE+.
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.088.807,60 (Euro 9.888.807,60 di risorse FSE+ e Euro 1.200.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT
Azione	AT4 - Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	19/22 – Gara valutatore unitario indipendente
Descrizione	Incarichi di valutazione (in itinere ed ex – post) ad esperti indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma FSE+. In linea generale gli esperti dovranno valutare l'efficacia e l'impatto delle politiche attuate a valere sul Programma FSE+ regionale, cercando - nel caso di interventi non di sistema - di far emergere, ove possibile ed utile, anche gli effetti aggiuntivi, cioè al netto di quanto si sarebbe comunque realizzato in assenza dell'intervento FSE+. Sarà data una specifica attenzione alle tematiche dell'inclusività e della non discriminazione
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 380.340,00

23_39_1_DGR_1420_0_INTESTAZIONE

Deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2023, n. 1420

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta regionale n. 900 del 9 giugno 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regionale, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali. Modifiche" che ha apportato modifiche afferenti alle strutture regionali attuatrici delle azioni del PR FSE+ 21-27 della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

TENUTO CONTO che con la deliberazione n. 1139 della Giunta regionale del 25 luglio 2023 "Art.25 del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali: incarico di Direttore Centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia" è stato conferito l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Ketty Segatti che ricopre anche il ruolo di struttura regionale attuatrice, per l'attuazione di programmi specifici finanziati dal PR FSE+;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 che modifica la precedente assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-27 e relativi stanziamenti a favore delle Strutture regionali attuatrici del PR FSE+ 2021-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1009 del 30 giugno 2023, a seguito delle avvenute modifiche organizzative sopra citate;

RAVVISATA la necessità di:

- modificare la Struttura Regionale Attuatrice di diversi programmi specifici (PS) a seguito delle avvenute

nute modifiche organizzative sopra richiamate;

- allineare, ove non perfettamente coincidenti, la codifica di Obiettivi Specifici e la descrizione di Azioni a quanto contenuto nel PR FSE+ 2021/2027;
- aggiornare l'elencazione dei PS che rientrano nelle operazioni di importanza strategica (OIS);
- aumentare di euro 360.000,00 di risorse FSE+ la dotazione del PS 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, che passa da euro 5.500.000,00 a euro 5.860.000,00;
- aumentare di euro 1.500.000,00 di risorse PAR la dotazione del PS 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, che passa da euro 7.500.000,00 a euro 9.000.000,00;
- aumentare di euro 2.500.000,00 di risorse FSE+ la dotazione del PS 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, che passa da euro 2.500.000,00 a euro 5.000.000,00;
- inserire un nuovo programma specifico PS 40/23 - INTEGRA con una dotazione di risorse FSE+ pari a euro 15.000.000,00;
- aumentare di euro 424.900,00 di risorse PAR la dotazione del PS 39/23 - Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali, che passa da euro 850.000,00 a euro 1.274.900,00 così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di approvare il nuovo testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso, ai sensi del richiamato art. 5 del Regolamento FSE, dal partenariato economico e sociale nella seduta del 4 settembre 2023;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. E' approvato il testo coordinato del documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027. Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO. Annualità 2023", come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Autorità di Gestione

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+
2021/2027

Aggiornamento

settembre 2023

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma regionale FSE+ 2021/2027", è apportata la seguente modifica:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<<Il PPO 2023 si compone di 40 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 95.413.995,00 (di cui Euro 93.489.095,00 di risorse FSE+ e di Euro 1.924.900,00 di risorse PAR)>>.
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 31.961.600,00 (di cui Euro 30.461.600,00 di risorse FSE+ e di Euro 1.500.000,00 di risorse PAR).
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale", è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 29.121.600,00 (di cui Euro 27.621.600,00 di risorse FSE+ e di Euro 1.500.000,00 di risorse PAR).
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 43.950.000,00.
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, OS h) – 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)"; è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a euro 28.950.000,00.

6. Al capitolo 2, con riferimento all'Assistenza Tecnica, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 3.202.395,00 (di cui Euro 2.777.495,00 di risorse FSE+ e di Euro 424.900,00 di risorse PAR).

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/23 - Progetto "NuovaImpresa", si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Destinatari	I Principali destinatari: disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Struttura attuatrice	Servizio formazione

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 2/23 - Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
---------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/23 - Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Struttura attuatrice	Direttore centrale per particolari funzioni - Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/23 - Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere

Con:

Azione

c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 5/23 - Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale, si sostituisce la seguente informazione:

Azione

Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili

Con:

Azione

d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 6/23 - Diffusione della cultura della sicurezza, si sostituisce la seguente informazione:

Azione

Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare

Con:

Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Coni:

Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

14. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 8/23 - Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Coni:

Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
---------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

e si aggiunge la seguente informazione:

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
----------------------------------------------------	---------------------------------------

15. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

16. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 10/23 - potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR), si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

17. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 11/23 - Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa", si sostituisce la seguente informazione:

Azione

Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente

Con:

Azione

g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente

18. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione

Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti

Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

19. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 13/23 - Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

20. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 14/23 - Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

21. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 15/23 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

22. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 16/23 - Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

23. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 17/23 - Trasporto allievi, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
---------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di IeFP
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

24. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 18/23 - Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

25. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.860.000,00

Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
-----------------------------	---------------------------------------------------------

26. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 20/23 – Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

27. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
-----------------------------	---------------------------------------------------------

28. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di additionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Disponibilità finanziaria	Euro 7.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di additionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Direttore centrale per particolari funzioni - Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università

29. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata, si sostituisce la seguente informazione:

Azione Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)

Con:

Azione h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)

e si aggiunge la seguente informazione:

**Operazione di
Importanza
Strategica** APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

30. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Azione Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio

Disponibilità finanziaria	Euro 2.500.000,00
----------------------------------	-------------------

Con:

Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
----------------------------------	-------------------

3.1. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione

h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio

32. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate, si sostituisce la seguente informazione:

Azione

Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio

Con:

Azione

h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio

33. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

34. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con inserisce il PS 40/23 – Catalogo INTEGRA, con le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in

	condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	PS 40/23 –INTEGRA
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA, si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 15.0000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

35. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati, si sostituisce la seguente informazione:

Azione Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)

Con:

Azione h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)

36. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024, si sostituisce la seguente informazione:

Azione Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori

Con:

Azione k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori

37. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 30/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025, si sostituisce la seguente informazione:

Azione

Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori

Con:

Azione

k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori

38. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 31/23 – Attivazione di esperienze di affido professionale, si sostituisce la seguente informazione:

Azione

Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza). Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido

Con:

Azione

k.5 Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza). Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido

39. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), si sostituisce la seguente informazione:

Azione	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con:

Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

40. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 33/23 – Attivagiovani, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

**Struttura
attuatrice**

4.1. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria;
	Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).

Con:

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria;
	G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).

4.2. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 36/23 - Sostegno a Tecnostruttura, si sostituisce la seguente informazione:

Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------

Con:

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
-----------------------------	--------------------------------------------------------------

43. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+, si sostituisce la seguente informazione:

Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------

Con:

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
-----------------------------	--------------------------------------------------------------

44. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 38/23 - Gara comunicazione, si sostituisce la seguente informazione:

Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------

Con:

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
-----------------------------	--------------------------------------------------------------

45. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza tecnica, con riferimento al PS 39/23 - Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 850.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 850.000,00 di risorse FSE+ e di Euro 424.900,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

46. Si aggiunge il capitolo 4. *Risorse finanziarie* come di seguito riportato:

4. RISORSE FINANZIARIE

PRIORITA'	OGGETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	
1	b)	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	
1	c)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	10.700.000,00
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	
2	g)	29.121.600,00	27.621.600,00	1.500.000,00	31.961.600,00
3	h)	28.950.000,00	28.950.000,00	0,00	43.950.000,00

3	k)	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	
4	G.a)	5.600.000,00	5.600.000,00	0,00	5.600.000,00
AT		3.202.395,00	2.777.495,00	424.900,00	3.202.395,00
TOTALE		95.413.995,00	93.489.095,00	1.924.900,00	95.413.995,00

47. Al capitolo 4, l'ultima frase è sostituita dalla seguente:

<< La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **euro 95.413.995,00**>>.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Autorità di Gestione

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+
2021/2027

Testo coordinato

settembre 2023

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)", emanato con DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, e nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo relativo al PR FSE+ 2021-2027, che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che definisce, attraverso l'individuazione di programmi specifici, le operazioni, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità o nelle annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 5:

- a) la previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2023 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2023 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **40** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 95.413.995,00 (di cui Euro 93.489.095,00 di risorse FSE+ e di Euro 1.924.900,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **10.700.000,00**, di cui:

- Euro **4.000.000,00** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **2.200.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";

- Euro **2.250.000,00** sull'**OS c)** – **04.03** “Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”;
- Euro **2.250.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **31.961.600,00** (di cui Euro **30.461.600,00** di risorse FSE+ e di Euro **1.500.000,00** di risorse PAR), di cui:

- Euro **2.840.000,00** sull'**OS e)** – **04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- Euro **29.121.600,00** (di cui Euro **27.621.600,00** di risorse FSE+ e di Euro **1.500.000,00** di risorse PAR) per **OS g)** – **04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **43.950.000,00**, di cui:

- Euro **28.950.000,00** sull'**OS h)** – **04.08** “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)”;
- Euro **15.000.000,00** sull'**OS k)** – **04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **5.600.000,00**, a valere sull'**OS a)** – **04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”.

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per Euro **3.202.395,00** (di cui Euro **2.777.495,00** di risorse FSE+ e di Euro **424.900,00** di risorse PAR).

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	1/23 – Progetto “NuovaImpresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Nuovaimpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	1.39 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione della formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Direttore centrale per particolari funzioni – Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.250.000,00 (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 750.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminari ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile
Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Agevolare completamente vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai lavoratori più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	15.1 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.290.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/23 – Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa"
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 7.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/23 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)

Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento del curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 110.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/23 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.001.600,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.860.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	20/23 – Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede lo sviluppo di uno strumento di analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore e aggiornamento annuale
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Direttore centrale per particolari funzioni - Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamiento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.

Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla

	Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 450.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	PS 40/23 –INTEGRA

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA, si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 15.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rindiconcano la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guaranteee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendono conto la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi

	svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.5 Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guarantee
Denominazione PS	31/23 – Attivazione di esperienze di affido professionale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Si intende attuare una sperimentazione di affido professionale al fine di garantire un'esperienza assimilabile a quella fisiologica e naturale della famiglia e offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta" con riferimento a situazioni estremamente complesse grazie all'acquisizione di specifiche competenze. L'avviso riguarderà misure di formazione alle famiglie affidatarie, consulenza psicologica e supervisione mensile della famiglia, tutoraggio, sovvenzionamento delle prestazioni regolamentate in un rapporto di lavoro.
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie in generale, con particolare attenzione a quelle con minori, e famiglie solidali
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	33/23 - Attivagiovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	Euro 350.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la montagna
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

Denominazione PS	36/23 – Sostegno a Tecnostruttura
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee . Si prevede una quota annua di € 80.000, dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 560.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+ relativa a una annualità

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 130.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	38/23 – Gara comunicazione
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 887.495,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021/2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 850.000,00 di risorse FSE+ e di Euro 424.900,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

2. Risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	
1	b)	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	
1	c)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	10.700.000,00
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	
2	g)	29.121.600,00	27.621.600,00	1.500.000,00	31.961.600,00
3	h)	28.950.000,00	28.950.000,00	0,00	
3	k)	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	43.950.000,00
4	G a)	5.600.000,00	5.600.000,00	0,00	5.600.000,00
AT		3.202.395,00	2.777.495,00	424.900,00	3.202.395,00
		95.413.995,00	93.489.095,00	1.924.900,00	95.413.995,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **Euro 95.413.995,00.**

23_39_1_DGR_1456_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1456

Opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito delle operazioni che prevedono il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione del PR FESR FVG 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ed in particolare il TITOLO V in materia di sostegno finanziario fornito da Fondi;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

TENUTO CONTO che il comma 5 dell'articolo 7 del soprarichiamato Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approva le metodologie delle opzioni di costo semplificate da utilizzare nell'ambito dei Programmi da parte dei beneficiari per la rendicontazione delle operazioni e da parte dell'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese dei Programmi all'Unione europea e allo Stato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le sovvenzioni fornite ai beneficiari, il Regolamento (UE) 1060/2021 prevede che gli Stati membri dovrebbero fare ricorso in misura maggiore alle opzioni semplificate in materia di costi, ad esempio prevedendo una soglia per il ricorso obbligatorio alle opzioni semplificate in materia di costi a prescindere dal fatto che il sostegno sia pubblico o privato, considerando buona prassi gli adeguamenti periodici che tengano conto dei fattori che incidono sui tassi e sugli importi e prevedendo metodi e tassi cui gli Stati membri possano fare ricorso senza essere tenuti a eseguire un calcolo o definire una metodologia;

PRESO ATTO che l'articolo 7 "intensità di aiuto e costi ammissibili" del Reg. (UE) 651/2014 prevede che, per i regimi di aiuto in esenzione individuati dal medesimo regolamento, gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione;

DATO ATTO che l'articolo 53, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere le seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per l'attuazione delle operazioni,

- costi unitari,
- somme forfettarie,
- finanziamenti a tasso forfettario,
- una combinazione delle forme precedenti - a condizione che ciascuna di esse copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione,
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

TENUTO CONTO che l'articolo 53 paragrafo 2 primo comma del Reg. (UE) 1060/2021 prevede che "se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario dal FESR assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato";

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario di cui al paragrafo 1 sono stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti, su dati storici verificati dei singoli beneficiari ovvero sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

DATO ATTO che, sempre ai sensi dell'articolo sopra citato, gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario possono anche essere stabiliti:

- mediante progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 EUR,
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni,
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni,
- utilizzando tassi forfettari e metodi specifici previsti dal regolamento stesso o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi;

TENUTO CONTO che il Regolamento (UE) 1060/2021 nel paragrafo 1 dell'articolo 56 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni" prevede la possibilità di quantificare e rendicontare in maniera semplificata tutti i costi ammissibili di un'operazione diversi dalle spese del personale mediante un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili relativi al personale;

CONSIDERATO che il medesimo paragrafo 1 dell'articolo 56 del Regolamento (UE) 1060/2021 specifica che lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso forfettario per la quantificazione delle spese residue ammissibili diverse dal costo del personale;

RAVVISATO che l'introduzione delle modalità di rendicontazione semplificata prevista dal sopra richiamato articolo 56 del Reg.(UE) 1060/2021 ha quale conseguenza una notevole riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e per l'Autorità di gestione nelle procedure di rendicontazione dei progetti complessi quali quelli di ricerca e innovazione;

TENUTO CONTO che i progetti di ricerca e innovazione a favore delle imprese previsti dal programma sono approvati nell'ambito dei regimi in esenzione previsti dal Reg. (UE) 651/2021;

CONSIDERATO che risulta utile verificare la quantificazione delle voci ammissibili residue rispetto ai costi di personale sulla base dei dati storici dei progetti di ricerca e innovazione finora finanziati sul POR FVG FESR 2014/2020 al fine di garantire i tassi di cofinanziamento previsti nel caso di aiuti di stato in esenzione di cui al sopra richiamato Reg.(UE) 651/2014;

RILEVATO che, dall'analisi dei progetti finanziati nel POR FESR 14/20 inerenti le azioni che finanziavano rispettivamente progetti di innovazione con beneficiarie le imprese (azione 1.2.a.1), di ricerca con beneficiarie le imprese (azione 1.3.a.1) e di ricerca con beneficiari partenariati fra imprese e enti di ricerca (1.3.b.1), i dati evidenziano che le spese ammissibili diverse dai costi di personale costituiscono mediamente una quota pari o inferiore al 60,4% delle spese ammissibili come dai dati sotto riportati:

Azione del POR FESR FVG '14/'20	Descrizione azione	N. progetti analizzati *	Importo spese ammissibili	% spese personale sul totale delle spese ammissibili	% spesa altre voci sul totale delle spese ammissibili
1.2.a.1	progetti di innovazione per le imprese (art. 29 Reg.UE 651/2014)	264	42.283.541,53	43,2%	56,8%
1.3.a.1	progetti di ricerca per le imprese (art. 25 Reg.UE 651/2014)	195	69.139.385,55	40,1%	59,9%
1.3.b.1	progetti di ricerca in partenariato (imprese+enti di ricerca) (art. 25 Reg.UE 651/2014)	227	43.270.683,90	60,4%	39,6%
Totale		686	154.693.610,98	46,6%	53,4%

* Tutti i progetti conclusi, rendicontati e controllati alla data del 19 maggio 2023.

RILEVATO pertanto che, dai dati storici, nei progetti di ricerca e innovazione del POR FESR 2014/2020 le voci di spesa residue rispetto ai costi di personale risultano, in media, decisamente superiori al 40% delle spese di personale direttamente imputabili e ammissibili;

RICORDATO inoltre che i costi semplificati devono essere definiti in anticipo e comunque prima dell'atto di concessione in favore del Beneficiario come previsto dall'articolo 73, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021 in base al quale l'Autorità di gestione garantisce che il Beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione compreso, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione;

CONSIDERATO inoltre che l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi consente una significativa riduzione degli oneri amministrativi ed una diminuzione dei tempi di validazione delle rendicontazioni e di pagamento dei beneficiari;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere la possibilità di optare per l'adozione delle previsioni di semplificazione previste dall'art. 56 del Reg. (UE) 1060/2021 in sede di approvazione della procedura di attivazione dei bandi del programma PR FESR FVG 2021-2027 che prevedono il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione dando atto che, in tal caso, tutte le voci di spesa diverse dai costi diretti del personale saranno quantificate attraverso un tasso forfettario stabilito fino ad un massimo del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale;

RITENUTO necessario trasmettere le metodologie proposte all'Autorità di Audit per le dovute valutazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

Per le motivazioni in premessa

DELIBERA

1. di adottare l'opzione di rendicontazione semplificata prevista dall'art. 56 del regolamento UE 1060/2021 per le procedure di attivazione del Programma Regionale FESR FVG 2021/2027 che prevedono il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione mediante la quantificazione di tutte le voci di spesa diverse dai costi diretti del personale attraverso un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale;
2. l'effettiva applicazione della modalità semplificata di cui al punto precedente dovrà essere indicata nella deliberazione di approvazione di ciascuna procedura di attivazione interessata;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, all'Autorità di Audit del PR FESR FVG 2021 - 2027;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_39_1_ADC_AMB ENERPN BORTOLUSSI LORENZO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bortolussi Lorenzo Ssa.

La Ditta BORTOLUSSI LORENZO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 01855020937), con sede in Via Bagnarola, 55 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 06/08/2023, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portata Max (l/s)	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 43 Pcn. 125	PZ1	40	irrigazione colture
Pz2	San Vito al Tagliamento	Fg. 46 Pcn. 239	PZ2		
Pz3	San Vito al Tagliamento	Fg. 46 Pcn. 575	PZ3		
Pz4	San Vito al Tagliamento	Fg. 45 Pcn. 44	PZ4		
Pz5	San Vito al Tagliamento	Fg. 45 Pcn. 127	PZ5		
Pz6	San Vito al Tagliamento	Fg. 46 Pcn. 244	PZ6		

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/11/2023 al 26/11/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/08/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 13 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_39_1_ADC_AMB ENERP N FRIULAIR SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di variante sostanziale a derivare acqua alla ditta Friulair Srl.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.41042/AMB emesso in data 12.09.2023, è stato assentito alla FRIULAIR SRL (UD/IPD/6445/2) il diritto alla variante sostanziale a derivare (aumento mc annui), fino a tutto il 11.09.2053, tramite un pozzo per uso industriale (raffreddamento macchinari)-antincendio e a servizio dei locali, sito nel comune di Cervignano del Friuli (fg. 9 mapp.93/1) per moduli 0,010.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_39_1_ADC_AMB ENERP N GONZATI GIOVANNI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Gonzati Giovanni.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 40195/GRFVG, emesso in data 05.09.2023, è stata assentita alla ditta GONZATI GIOVANNI (PN/IPD/3722/1), C.F. GNZGNN55M-12C119A, con sede legale in comune di Pravidomini (PN), via Faè, n. 5/2, la concessione in sanatoria del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2039, complessivi moduli massimi e moduli medi 0,055 (pari al/sec. 5,50) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 884 mc, dalla falda sotterranea in comune di Pravidomini (PN), mediante quattro pozzi presenti rispettivamente sui terreni al foglio 15, mappale 19, al foglio 11, mappale 60, al foglio 17, mappale 155, e al foglio 17, mappale 175, per l'irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 04.41.00 coltivata a vigneto.

Il provvedimento sopra specificato annulla e sostituisce il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3391/AMB dd. 05.07.2022, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 30 del 27.07.2023 e sul sito istituzionale della Regione per 15 giorni a far data dal 15.07.2022.

Pordenone, 12 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_39_1_ADC_AMB ENERP N SOC AGR ZOPPOLA BIOGAS SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Zoppola Biogas Srl.

La Ditta SOC.AGR. ZOPPOLA BIOGAS SRL (C.F. 01675920936), con sede in via San Marco, 92 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 29/08/2023, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Fiume Veneto	Fg. 23 Pcn. 104	POZZO A	33,3	irriguo agricolo
Pz2	Casarsa della Delizia	Fg. 20 Pcn. 153	POZZO B	33,3	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/11/2023 al 26/11/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/08/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 14 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_39_1_ADC_AMB ENERUD AMMINISTRAZIONE CIARDI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n.11. Istanza di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Amministrazione Ciardi di Waschl Maurizio.

La Ditta AMMINISTRAZIONE CIARDI DI WASCHL MAURIZIO (C.F. WSCMRZ58R19E098S), con sede in Via Gorizia, 46 - 33059 Fiumicello Villa Vicentina (UD), ha chiesto in data 07/08/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Ruda	Fg. 11 Pcn. 592	pozzo 1	20	irriguo agricolo
Pz2	Ruda	Fg. 11 Pcn. 705	pozzo 2	20	irriguo agricolo
Pz3	Ruda	Fg. 11 Pcn. 605	pozzo 3	20	irriguo agricolo
Pz4	Ruda	Fg. 11 Pcn. 605	pozzo 4	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 14 dicembre 2023, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Ruda, in Via Alfonso Mosettig, 2 - 33050 Ruda (UD)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, - Tel. 0432 555081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/11/2023 al 26/11/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/08/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

23_39_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-1815/2023-presentato il-07/07/2023
GN-2100/2023-presentato il-09/08/2023
GN-2211/2023-presentato il-28/08/2023
GN-2212/2023-presentato il-28/08/2023
GN-2257/2023-presentato il-06/09/2023
GN-2262/2023-presentato il-06/09/2023

GN-2264/2023-presentato il-07/09/2023
GN-2265/2023-presentato il-07/09/2023
GN-2276/2023-presentato il-08/09/2023
GN-2277/2023-presentato il-08/09/2023
GN-2278/2023-presentato il-08/09/2023

23_39_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2135/2023-presentato il-16/08/2023
GN-2143/2023-presentato il-17/08/2023
GN-2242/2023-presentato il-01/09/2023
GN-2246/2023-presentato il-04/09/2023

GN-2260/2023-presentato il-06/09/2023
GN-2269/2023-presentato il-07/09/2023
GN-2273/2023-presentato il-07/09/2023
GN-2285/2023-presentato il-11/09/2023

23_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-3706/2023-presentato il-05/07/2023
GN-4140/2023-presentato il-03/08/2023

GN-4514/2023-presentato il-04/09/2023
GN-4522/2023-presentato il-04/09/2023

GN-4536/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4537/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4539/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4542/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4543/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4544/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4547/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4548/2023-presentato il-05/09/2023

GN-4569/2023-presentato il-06/09/2023
GN-4585/2023-presentato il-06/09/2023
GN-4588/2023-presentato il-07/09/2023
GN-4605/2023-presentato il-07/09/2023
GN-4607/2023-presentato il-07/09/2023
GN-4623/2023-presentato il-08/09/2023
GN-4624/2023-presentato il-08/09/2023
GN-4625/2023-presentato il-08/09/2023

23_39_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4332/2023-presentato il-14/08/2023
GN-4400/2023-presentato il-24/08/2023
GN-4401/2023-presentato il-24/08/2023
GN-4405/2023-presentato il-24/08/2023
GN-4436/2023-presentato il-29/08/2023
GN-4454/2023-presentato il-30/08/2023

GN-4457/2023-presentato il-30/08/2023
GN-4501/2023-presentato il-01/09/2023
GN-4518/2023-presentato il-04/09/2023
GN-4533/2023-presentato il-05/09/2023
GN-4546/2023-presentato il-05/09/2023

23_39_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SCORCOLA II PUBBL_o_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Scorcola 7/COMP/22. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 20 giugno 2023.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 20 giugno 2023 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. 121/03 R.C.C.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Sergio Carnimeo - Consigliere

dott. Mauro Zenatto - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Scorcola con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. 2568 con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Sergio Pozzar nato a Trieste il 3 agosto 1957 senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.8.2023;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.



Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2023, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 20 giugno 2023.

Il Presidente

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARI
 Anna *[firma]*
 DEPOSITATO IN CANCELLERIA
 OGGI 20/6/23
 IL Funzionario Giudiziario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARI
 Anna *[firma]*

La presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 22/6/23

[firma]



23_39_1_ACR_CONS_DEL 1 COMM PROC REFERENDARI_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura - Commissione di garanzia per i procedimenti referendari - Deliberazione 19 settembre 2023, n. 1 - Verifica della regolarità della proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo <<Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019>>, ai sensi dell'articolo 22, LR 5/2003.

LA COMMISSIONE DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI

VISTO l'articolo 27 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 <<Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali>>;

VISTO l'art. 4 bis della citata L.R. 5/2003, che istituisce presso il Consiglio regionale la Commissione di garanzia per i procedimenti referendari, quale organo preposto al controllo di ammissibilità e regolarità degli atti di iniziativa di referendum abrogativi e propositivi e degli atti di iniziativa legislativa popolare, composto da sette membri eletti dal Consiglio regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 9 di data 25 luglio 2023 con la quale sono stati nominati, quali componenti della Commissione, i signori: BARUFFINI GARDINI Andreina, BOSCHETTI Luca, CELLEDONI Ilaria, GROHMANN Dario, INFANTINO Daniela, PUIATTI Mario, SARDOS ALBERTINI Paolo;

VISTA la proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo <<Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019>>, sottoscritta da oltre 8000 cittadini della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, depositata presso il Consiglio regionale in data 11 agosto 2023 dall'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica;

ATTESO che in data 19 settembre 2023 la Commissione si è riunita presso la sede del Consiglio regionale per l'elezione del suo Presidente e per valutare la regolarità della proposta ai sensi dell'articolo 22, L.R. 5/2003;

VISTO il verbale n. 1 della seduta suddetta con il quale la Commissione ha eletto suo Presidente il dott. Dario Grohmann e ha dato atto che, in base a un'interpretazione letterale di quanto disposto dall'articolo 22, L.R. 5/2003, la stessa non è tenuta a svolgere alcun approfondimento di merito circa la proposta di legge di iniziativa popolare;

ATTESO che la Commissione, ritenuto di avere esclusivamente l'onere di prendere atto delle attività di verifica svolte dagli uffici competenti del Consiglio regionale e del relativo esito, ha dichiarato la correttezza formale della proposta di legge di iniziativa popolare sottoscritta da oltre 5000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del comma 1, articolo 22, L.R. 5/2003;

ATTESO altresì che la Commissione ha accertato che la proposta di legge di iniziativa popolare contiene il progetto redatto in articoli, corredato di una relazione che ne illustra le finalità e le norme, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 e 24, L.R. 5/2003;

RICORDATO che, ai sensi del comma 11, articolo 4 bis, L.R. 5/2003, le deliberazioni recanti provvedimenti definitivi della Commissione sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione entro dieci giorni dalla loro adozione e che dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative previste dalla legge;

PER TUTTO QUANTO IN PREMESSA INDICATO,

DELIBERA

- 1)** all'unanimità l'ammissibilità formale della proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo <<Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019>> depositata presso il Consiglio regionale in data 11 agosto 2023 dall'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica-APS;
- 2)** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI:
Dario Grohmann

IL SEGRETARIO GENERALE:
Stefano Patriarca



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_39_3_AVV_CAFC SPA DECR VIA BALDASSERIA MEDIA_010

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto definitivo di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per realizzazione dei lavori di miglioramento idraulico della rete fognaria in via Baldasseria Media in Comune di Udine (UD).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 13 (tredici), del mese di settembre, dell'anno 2023 (duemilaventitre); OMISSIS

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentate in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di fognatura a favore di CAFC S.p.A. (C.F./P.IVA 00158530303);

VISTI - OMISSIS

DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 03/2023 REG. PRIV.

ART. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura A FAVORE di CAFC S.P.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE (C.F. 00158530303), per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziato nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI UDINE

Catasto Terreni

- 1) URLI ARTICO nato a MAGNANO IN RIVIERA (UD) il 16/01/1927 C.F. RLURTC27A16E802T Proprietà per 1/1 F. 60 all. A (sessanta all. A) n. 538 (cinquecentotrentotto) Seminativo Cl. 2 Ha 00.00.20 R.D. € 0,17 R.A. € 0,09 Superficie asservita mq. 20 (venti)
F. 60 all. A (sessanta all. A) n. 539 (cinquecentotrentanove) Seminativo Cl. 2 Ha 00.02.50 R.D. € 2,07 R.A. € 1,10 Superficie asservita mq. 30 (trenta)

OMISSIS

Catasto Terreni

- 2) GON LUCIANO nato a UDINE (UD) il 05/10/1953 C.F. GNOLCN53R05L483K Proprietà per 1/2 TURCO REGINA nata a TALMASSONS (UD) il 28/07/1956 C.F. TRCRGN56L68L039J Proprietà per 1/2 F. 60 (sessanta) n. 596 (cinquecentonovantasei) Seminativo Cl. 2 Ha 01.14.96 R.D. € 95,00 R.A. € 50,47 Superficie asservita mq. 371 (trecentosettantuno) compreso l'onere per 1 (uno) pozzetto

OMISSIS

Catasto Fabbricati

- 3) DURÌ DAVIDE nato a UDINE (UD) il 21/02/1983 C.F. DRUDVD83B21L483L Proprietà 1/3
 DURÌ DINO nato a BUTTRIO (UD) il 01/04/1954 C.F. DRUDNI54D01B309U Proprietà 1/3
 DURÌ ENRICO nato a BUTTRIO (UD) il 31/05/1986 C.F. DRUNRC86E31L483F Proprietà 1/3
 F. 60 (sessanta) n. 107 (centosette) SUB 3 - VIA BALDASSERIA MEDIA, SN Piano T - Bene comune non censibile
 Superficie asservita mq. 132 (centotrentadue)

OMISSIS

4) Catasto Terreni

- RIVILLI CRISTIAN nato a UDINE (UD) il 05/06/1981 C.F. RVLCS81H05L483V
 Proprietà per 1/2
 RIVILLI FABRIZIO nato a TRIESTE (TS) il 06/02/1980 C.F. RVLFRZ80B06L424G
 Proprietà per 1/2
 F. 60 (sessanta) n.108 (centootto) Semin. Arbor. Cl. 1 Ha 00.04.60 R.D. € 4,63 R.A. € 2,14
 Superficie asservita mq. 60 (sessanta)

OMISSIS

Catasto Terreni

- 5) CONTARDO GIUSEPPINA nata a UDINE (UD) il 30/07/1939 C.F. CNTGPP39L70L483P Proprietà per 1/2
 SANTI LORENZO nato in VENEZUELA (EE) il 14/09/1956 C.F. SNTLNZ56P14Z614V Proprietà per 1/2
 F. 60 (sessanta) n. 109 (centonove) Semin. Arbor. Cl. 1 Ha 02.28.00 R.D. € 229,62 R.A. € 105,98
 Superficie asservita mq. 341 (trecentoquarantuno)

OMISSIS

Catasto Terreni

- 6) PEGORARO CARLA nata a UDINE (UD) il 31/07/1955 C.F. PGRCRL55L71L483Y Proprietà per 1/3
 PEGORARO DANIELA nata a UDINE (UD) il 25/05/1959 C.F. PGRDNL59E65L483G Proprietà per 1/3
 PEGORARO GIORGIO nato a UDINE (UD) il 11/03/1963 C.F. PGRGRG63C11L483S Proprietà per 1/3
 F. 60 (sessanta) n. 694 (seicentonovantaquattro) Ente Urbano 1 Ha 00.06.94
 Superficie asservita mq. 15 (quindici)

OMISSIS

Catasto Terreni

- 7) RIGO ALESSANDRA nata a UDINE (UD) il 28/11/1967 C.F. RGILSN67S68L483H Proprietà 1/1
 F. 60 (sessanta) n. 573 (cinquecentosettantate) Semin. Cl. 1 Ha 00.12.35 R.D. € 12,12 R.A. € 5,34
 Superficie asservita mq. 6,00 (sei)
 F. 60 (sessanta) n. 575 (cinquecentosettantacinque) Semin. Arbor. Cl. 2 Ha 00.03.26 R.D. € 2,69 R.A. € 1,43
 Superficie asservita mq. 281,00 (duecentoottantuno) compreso l'onere per 1 (uno) pozzetto

OMISSIS

Catasto Terreni

- 8) ROMANUTTI SILVANO nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 15/08/1953 C.F. RMNSVN53M15G389P Proprietà 1/1
 F. 60 (sessanta) n. 54 (cinquantaquattro) Semin. Arbor. Cl. 2 Ha 00.21.31 R.D. € 17,61 R.A. € 9,35
 Superficie asservita mq. 289,00 (duecentoottantanove)
 F. 60 (sessanta) n. 594 (cinquecentonovantaquattro) Seminativo Cl. 2 Ha 01.24.90 R.D. € 103,21 R.A. € 54,83
 Superficie asservita mq. 217,00 (duecentodiciassette) compreso l'onere per 3 (tre) pozzetti

OMISSIS

Catasto Terreni

- 9) COZZI BENIAMINO nato a UDINE (UD) il 03/12/1945 C.F. CZZBMN45T03L483Z Proprietà 1/1
 F. 61 (sessantuno) n. 1089 (milleottantanove) Seminativo Cl. 2 Ha 00.74.00 R.D. € 61,15 R.A. € 32,49
 Superficie asservita mq. 26,00 (ventisei)

OMISSIS

Catasto Terreni

- 10) BERETTA ADELE nata a MILANO (MI) il 11/02/1951 C.F. BRTDLA51B51F205C Proprietà 4/36
 BERETTA ADELE GRAZIELLA DONATELLA nata a MILANO (MI) il 11/02/1951
 C.F. BRTDGR51B51F205E Proprietà 4/72
 BERETTA MARIA LAURA nata a MILANO (MI) il 11/04/1946 C.F. BRTMLR46D51F205K Proprietà 1/6
 KOSMINA ALESSIA nata a UDINE (UD) il 10/04/1979 C.F. KSMLSS79D50L483X Proprietà 1/9
 KOSMINA ANTONIO nato a UDINE (UD) il 20/08/1958 C.F. KSMNTN58P20L483K Proprietà 2/9
 KOSMINA LEOPOLDA MARIA nata a UDINE (UD) il 14/08/1951 C.F. KSMLLD51M54L483H Proprietà 2/9
 KOSMINA MARCO nato a UDINE (UD) il 15/05/1975 C.F. KSMMRC75E15L483K Proprietà 1/9
 F. 61 (sessantuno) n. 125 (centoventicinque) Seminativo Cl. 2 Ha 03.27.20 R.D. € 270,38 R.A. € 143,64
 Superficie asservita mq. 1932,00 (millenovecentotrentadue) compreso l'onere per 4 (quattro) pozzetti

OMISSIS

Catasto Terreni

11) DE FACCIÒ FERNANDA nato a UDINE (UD) il 05/01/1936 C.F. DFCFNN36A45L483R Proprietà 1/1 F. 66 (sessantasei) n. 120 (centoventi) Seminativo Cl. 1 Ha 01.57.50 R.D. € 154,55 R.A. € 73,21 Superficie asservita mq. 1105,00 (millecentocinque) compreso l'onere per 4 (quattro) pozzetti
OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

23_39_3_AVV_COM GRADO VAR 40 PRGC_015

Comune di Grado (GO)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale al PRGC n. 40: "per la modifica di destinazione d'uso dell' "ambito Sant'Eufemia" e approvazione del relativo "Piano attuativo comunale di iniziativa privata ambito Sant'Eufemia".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2023 del 08 settembre 2023, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante di livello comunale al PRGC n°40: "per la modifica di destinazione d'uso dell' "ambito Sant'Eufemia" e approvazione del relativo "Piano attuativo comunale di iniziativa privata ambito Sant'Eufemia"

Grado, 18 settembre 2023

IL DIRIGENTE:
arch. Stefano Re

23_39_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 2 PAC VIA SOPRAORTI_003

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di adozione della variante n. 2 al PAC di iniziativa privata "Via Sopraorti".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 art. 63 sexies

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 59 di data 13.09.2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 2 al PAC di iniziativa privata "Via Sopraorti".

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n. 56 del 13.09.2023, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 2 al PAC in oggetto ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nell'orario di apertura al pubblico.

I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale www.comune.sangiorgiodellarichinvelda.pn.it, alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.

San Giorgio della Richinvelda, 14 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Carlo Zilli

23_39_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 43 PRGC_004

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) Avviso di adozione della variante puntuale n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 art. 63 sexies

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 di data 13.09.2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante puntuale n. 43 di iniziativa pubblica "Via della Colonia" al P.R.G.C.

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n. 57 del 13.09.2023, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 43 in oggetto ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nell'orario di apertura al pubblico.

I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale www.comune.sangiorgiodellarichinvelda.pn.it, alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.

San Giorgio della Richinvelda, 14 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Carlo Zilli

23_39_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA PIANO INVESTIMENTI 2021_002

Comunità di montagna della Carnia (UD) Ordinanza CDPC n. 558/2018 - Piano degli investimenti 2021 - Emissione del decreto di esproprio per i beni immobili interessati dai lavori per gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza della strada comunale Vuezzi-Gracco: tratto Soclap-Vuezzi- Gracco-Stalis, mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI, in Comune di Rigolato (UD) - D21-UCAR-2064 - CUP J37H21000340001 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.lgs. n.302/2002 e s.m.i. l'espropriazione in favore della Comunità di montagna della Carnia, per conto del Comune di Rigolato, per gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza della strada comunale Vuezzi-Gracco: tratto Soclap-Vuezzi-Gracco-Stalis, mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI, in Comune di Rigolato (UD), degli immobili di seguito elencati indicati ed evidenziati nel tipo di frazionamento di data 08.02.2023 prot. 2023/21230:

ELENCO BENI ESPROPRIATI E INDENNITA':

COMUNE DI RIGOLATO

1) Foglio 37 Mappale 236	Prato CL. 4 sup. Ha 0.00.56	sup. espropriata mq 56
Foglio 37 Mappale 238	Prato CL. 3 sup. Ha 0.00.12	sup. espropriata mq 12
Foglio 37 Mappale 240	Prato CL. 3 sup. Ha 0.00.90	sup. espropriata mq 90
Foglio 37 Mappale 76	Bosco alto CL. 5 sup. Ha 0.01.10	sup. espropriata mq 110
Foglio 37 Mappale 77	Bosco alto CL. 5 sup. Ha 0.01.80	sup. espropriata mq 180
Foglio 37 Mappale 78	Prato CL. 3 sup. Ha 0.03.60	sup. espropriata mq 360
Foglio 37 Mappale 243	Prato CL. 4 sup. Ha 0.06.54	sup. espropriata mq 654

Ditta catastale:

DURIGON GIAN DORIANO

nato a TOLMEZZO (UD) il 14.08.1962 - proprietario per 1/1 - CF DRGGDR62M14L195R

OMISSIS

2) Foglio 25 Mappale 234	Prato CL. 2 sup Ha 0.00.08	sup. espropriata mq 8
--------------------------	----------------------------	-----------------------

Ditta catastale

D'AGARO DENISE

nata a FRANZIA (EE) il 05.06.1950 - proprietario per 1/3 - CF DGRDNS50H45Z110G

D'AGARO FINDANO

nato a FRANZIA (EE) il 03.11.1956 - proprietario per 1/3 - CF DGRFDN56S03Z110H

D'AGARO RENE'

nato a FRANZIA (EE) il 03.11.1956 - proprietario per 1/3 - CF DGRRNE56S03Z110X

OMISSIS

Tolmezzo, 12 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Orlando Gonano

23_39_3_AVV_COSEF DECR ESPR 2_2023 PAVIA DI UDINE_014

Consorzio di sviluppo economico del Friuli (UD)

Decreto di esproprio n. 02/2983/rep. di data 18 settembre 2023 della particella n. 503 del foglio 11 in Comune di Pavia di Udine (ZIU) ai sensi del DPR 327/2001 per la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della ZIU.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTI:

- il D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D. Lgs. 302/2002;
- la L.R. 31.05.2002, n. 14;
- la L.R. 23.06.2005 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;

DECRETA**ART. 1**

L'espropriazione dell'immobile di seguito descritto a favore del COSEF (Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli), con sede in Via Cussignacco n.5 a Udine (UD) - codice fiscale 00458850302, necessario per l'esecuzione dei lavori di REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO IN VIA VOLTA A SERVIZIO DELLA ZIU (OP.90/ZIU);

foglio	mappale	qualità	Superficie (mq)
11	503	seminativo	5722

Ditta catastale:

BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A., C.F. 0026930308

Indennità di esproprio: euro 62.942,00 (sessantaduemilanovecentoquarantadue/00).

(omissis)

ART. 5

il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili al fine di soddisfare le condizioni di cui all'art. 23, comma 1 lettera f), del D.P.R. n. 327/2001; inoltre sarà trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emissione per la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione per quanto disposto dal 5 comma dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001.

ART. 6

il presente provvedimento è inoltre impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti al TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui gli interessati ne abbiano ricevuto notifica o ne abbiano comunque avuto piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Udine, 18 settembre 2023

IL RESPONSABILE:
arch. Cristina Marchesi

23_39_3_AVV_UFF COM DEL DECR 513 SOGG ATTUATORE_001

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 513 del 7 settembre 2023 - Decreto di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento della fornitura e posa in opera "Terza corsia A4 - I lotto: tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento casello di San Donà di Piave. Impianti tecnologici: esazione pedaggio - Opere impiantistiche" - CUP I71B07000190005; CIG: 9905850604.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere; che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008

alla S.p.A. Autovie Venete;

che, come stabilito dal Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale, avvenuto in data 1° luglio 2023;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, con Decreto n. 495 del 13 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2 e 4, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Terza Corsia A4 - I Lotto: Tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave", comprendente anche il progetto esecutivo della fornitura e posa in opera dei relativi impianti tecnologici di esazione e pedaggio;

che, analogamente a quanto previsto in occasione delle recenti progettazioni redatte per i caselli di Latisana, Cordignano, Godega, Meolo, Villesse e Lisert, è stata confermata l'impostazione che prevede di mantenere distinto il progetto dei lavori principali dalle forniture occorrenti all'ampliamento degli impianti di esazione e pedaggio, in ragione delle specificità e complessità che caratterizzano questi apparati e dispositivi, nonché della necessità di garantire la loro piena interoperabilità con l'attuale sistema di esazione in uso presso la Società concessionaria e la futura omogeneità manutentiva;

che la fornitura e la posa in opera degli impianti tecnologici di esazione e pedaggio risultano quindi necessari e funzionali in via esclusiva alla realizzazione dell'ampliamento del Casello di San Donà di Piave;

che, con il Decreto n. 509 del 20 giugno 2023, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura e posa in opera dei suddetti impianti tecnologici, da effettuarsi in favore dell'operatore economico Movyon S.p.A. attraverso procedura negoziata, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lettera uu) e dall'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in presenza dei dovuti presupposti;

che ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo;

che, con il Decreto n. 509 del 20 giugno 2023, il Soggetto Attuatore ha approvato la lettera di invito, corredata dai relativi allegati, e lo Schema di Contratto, trasmessi con nota prot. Commissario NI/122 del 20 giugno 2023, per l'affidamento di cui sopra da svolgersi con i sopraccitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 988.806,69 di cui Euro 987.374,03 per prestazioni assoggettabili a ribasso d'asta, e Euro 1.432,66, per costi per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;

che la lettera d'invito è stata trasmessa all'Operatore Economico Movyon S.p.A. in data 22 giugno 2023 attraverso la piattaforma informatica del portale appalti;

che il termine per la presentazione dell'offerta inizialmente fissato alle ore 12.00 del 12 luglio 2023, è stato successivamente posticipato alle ore 12:00 del 21 luglio 2023;

che, entro il suddetto termine, è pervenuta l'offerta dell'Operatore Economico Movyon S.p.A.;

che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 511 del 28 luglio 2023, è stato nominato il Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa, per l'apertura dell'offerta economica e per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'appalto;

che, nella giornata del 1° agosto 2023, il Seggio di gara ha dato avvio alle operazioni di gara, alla verifica della documentazione amministrativa ed all'apertura dell'offerta economica, proponendo l'aggiudicazione in favore dell'Operatore Economico Movyon S.p.A.;

che il verbale della seduta di gara, che qui si richiama in quanto parte integrante e sostanziale della presente narrativa anche se non materialmente allegato, è assunto al prot. Commissario Atti/1011 del 3 agosto 2023;

che il Responsabile Unico del Procedimento, con provvedimento assunto al prot. Commissario Atti/1053 del 23 agosto 2023, a seguito delle verifiche condotte sugli atti della procedura di affidamento e dopo aver provveduto alla verifica di cui all'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., ha approvato la predetta proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

che il Responsabile Unico del Procedimento, con la Nota Interna prot. NI/146 del 06 settembre 2023, in conformità ai termini previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha trasmesso il suddetto provvedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione, redatto ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., al fine di consentire alla Stazione Appaltante di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico Movyon S.p.A., per un importo complessivo pari a 988.313,00 euro (novecentoottantottomilatrecentotredici/00), così composto:

- per fornitura e posa in opera 986.880,34 euro, al netto del ribasso offerto pari allo 0,05%;
- per costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento 1.432,66 euro;
che la S.p.A. Autovie Venete, con la comunicazione acquisita al prot. Commissario E/6609 del 2 dicembre 2022, ha confermato la sussistenza di adeguata copertura finanziaria per far fronte al quadro economico del progetto esecutivo approvato;
che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;
TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

di procedere all'aggiudicazione dell'appalto relativo alla fornitura e posa in opera di "Terza Corsia A4 - I Lotto: Tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave. Impianti Tecnologici: Esazione Pedaggio - Opere Impiantistiche", ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico Movyon S.p.A., per un importo complessivo pari a 988.313,00 euro (novecentoottantottomilatrecentotredici/00), così composto:

- per fornitura e posa in opera 986.880,34 euro, al netto del ribasso offerto pari allo 0,05%;
- per costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento 1.432,66 euro;
di prevedere che l'aggiudicazione diventi efficace al positivo completamento delle verifiche dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere alla comunicazione dell'esito di gara ed alla pubblicazione del medesimo, ai sensi della normativa vigente;
di dare mandato al Responsabile del Procedimento di dar corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto del suddetto intervento, ai sensi della normativa vigente;
di conferire delega al Responsabile del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della stessa, come da comunicazione della S.p.A. Autovie Venete assunta al prot. Commissario E/6609 del 2 dicembre 2022.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 7 settembre 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_39_3_CNC_AG REG ARPA GRAD 3 ASS TECN_013

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale del concorso pubblico per l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 assistenti tecnici, area degli assistenti, da collocare presso una delle strutture tecniche dell'Agenzia.

Si riporta la graduatoria finale del concorso su indicato, approvata con decreto del Direttore Generale n. 75 del 12 settembre 2023. I punteggi sono espressi in ottantesimi. In ottemperanza alla normativa in materia di privacy si indicano unicamente i nominativi dei vincitori e degli idonei la cui assunzione è stata disposta con il predetto decreto 75. Degli altri candidati idonei si riporta l'ID candidato assegnato dal sistema in fase di presentazione della domanda di concorso.

	Nominativo/ID candidato	Punteggio	Riserva/Preferenza
1.	BERTOSSI GABRIELE	73,375	
2.	DE MORI ALESSANDRO	73,250	Titolare di preferenza come in atti
3.	VRIZZI FRANCESCO	66,500	Titolare di riserva ai sensi del punto 1 del bando di concorso
4.	SCREM RUDY	73,250	
5.	FACILONE MARIA	72,625	
6.	VALENTINUZ FEDERICO	72,250	
7.	RONUTTI MICHAEL	70,625	
8.	3779699	68,750	
9.	3812870	68,625	
10.	3787942	67,875	
11.	3807669	67,250	
12.	3811410	66,250	
13.	3776869	65,250	
14.	3810922	64,625	
15.	3780873	64,250	
16.	3805198	63,625	
17.	3789064	58,875	
18.	3797517	58,500	
19.	3810989	58,125	

Palmanova, 15 settembre 2023

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI
E RISORSE UMANE:
dott.ssa Michela Petrazzi

23_39_3_CNC_ARCS BANDO 2 OPER TECN IDRAULICO_o_INTESTAZIONE_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di operatore tecnico specializzato - idraulico impiantista manutentore da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del Direttore generale n. 173 del 14/09/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area degli operatori
Profilo professionale del ruolo tecnico
Operatore tecnico specializzato
Idraulico impiantista manutentore

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 2 graduatorie, distinte in base agli ambiti sotto valorizzati:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	1
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	-
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	1

(*) azienda capofila

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti fra A e C.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 2 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione anche alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) riserva di posti ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i. Con il presente concorso:
 - per l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico" e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione,
 - c) riserva di posti ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i.

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione ai singoli ambiti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AMBITI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
A	10,369%	89,631%	100%	al genere femminile
B	-	-	-	-
C	13,408%	86,592%	100%	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana - (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti;

2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Patente di guida di categoria B in corso di validità;
4. Idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
5. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza;
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7. Conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

In relazione ai precedenti punti 4,5,6 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

L'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito delle verifiche di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici – art. 26 del DPR 220/2001-:

- 1) diploma d'istruzione secondaria di 1^a grado o assolvimento dell'obbligo scolastico

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi dell'art.12 della Legge n.29 del 25/01/2006 e s.m.i..

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può procedere come previsto dall'art.38, comma 3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

- 2) diploma o attestato di qualifica professionale relativo al profilo in oggetto, conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno biennale presso istituti, scuole o centri di formazione professionale

ovvero

pari titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano

- 3) cinque anni (60 mesi) di esperienza professionale a tempo pieno acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

L'esperienza professionale maturata presso imprese private deve essere obbligatoriamente documentata. A tal fine deve essere allegata alla domanda l'attestazione dell'impresa, datata, firmata che riporta indicazione dell'effettivo svolgimento dell'attività nel profilo professionale in oggetto oltre alla descrizione, la durata, il regime orario, l'esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro.

Si precisa inoltre che per "esperienza professionale" deve intendersi l'attività lavorativa retribuita svolta nel profilo professionale a concorso nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente, co.co.co, co.co.pro, lavoratore autonomo; non è pertanto compresa l'esperienza maturata in qualità di volontario/tirocinante/stagista o altra non retribuita.

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino all'effettivo riconoscimento del titolo stesso.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla DOMANDA di partecipazione e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione pertanto non saranno considerati:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. domanda tesa ad ottenere il riconoscimento o provvedimento di riconoscimento del titolo estero,
- b. eventuali pubblicazioni edite a stampa,
- c. patente di guida di categoria B in corso di validità.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,

- dovrà allegare:

- a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
- b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a impiantista@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.28 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti, nel rispetto di quanto previsto dal citato art.28 del DPR n.220/2001 e art.35-quater, comma 3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 40 punti per i titoli;
 - b) 60 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova pratica;
 - b) 30 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 15

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova pratica, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001. L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova pratica per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per ambito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova pratica con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove sono tese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni.

PROVA PRATICA

Volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche proprie del profilo a concorso. Essa potrà consistere nello svolgimento di operazioni e tecniche specifiche connesse alla qualifica professionale, simulate e/o in quesiti a risposta aperta sintetica, o ancora sotto forma di questionario con domande a risposta multipla, in relazione ai seguenti argomenti:

- interventi di realizzazione, ricerca guasti o riparazione di impianti idrotermosanitari, vapore, di condizionamento e refrigerazione sia di tipo civile che ospedaliero, oltre che nozioni di manutenzione preventiva e correttiva di impianti meccanici e di condizionamento di edifici ospedalieri (lavorazione con macchine utensili, saldature, taglio dei metalli, collegamenti mobili),
- utilizzo di attrezzature di uso frequente nello svolgimento delle proprie mansioni,
- utilizzo di software per la gestione informatizzata degli ordini di lavoro,
- assistenza alla direzione operativa dei contratti,
- tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale,
- impianti e presidi antincendio.

PROVA ORALE

1. Colloquio individuale finalizzato ad approfondire le conoscenze circa materie di cui alla prova pratica nonché l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere nonché sui seguenti argomenti:

- diritti e doveri del dipendente pubblico,
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- tutela della privacy in ambito sanitario.

2. Colloquio teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi d'informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art. 9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL e dell'art.35, c. 5 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.,

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

Ai vincitori e agli idonei utilmente collocati in graduatoria assunti si applica, in materia di periodo di prova, l'art. 40 del CCNL 2/11/2022 Comparto Sanità.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura ed avverrà presso l'Azienda da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Coordinamento della Salute (ARCS), con sede in Via Pozzuolo 330, Udine, telefono 0432 1438010, mail: direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli, nonché per l'espletamento dell'iter concorsuale; la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Azienda è presentata contattando il Responsabile per la protezione dei dati all'indirizzo mail: rpd@arcs.sanita.fvg.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di dire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Si precisa che la documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso.

Per l'informativa estesa, vedasi documento in calce al presente bando.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando. Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.4 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – ELETTRICISTA DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi Pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on-line" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on-line" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.






ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdc@arcs.sanita.fvg.it		
 	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale". I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.		
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

23_39_3_CNC_ARCS BANDO 4 ASS TECN GEOMETRA_0_INTESTAZIONE_007

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di assistente tecnico geometra da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n.169 del 14/09/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area degli assistenti
Profilo professionale del ruolo tecnico
Assistente tecnico

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte in base agli ambiti sotto valorizzati:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	2
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	1
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	1

(*) azienda capofila

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti fra A, B e C.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione anche alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
- b) riserva di posti ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
- per le aziende IRCCS "Centro di riferimento oncologico e Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione,
 - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale è riservato 1 posto essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria",

- c) riserva di posti ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione ai singoli ambiti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AMBITI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
A	24,038%	75,962%	100%	al genere femminile
B	5,882%	94,118%	100%	al genere femminile
C	6,897%	93,103%	100%	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana - (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti;
2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza;
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità

insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

6. Conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

In relazione ai precedenti punti 3,4,5, il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

L'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito delle verifiche di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado (diploma che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria)	Geometra – conseguito presso istituto tecnico
	Costruzioni, Ambiente e Territorio – conseguito presso Istituto tecnico settore tecnologico
	Perito con specializzazione in edilizia – conseguito presso istituto tecnico industriale

Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado (diploma che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria), e un corso di formazione specifico di minimo 60 ore in uno dei seguenti argomenti (ai fini dell'ammissione il candidato non può far valere più corsi attinenti con numero di ore inferiore a 60):

- progettazione,
- direzione e sicurezza cantieri,
- rilievi topografici,
- utilizzo di programmi dedicati al disegno tecnico (es: autocad, sketch up, progettazione BIM con autodesk revit, rhinoceros 3D, adobe design o simili),
- catasto dei terreni e dei fabbricati, procedure catastali, corso ad oggetto docfa.

Diploma Universitario Triennale	Edilizia
	Ingegneria delle infrastrutture
	Sistemi informativi territoriali

Laurea Triennale	Ingegneria civile e ambientale L-7
	Scienze dell'architettura L-17
	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale L-21
	Scienze e tecniche dell'edilizia L-23
	lauree corrispondenti alle predette conseguite in base all'ordinamento previgente (DM 509/1999 o DPR 162/1982)

Laurea magistrale	Architettura del paesaggio LM-3
	Architettura e ingegneria edile-architettura LM-4
	Ingegneria civile LM-23
	Ingegneria dei sistemi edilizi LM-24
	Ingegneria della sicurezza LM-26 (si precisa che sarà considerato titolo di accesso solo se il percorso di studi ha

	portato al conseguimento dei CFU indicati nell'Ordinanza Ministeriale n.114 del 12/06/2023 - G.U. n.45/2023 -)
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-35
	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-48
	lauree corrispondenti alle predette conseguite in base all'ordinamento previgente (Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica ai sensi DM 509/1999);

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi dell'art.12 della Legge n.29 del 25/01/2006 e s.m.i.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può procedere come previsto dall'articolo 38, comma 3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano il riconoscimento del titolo.

I requisiti prescritti ai punti 2 e 2.1 devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in qualsiasi momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla DOMANDA di partecipazione e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione pertanto **non saranno considerati**:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. domanda tesa ad ottenere il riconoscimento o provvedimento di riconoscimento del titolo estero,
- b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,

- dovrà allegare:

- a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
- b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a geometra2023@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti, nel rispetto di quanto previsto dal citato art.38 del DPR n.220/2001 e art.35-quater, comma3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|-----------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per ambito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta sintetica, multipla o a completamento - attinenti alla normativa e alla legislazione in materia di:

- gestione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- edilizia;
- catasto nazionale e catasto tavolare - elementi;
- requisiti strutturali e di accreditamento delle strutture sanitarie;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili;
- sicurezza antincendio per strutture sanitarie;
- elementi di contabilità in materia di lavori pubblici.

PROVA PRATICA:

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, ovvero, simulazione di situazioni specifiche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: redazione di progetto di fattibilità con stima economica e quadro di spesa ovvero verifiche di progetti, autorizzazioni e congruità.

Conoscenza base di strumenti informatici necessari al disegno digitale (autocad o simile).

PROVA ORALE

Il colloquio consiste nell'approfondimento delle materie oggetto delle precedenti prove.

Il colloquio inoltre è volto a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché della conoscenza di elementi d'informatica. A tale scopo la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art. 9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL e dell'art.35, c. 5 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ,

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

Ai vincitori e agli idonei utilmente collocati in graduatoria assunti si applica, in materia di periodo di prova, l'art. 40 del CCNL 2/11/2022 Comparto Sanità.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura ed avverrà presso l'Azienda da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Coordinamento della Salute (ARCS), con sede in Via Pozzuolo 330, Udine, telefono 0432 1438010, mail: direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli, nonché per l'espletamento dell'iter concorsuale; la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Azienda è presentata contattando il Responsabile per la protezione dei dati all'indirizzo mail: rpd@arcs.sanita.fvg.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si precisa che la documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso.

Per l'informativa estesa, vedasi documento in calce al presente bando.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*.

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*,
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*,
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù **"assistenza"**. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.4 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "**Presentazione domanda on line**".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "**Presentazione domanda on-line**" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on-line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:

- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare;
- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;
- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.

**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO**

I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

23_39_3_CNC_ARCS BANDO 4 OPER TECN ELETTRICISTA_0_INTESTAZIONE_008

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.4 posti di operatore tecnico specializzato - elettricista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n. 172 del 14/09/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area degli operatori
Profilo professionale del ruolo tecnico
Operatore tecnico specializzato
Elettricista

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 2 graduatorie, distinte in base agli ambiti sotto valorizzati:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	3
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	-
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	1

(*) azienda capofila

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti fra A e C.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 2 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione anche alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) riserva di posti ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
 - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione,

- per l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico" è riservato 1 posto ciascuna essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria",
- c) riserva di posti ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilavata al 31/12/2022 in relazione ai singoli ambiti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AMBITI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
A	10,369%	89,631%	100%	al genere femminile
B	-	-	-	-
C	13,408%	86,592%	100%	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana - (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti;
2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Patente di guida di categoria B in corso di validità;
4. Idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
5. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza;
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per

motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

7. Conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

In relazione ai precedenti punti 4,5,6 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

L'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito delle verifiche di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici – art. 26 del DPR 220/2001-:

- 1) diploma d'istruzione secondaria di 1^a grado o assolvimento dell'obbligo scolastico

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi dell'art.12 della Legge n.29 del 25/01/2006 e s.m.i. .

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può procedere come previsto dall'art.38, comma 3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenza-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

- 2) diploma o attestato di qualifica professionale di elettricista, conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno biennale presso istituti, scuole o centri di formazione professionale

ovvero

pari titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano

- 3) cinque anni (60 mesi) di esperienza professionale a tempo pieno acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

L'esperienza professionale maturata presso imprese private deve essere obbligatoriamente documentata. A tal fine deve essere allegata alla domanda l'attestazione dell'impresa, datata, firmata che riporta indicazione dell'effettivo svolgimento dell'attività nel profilo professionale in oggetto oltre alla descrizione, la durata, il regime orario, l'esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro.

Si precisa inoltre che per "esperienza professionale" deve intendersi l'attività lavorativa retribuita svolta nel profilo professionale a concorso nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente, co.co.co, co.co.pro, lavoratore autonomo; non è pertanto compresa l'esperienza maturata in qualità di volontario/tirocinante/stagista o altra non retribuita.

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino all'effettivo riconoscimento del titolo stesso.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla DOMANDA di partecipazione e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione pertanto non saranno considerati:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. domanda tesa ad ottenere il riconoscimento o provvedimento di riconoscimento del titolo estero,
- b. eventuali pubblicazioni edite a stampa,
- c. patente di guida di categoria B in corso di validità.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:

- a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
- b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:

- sussidi necessari,
- tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a elettricista2023@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.28 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti, nel rispetto di quanto previsto dal citato art.28 del DPR n.220/2001 e art.35-quater, comma3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 40 punti per i titoli;
 - b) 60 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova pratica;
 - b) 30 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 15

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova pratica, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova pratica per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per ambito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova pratica con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove sono tese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni.

PROVA PRATICA

Volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche proprie del profilo a concorso. Essa potrà consistere nello svolgimento di operazioni e tecniche specifiche connesse alla qualifica professionale, simulate e/o in quesiti a risposta aperta sintetica, o ancora sotto forma di questionario con domande a risposta multipla, in relazione ai seguenti argomenti:

- impianti elettrici ed elettrotecnica;
- manutenzione (ordinaria e straordinaria) di impianti elettrici a bassa tensione;
- funzionamento e manutenzione di apparecchiature elettriche di uso comune;
- utilizzo di attrezzature di uso frequente nello svolgimento delle proprie mansioni;
- esecuzione di riparazioni, ricerca di guasti, capacità di riconoscere i vari componenti di un impianto elettrico e di assemblarli correttamente;
- esecuzione di un circuito elettrico semplice o disegno di un circuito elettrico;

- tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- impianti e presidi antincendio.

PROVA ORALE

1. Colloquio individuale finalizzato ad approfondire le conoscenze circa materie di cui alla prova pratica nonché l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere nonché sui seguenti argomenti:

- diritti e doveri del dipendente pubblico;

- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- tutela della privacy in ambito sanitario.

2. Colloquio teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi d'informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art. 9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e

l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL e dell'art.35, c. 5 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ,

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

Ai vincitori e agli idonei utilmente collocati in graduatoria assunti si applica, in materia di periodo di prova, l'art. 40 del CCNL 2/11/2022 Comparto Sanità.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura ed avverrà presso l'Azienda da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Coordinamento della Salute (ARCS), con sede in Via Pozzuolo 330, Udine, telefono 0432 1438010, mail: direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli, nonché per l'espletamento dell'iter concorsuale; la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Azienda è presentata contattando il Responsabile per la protezione dei dati all'indirizzo mail: rpd@arcs.sanita.fvg.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si precisa che la documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso.

Per l'informativa estesa, vedasi documento in calce al presente bando.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 *“Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”*.

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*,
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*,
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *“Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale *“Presentazione domanda on line”*, potranno utilizzare il menù **“assistenza”**. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.4 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – ELETTRICISTA DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi Pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "**Presentazione domanda on line**".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "**Presentazione domanda on-line**" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on-line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende <i>“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”</i>. I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:

- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare;
- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;
- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.

**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO**

I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

23_39_3_CNC_ARCS BANDO 7 COLL TECN ING CIV_0_INTESTAZIONE_005

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.7 posti di collaboratore tecnico professionale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia (ingegnere civile).

In attuazione al decreto del Direttore generale n.170 del 14/09/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo tecnico
Collaboratore tecnico professionale

Il concorso è finalizzato alla ricerca d'ingegneri civili, ed aventi titolo equipollente o equiparato come indicato nei requisiti specifici, da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 4 graduatorie, distinte in base agli ambiti sotto valorizzati:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	3
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	1
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	2
D	Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (*)	1

(*) azienda capofila

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti fra A, B, C e D.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 4 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione anche alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) riserva di posti ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
 - per l'IRCCS "Burlo Garofolo" e l'ARCS si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione,

- per l’Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale è riservato 1 posto ciascuna essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all’unità. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria”,
- c) riserva di posti ai sensi dell’art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell’eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l’eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell’art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all’art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato “*Equilibrio di genere*” si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilavata al 31/12/2022 in relazione ai singoli ambiti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AMBITI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
A	43,333%	56,667%	100%	no
B	27,381%	72,619%	100%	al genere femminile
C	25,714%	74,286%	100%	al genere femminile
D	66,667%	33,333%	100%	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana - (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell’art.4 della L. n.1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le “Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line”, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti;
2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L’accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall’azienda di assegnazione prima dell’immissione in servizio, ai sensi dell’art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall’art.26 del D.L.vo. n.106/2009;

4. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza;
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. Conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

In relazione ai precedenti punti 3,4,5, il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

L'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito delle verifiche di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici – art. 41 del DPR 220/2001-:

1) Titolo di studio

Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento in:

Architettura
Ingegneria civile
Ingegneria edile
Ingegneria edile - Architettura
Ingegneria elettrica
Ingegneria meccanica

ed equipollenti oppure equiparati alle corrispondenti classi DM 509/1999 e DM 270/2004;

DM 270/2004

L-17 Scienze dell'architettura
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

ed equiparati alle corrispondenti classi DM 509/1999 e DPR 162/1982 o L. 341/1990;

L. 341/1990

Ingegneria elettrica
Ingegneria delle infrastrutture
Ingegneria delle strutture
Ingegneria meccanica

ed equiparati alle corrispondenti classi DM 509/1999 e DM 270/2004;

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equiparato ad analogo titolo di studio, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia.

2) Abilitazione professionale all'esercizio della professione di cui ai titoli di studio indicati al punto 1).

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla DOMANDA di partecipazione e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione pertanto non saranno considerati:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. provvedimento di riconoscimento del titolo estero,
- b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ingcivile2023@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.44 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti, nel rispetto di quanto previsto dal citato art.44 del DPR n.220/2001 e art.35-quater, comma3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per ambito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- appalti pubblici,
- edilizia ospedaliera e sanitaria,
- sicurezza sismica,
- prevenzione incendi,
- accreditamento istituzionale,
- pianificazione nazionale e regionale degli investimenti in sanità,
- riorganizzazione della rete ospedaliera ex art. 2 DL 34/2020,
- interventi di investimento previsti dalla Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in materia di salute.

PROVA SCRITTA

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica, multipla o a completamento sulle materie indicate in premessa e attinenti al profilo/posto messo a concorso.

PROVA PRATICA

Esecuzione/descrizione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale ricercata. Anche tale prova potrà svolgersi con le modalità di cui alla prova scritta.

PROVA ORALE

1. Colloquio:

- finalizzato ad accertare le conoscenze sulle materie indicate in premessa nonché l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere.
- finalizzato altresì a verificare le conoscenze base in materia di:
 - organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019,
 - tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
 - disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale,
 - tutela della privacy in ambito sanitario.

2. Colloquio teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di

specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art. 9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL e dell'art.35, c. 5 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.,

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

Ai vincitori e agli idonei utilmente collocati in graduatoria assunti si applica, in materia di periodo di prova, l'art. 40 del CCNL 2/11/2022 Comparto Sanità.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura ed avverrà presso l'Azienda da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Coordinamento della Salute (ARCS), con sede in Via Pozzuolo 330, Udine, telefono 0432 1438010, mail: direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli, nonché per l'espletamento dell'iter concorsuale; la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al

trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Azienda è presentata contattando il Responsabile per la protezione dei dati all'indirizzo mail: rpd@arcs.sanita.fvg.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si precisa che la documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso.

Per l'informativa estesa, vedasi documento in calce al presente bando.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "assistenza". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.7 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi Pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "**Presentazione domanda on line**".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "**Presentazione domanda on-line**" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on-line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**









Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende <i>“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”</i>. I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:

- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare;
- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;
- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.

**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO**

I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

23_39_3_CNC_ARCS BANDO 8 COLL TECN ING BIOMED_o_INTESTAZIONE_006

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.8 posti di collaboratore tecnico professionale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia (ingegnere biomedico).

In attuazione al decreto del Direttore generale n.171 del 14/09/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo tecnico
Collaboratore tecnico professionale

Il concorso è finalizzato alla ricerca d'ingegneri biomedici, ed aventi titolo equipollente o equiparato come indicato nei requisiti specifici, da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 4 graduatorie, distinte in base agli ambiti sotto valorizzati:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	3
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	3
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	1
D	Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (*)	1

(*) azienda capofila

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti fra A, B, C e D.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 4 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione anche alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) riserva di posti ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
 - per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione,

- per l’Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, l’IRCCS “Burlo Garofolo” e l’ARCS è riservato 1 posto ciascuna essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all’unità. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria”,
- c) riserva di posti ai sensi dell’art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell’eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l’eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell’art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all’art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato “*Equilibrio di genere*” si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione ai singoli ambiti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AMBITI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
A	43,333%	56,667%	100%	no
B	27,381%	72,619%	100%	al genere femminile
C	25,714%	74,286%	100%	al genere femminile
D	66,667%	33,333%	100%	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana - (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell’art.4 della L. n.1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le “Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line”, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti;
2. Età non inferiore agli anni 18;
3. Idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L’accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall’azienda di assegnazione prima dell’immissione in servizio, ai sensi dell’art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall’art.26 del D.L.vo. n.106/2009;

4. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza;
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. Conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

In relazione ai precedenti punti 3,4,5, il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

L'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito delle verifiche di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio previsti quali requisiti specifici – art. 41 del DPR 220/2001:-

Decreto Interministeriale del 09/07/2009

DIPLOMA DI LAUREA - DL	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE – DM 509/1999	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE – DM 270/2004
INGEGNERIA BIOMEDICA	26/s INGEGNERIA BIOMEDICA	LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA
INGEGNERIA MEDICA		

Decreto Interministeriale del 11/11/2011e Decreto Interministeriale del 09/07/2009

DIPLOMI DPR 162/82	LAUREE DELLA CLASSE DM 509/1999	LAUREE DELLA CLASSE DM 270/2004
INGEGNERIA BIOMEDICA	09 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo di studio, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può procedere come previsto dall'articolo 38, comma 3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i...

Informazioni relative all'equivalenza sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano il riconoscimento del titolo.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla DOMANDA di partecipazione e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione pertanto non saranno considerati:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. domanda tesa ad ottenere il riconoscimento o provvedimento di riconoscimento del titolo estero,
- b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a biomedico2023@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.44 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti, nel rispetto di quanto previsto dal citato art.44 del DPR n.220/2001 e art.35-quater, comma3 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|-----------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per ambito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- Tecnologie biomediche e apparecchiature sanitarie: principi di funzionamento, applicazioni e caratteristiche tecniche, gestione delle varie fasi del loro ciclo di vita, anche sotto il profilo manutentivo;
- Gestione dei flussi informativi relativi alle tecnologie biomediche
- Programmazione degli investimenti tecnologici anche alla luce della normativa nazionale e regionale;
- Normativa nazionale e comunitaria in materia di dispositivi medici e di dispositivi medico diagnostici in vitro;
- Valutazione tecnologica degli investimenti, anche con l'utilizzo di metodi di HTA;
- Normativa nazionale sulle procedure di acquisizione nella sanità pubblica;
- Regolamento UE 675/2016: implicazioni del nuovo regolamento sulla protezione dei dati nella gestione tecnica dei dispositivi tecnologici biomedicali;
- Sistemi informativi gestionali ospedalieri e specialistici di reparto (RIS, CIS, LIS, ecc.) e i sistemi PACS.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica, multipla e/o a completamento sulle materie indicate in premessa e attinenti al profilo/posto messo a concorso.

Prova pratica:

Esecuzione di tecniche specifiche o nella preparazione di atti connessi al profilo professionale ricercato, quali, ad esempio, predisposizione di un capitolato tecnico per l'acquisizione di beni e/o servizi tecnologici biomedicali o la valutazione di una nuova tecnologia utilizzando metodologie HTA.

Prova orale:

- 1) colloquio volto ad accertare le conoscenze del candidato sulle materie indicate in premessa. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere.

2) colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art. 9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e

l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL e dell'art.35, c. 5 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ,

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

Ai vincitori e agli idonei utilmente collocati in graduatoria assunti si applica, in materia di periodo di prova, l'art. 40 del CCNL 2/11/2022 Comparto Sanità.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura ed avverrà presso l'Azienda da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Coordinamento della Salute (ARCS), con sede in Via Pozzuolo 330, Udine, telefono 0432 1438010, mail: direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli, nonché per l'espletamento dell'iter concorsuale; la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Azienda è presentata contattando il Responsabile per la protezione dei dati all'indirizzo mail: rp@arcs.sanita.fvg.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Si precisa che la documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso.

Per l'informativa estesa, vedasi documento in calce al presente bando.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 *“Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”*.

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*,
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*,
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *“Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale *“Presentazione domanda on line”*, potranno utilizzare il menù **“assistenza”**. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.8 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "**Presentazione domanda on line**".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "**Presentazione domanda on-line**" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on-line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende <i>“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”</i>.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:

- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare;
- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;
- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.

**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO**

I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

23_39_3_CNC_AS FO BANDO 15 INFERMIERI L 68-1999_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette (ed equiparati) di cui all'art. 18, comma 2, della L 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di infermiere.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. _____ del _____, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette (ed equiparati) di cui all'art. 18, c. 2, della L. 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 15 POSTI DI INFERMIERE.

Area: Area dei professionisti della salute e dei funzionari

Profilo professionale: Profili professionali del ruolo sanitario

Professione: Professioni sanitarie infermieristiche

Profilo: INFERMIERE

Il concorso è riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, c. 2, L. 68/1999 ed equiparati:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause (art. 18, c. 2, L. 68/1999);
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (art. 18, c. 2, L. 68/1999);
- profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della L. 763/1981 (art. 18, c. 2, L. 68/1999);
- vittime del terrorismo e vittime innocenti della criminalità organizzata (art. 1, cc. 1-2, L. 407/1998);
- orfani o, alternativamente, coniugi superstiti di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3, c. 123, L. 244/2007);
- vittime del dovere e loro familiari (art. 1, cc. 562-564, L. 266/2005);
- orfani per crimini domestici (art. 6, L. 4/2018);
- testimoni di giustizia (L. 6/2018),
- orfani di Rigopiano (art. 11-septies, c. 2, D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019);
- coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cd. *care leavers* (art. 67-bis, D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020).

Non rientrano nella fattispecie i soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999 (persone disabili).

Il presente concorso è disciplinato:

- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 220/2001** inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'**art. 7, c. 1, del D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dall'**art. 36 del D. Lgs. 165/2001**, per quanto concerne la copertura a tempo determinato dei posti;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. 445/2000** e alla **L. 183/2011**;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al **Regolamento UE 2016/679** in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, previsti dall'art. 2 del D.P.R. 220/2001:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, c. 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a **pena di esclusione**, secondo le *“Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line”*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità fisica all’impiego.** L’accertamento è effettuato dall’Azienda prima dell’immissione in servizio, ai sensi dell’art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall’art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall’impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5. avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall’art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d’ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1. Appartenenza ad una delle categorie protette** (di cui all’art. 18, c. 2, L. 68/1999) ed equiparati:
 - a) orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell’aggravarsi dell’invalidità riportata per tali cause (art. 18, c. 2, L. 68/1999);
 - b) coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (art. 18, c. 2, L. 68/1999);
 - c) profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della L. 763/1981 (art. 18, c. 2, L. 68/1999);
 - d) vittime del terrorismo e vittime innocenti della criminalità organizzata (art. 1, cc. 1-2, L. 407/1998);
 - e) orfani o, alternativamente, coniugi superstiti di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell’aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3, c. 123, L. 244/2007);
 - f) vittime del dovere e loro familiari (art. 1, cc. 562-564, L. 266/2005);
 - g) orfani per crimini domestici (art. 6, L. 4/2018);
 - h) testimoni di giustizia (L. 6/2018),
 - i) orfani di Rigopiano (art. 11-*septies*, c. 2, D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019);
 - j) coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria, cd. *care leavers* (art. 67-*bis*, D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020);
- 2. Iscrizione negli appositi elenchi**, di cui all’art. 8 della L. 68/1999 e all’art. 1, c. 2 del D.P.R. 333/2000, nei servizi di collocamento mirato istituiti presso i Centri per l’impiego territoriali, **alla data di scadenza del bando di concorso**;
- 3. Laurea in Infermieristica** (classe L/SNT1) abilitante alla professione sanitaria di infermiere *ovvero* diploma universitario di infermiere (DM 14/09/1994 n. 739) *ovvero* possesso di titolo equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- 4. Iscrizione all’Ordine delle Professioni Infermieristiche.** L’iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la procedura telematica, di seguito descritta, presente sul sito dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO): <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e cookie**. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c. 1 del predetto D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di una tassa di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a) copia del documento di identità valido;
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a) il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
- b) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, L. 104/1992;
- d) la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e) la documentazione relativa al riconoscimento dell'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, c. 2, L. 68/1999 ed equiparati;
- f) copia integrale delle pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione e al solo fine dell'ammissione dei candidati, è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione dei candidati saranno disposte con un atto amministrativo dal responsabile competente.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.

Il diario e la sede delle prove verranno comunicati anche mediante pubblicazione nel sito AsFO, all'indirizzo internet www.asfo.sanita.fvg.it nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova scritta e 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove pratica e orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose induiste, ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e *ss.mm.ii.*).

PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **30 punti** per i titoli;
- b) **70 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **20 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento della prevista prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 220/2001, consistono in:

PROVA SCRITTA: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri, all'area organizzativo-gestionale, alle responsabilità etiche e deontologica, alle responsabilità del dipendente pubblico.

PROVA PRATICA: Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: Colloquio mirato ad approfondire le materie di cui alla prova scritta; verrà effettuato, inoltre, l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 15 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà la graduatoria dei candidati idonei, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

RUOLO: SANITARIO

PROFILO: Infermiere

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 12%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 88%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica anche il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7, della L. 127/1997, così come modificato dall'art. 2, c. 9, della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

- all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*;
- alla L. 68/1999 e *ss.mm.ii.*;
- all'art. 18, c. 4 del D. Lgs. 40/2017 (come novellato dal D.L. 44/2023, convertito con L. 74/2023);
- agli art. 1014, cc. 3-4, e art. 678, c. 9, del D. Lgs. 66/2010. Per effetto di tali ultime disposizioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, n. 5 dei 15 posti a concorso saranno riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA. In caso non vi siano sufficienti

candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, in seguito all'approvazione con atto amministrativo.

Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del CCNL vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il destinatario, sotto la sua responsabilità, dovrà inoltre dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo CCNL.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati dall'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Tali informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso. I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse diretto, attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e *ss.mm.ii.*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AS FO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. *Gestione e Sviluppo Personale dipendente*-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

AsFO si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della *S.C. Gestione e sviluppo personale dipendente*.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AsFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2).**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **“Anagrafica”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **“aggiungi documento”** (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) copia del documento di identità valido;
- b) documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a) il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
- b) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c) la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- d) la certificazione medica comprovante la disabilità superiore al 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e) la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- f) la documentazione relativa al riconoscimento dell'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, c. 2, L. 68/1999 ed equiparati;
- g) le pubblicazioni scientifiche;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e *l'upload* (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (*.zip o *.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per le prove d'esame, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina *web*. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; le stesse **potrebbero non essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

23_39_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM CHIR MAX FAC_012

Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per 1 posto di dirigente medico, disciplina Chirurgia maxillo-facciale.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina Chirurgia maxillo-facciale, il cui esito è stato approvato con decreto n. 714 del 12/09/2023:

1^a Graduatoria Medici Specialisti

1	CRIVELLARO Giovanni	p. 75,091/100
---	---------------------	---------------

2^a Graduatoria Medici Specializzandi

1	CATOLA Ginevra	p. 67,030/100
2	VANIA Michele	p. 66,206/100
3	GALVANO Francesca	p. 63,070/100
4	MIOTTI Gabriele	p. 63,010/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'invio dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'invio del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA